



**COMUNE DI FIUME VENETO**

Via Conte Ricchieri n. 1

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2025-2027**

# PRESENTAZIONE

È con grande senso di responsabilità e fiducia nel futuro che presento il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, un documento strategico fondamentale che accompagna il **Bilancio di Previsione 2025-2027** del nostro Comune. Questo strumento non è solo un obbligo normativo, ma un'occasione per condividere le linee guida, gli obiettivi e le azioni che intendiamo portare avanti nei prossimi tre anni, costruendo un percorso che mette al centro il benessere della nostra comunità, secondo le linee programmatiche del mandato elettorale sulle quali i cittadini ci hanno dato fiducia.

Il DUP rappresenta una visione d'insieme per il nostro territorio: uno spazio in cui tradizione e innovazione convivono, con un'attenzione particolare alla sostenibilità, alla qualità dei servizi e alla crescita economica e sociale. Le nostre priorità riflettono i bisogni e le aspettative raccolte attraverso il dialogo costante con voi cittadini, le associazioni, le imprese e le altre istituzioni del territorio.

Tra i principali obiettivi del triennio 2025-2027, abbiamo individuato:

- **Il rafforzamento delle infrastrutture:** puntiamo a interventi concreti per migliorare la viabilità, gli spazi pubblici, le scuole e le strutture sportive e culturali.
- **La sostenibilità ambientale:** continueremo a promuovere politiche che potenzino la gestione sostenibile dei rifiuti, l'efficienza energetica, le aree verdi.
- **L'innovazione e la digitalizzazione:** lavoreremo per rendere i servizi comunali più accessibili e moderni, a beneficio di cittadini e imprese.
- **Il sostegno alla coesione sociale:** sarà centrale il nostro impegno con azioni mirate a garantire inclusione e pari opportunità.
- **La valorizzazione della cultura e dei grandi eventi:** crediamo nella cultura come motore di crescita e coesione sociale, e per questo intendiamo potenziare le iniziative culturali, promuovere i grandi eventi che rafforzano l'identità del nostro territorio e favorire l'accesso alla cultura per tutte le fasce di età.
- **L'attenzione ai giovani e alle famiglie:** ci impegniamo a implementare servizi extrascolastici di qualità che possano supportare le famiglie nella gestione del tempo e offrire ai più giovani opportunità di crescita e socializzazione. Intendiamo inoltre rafforzare il sostegno alle associazioni sportive, riconoscendo il loro contributo alla salute, al benessere e ai valori educativi della nostra comunità.
- **Il proseguimento dell'azione di risanamento del bilancio comunale:** avviata nel 2018, questa azione continua a essere una priorità, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente il peso del debito e alleggerire il carico fiscale sui cittadini, garantendo al contempo una gestione finanziaria sostenibile e trasparente.

Il DUP è un documento vivo, in costante evoluzione, che si adatta alle esigenze del nostro Comune e alle sfide che il contesto socio-economico ci presenta.

Ringrazio l'Amministrazione comunale, gli uffici e tutti coloro che hanno collaborato alla stesura di questo importante documento.

**Jessica Canton**  
*Sindaco di Fiume Veneto*

## INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema, ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

# LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

## **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

## **Adempimenti e formalità previste dal legislatore**

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

## **La programmazione strategica (SeS)**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

## **La programmazione operativa (SeO)**

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

**SEZIONE STRATEGICA  
CONDIZIONI ESTERNE**

# ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

## **Analisi delle condizioni esterne**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale per i riflessi che esso ha con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale e quindi la legge finanziaria regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

## **Obiettivi individuati dal governo**

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

## **Valutazione socio-economica del territorio**

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

## **Parametri per identificare i flussi finanziari**

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

## **OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE**

**Si riportano i contenuti nella legge di bilancio per il 2025, ancora in discussione presso i due rami del parlamento, di interesse per l'Ente.**

### **Contributo alla finanza pubblica e rimodulazione finanziamenti per Enti territoriali**

Si dispone la partecipazione di Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni agli Obiettivi di finanza pubblica. Viene definita l'obbligatorietà di un saldo annuale complessivo più stringente rispetto all'attuale "pareggio di bilancio" (comma 2): "A decorrere dall'anno 2025, per gli Enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del 'Fondo pluriennale vincolato', al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano assicurerebbero un contributo, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari, nell'ordine, ad Euro 150 milioni per l'anno 2025, Euro 440 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, ed Euro 700 milioni per l'anno 2029. Il contributo delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, è inclusivo degli Enti Locali dei rispettivi territori.

### **Misure per il sostegno degli indigenti e per gli acquisti di beni di prima necessità – Carta «Dedicata a te»**

La norma incrementa di 50 milioni di euro per l'anno 2025 il Fondo destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (c.d. ISEE) non superiore a 15.000 euro. Si ricorda che l'articolo 2 del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, ha esteso l'ambito di operatività del suddetto fondo all'acquisto di carburanti, nonché, in alternativa a questi ultimi, di abbonamenti per i mezzi del trasporto pubblico locale.

### **Bonus nuove nascite**

Viene riconosciuto un importo una tantum di Euro 1.000 per ogni figlio nato o adottato a partire dal 1° gennaio 2025. L'importo viene erogato nel mese successivo alla nascita o all'adozione e non concorre alla formazione del reddito complessivo. Il "Bonus" è destinato ai figli di Cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea, o familiari con diritto di soggiorno o di Cittadini di paesi extra-Ue con permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo o permessi di lavoro/ricerca di durata superiore a 6 mesi. I genitori devono essere residenti in Italia e il valore dell'Isce del nucleo familiare non deve superare Euro 40.000 annui.

### **Rimodulazione degli scaglioni IRPEF**

Le misure riguardano principalmente le aliquote Irpef, le Addizionali, e le detrazioni. Aliquote Irpef  
Riguardo alle aliquote Irpef, dal periodo d'imposta 2025 sul reddito imponibile si applicano le seguenti aliquote Irpef, progressive per scaglioni di reddito:

- a) fino a Euro 28.000: 23%;
- b) oltre Euro 28.000 e fino a Euro 50.000: 35%;
- c) oltre Euro 50.000: 43%.

In base alla "no tax area", confermata, l'Irpef non è dovuta qualora al reddito complessivo concorrano esclusivamente redditi di pensione di importo non superiore ad Euro 7.500 (limite riferito all'intero anno), redditi di terreni di importo non superiore ad Euro 185,92 e reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze.

Nel caso in cui le Regioni non approvino entro il suddetto termine, la Legge modificativa degli scaglioni e delle aliquote, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'Addizionale regionale si applicherà sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun Ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

Inoltre, nelle more del riordino della fiscalità degli Enti territoriali, i Comuni possono determinare, per i soli anni

di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'Addizionale comunale Irpef sulla base degli scaglioni di reddito vigenti dal 1° gennaio 2025. Per il solo anno d'imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote è fissato al 15 aprile 2025. Nel caso in cui i Comuni non adottino la Delibera o non la trasmettono nei termini, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'Addizionale comunale Irpef si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun Ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

### **Misure in materia di personale pubblico**

Al fine di implementare l'attuazione della riforma della P.A. prevista dal "Pnrr", le Amministrazioni pubbliche di cui al presente art. 110 procedono ad una revisione dei propri fabbisogni di personale realizzando recuperi di efficienza dai processi di digitalizzazione, semplificazione e riorganizzazione individuati dal citato "Pnrr", e applicano conseguentemente quanto previsto dai commi successivi. La disposizione prevede l'introduzione di una modifica all'art. 3, comma 1, della Legge n. 56/2019, in base alla quale le capacità assunzionali delle Amministrazioni statali, le Agenzie e gli Enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'art. 70, comma 4, del Dlgs. n. 165/2001, con più di 20 dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sono ridotte al 75% dei risparmi da cessazioni e a decorrere dall'anno 2026 è pari al 100%. Dette disposizioni non si applicano al personale togato delle Magistrature e agli Avvocati e Procuratori dello Stato per i quali, a decorrere dal 2025, le assunzioni sono consentite sino al 100% delle unità cessate nell'anno precedente. Il medesimo regime assunzionale è esteso anche ai Corpi di Polizia di Stato, Vigili del Fuoco e alle Università.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 33 del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, per l'anno 2025 le Regioni a Statuto ordinario, gli Enti Locali con più di 20 dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le Cciao, non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore ad un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli Enti.

Le disposizioni previste del presente art. 110 costituiscono Principi fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione si attengono alle stesse tenendo conto della peculiarità dei rispettivi ordinamenti.

## OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLE NORME REGIONALI

Con legge regionale n. 71 del 14/11/2019 “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale”, la Regione utilizza la disciplina della gestione associata delle funzioni comunali e del superamento delle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 quale fase di avvio del riassetto dei livelli di governo del territorio prevedendo nuove forme di gestione associata, su base volontaria, delle funzioni e dei servizi, ovvero

- le convenzioni;
- le Comunità;
- le Comunità di montagna

Per l'esercizio associato di funzioni e servizi i Comuni possono scegliere tra le tipologie sopra indicate, anche aderendo a più forme associative. Restano ferme le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015. n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica.

Il nuovo regime regionale degli obblighi di finanza pubblica ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale n. 20/20207.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dal nuovo articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

- assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale,
- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21 della medesima legge regionale,
- assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio comma 1, lettera a) dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/2015, che trova il suo fondamento in fonti di rango Costituzionale, si rimanda alla disciplina contenuta nella legge 30 dicembre 2018, n. 1459, in particolare i commi da 819 a 827 dell'articolo 1, relativi alla definizione degli equilibri di bilancio degli enti locali, in forza anche del rinvio operato dall'articolo 20, comma 1, della legge regionale n. 18/2015.

In merito agli altri due obblighi di finanza pubblica (lettere b) e c) dell'articolo 19 il legislatore regionale ha preso a riferimento il concetto di sostenibilità finanziaria (introdotto anche dal legislatore statale con l'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34). Rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, il concetto di sostenibilità consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione. Esso si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Tali vincoli verranno trattati in maniera più dettagliata nel prosieguo nelle sezioni competenti della spesa del personale e della gestione del debito.

Con Legge Regionale n. 174 dell'8 novembre 2022, è stata istituita l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale del Friuli-Venezia Giulia, a decorrere dal 1° gennaio 2023 l'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022).

La normativa ricalca essenzialmente il quadro normativo dell'IMU con alcune particolarità.

Una delle novità è che il gettito derivante dagli immobili appartenenti al gruppo Catastale D, viene incassato direttamente dal Comune, con una operazione in regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni della regione, ovvero il maggior gettito atteso, quantificato in 92 milioni di euro ai sensi dell'articolo 4, comma 8 del decreto legislativo 25 novembre 2019, n. 154 sarà corrisposto, dalla Regione allo Stato, mentre la regolazione dei rapporti finanziari tra la Regione e i propri Comuni avverrà attraverso apposita compensazione a valere sul fondo unico comunale

L'articolo 9 della disegno di legge finanziaria regionale contiene le norme finanziarie concernenti il sistema delle autonomie locali in attuazione dei principi e delle regole contenute nella legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), che ha riformato il sistema dei trasferimenti regionali di parte corrente e per spese di investimento a favore degli Enti locali, in particolare delle Unioni territoriali intercomunali e dei Comuni, nonché delle Province fino al loro superamento.

In particolare, le disposizioni contenute nel predetto articolo definiscono fondi, transitori e a regime, a favore degli Enti locali per il triennio 2025-2027.

Per i Comuni è prevista l'assegnazione di un fondo ordinario e di un fondo perequativo (o di solidarietà) ripartito in base alle caratteristiche demografiche, territoriali e socioeconomiche dell'ente.

Nella bozza depositata l'importo dei trasferimenti risulta in leggero aumento nel 2025 e nelle annualità successive. Viene confermato per il triennio 2025/2027 lo stanziamento aggiuntivo per l'importo di 20 milioni di euro, secondo quanto previsto all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026)

Rimane invariata la quota di compartecipazione alla finanza pubblica del sistema integrato Regione-enti locali di cui all'articolo 4 bis del decreto legislativo 25 novembre 2019, n. 154 ai sensi dell'articolo 2, commi da 2 a 2 quater, della legge regionale 18/2015.

Per garantire la neutralità finanziaria sui bilanci comunali è stato confermato il fondo di 2 milioni di euro che sarà erogato ai comuni, con criteri che definirà la Giunta Regionale, in relazione al maggior o minor gettito dell'imposta locale che si registrerà dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" di cui all'articolo 18 della legge regionale 17/2022.

Confermato il fondo di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, per ristorare i comuni del minor gettito derivante dalle agevolazioni in materia di ILIA, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9, comma 7 e dall'articolo 20, comma 2, lettere a) e b) della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17, ovvero delle riduzioni di aliquota per i fabbricati strumentali all'attività economica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e all'articolo 13, comma 4 della medesima legge.

## **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Dopo aver analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo analizzeremo le principali variabili socio-economiche che riguardano il territorio amministrato.

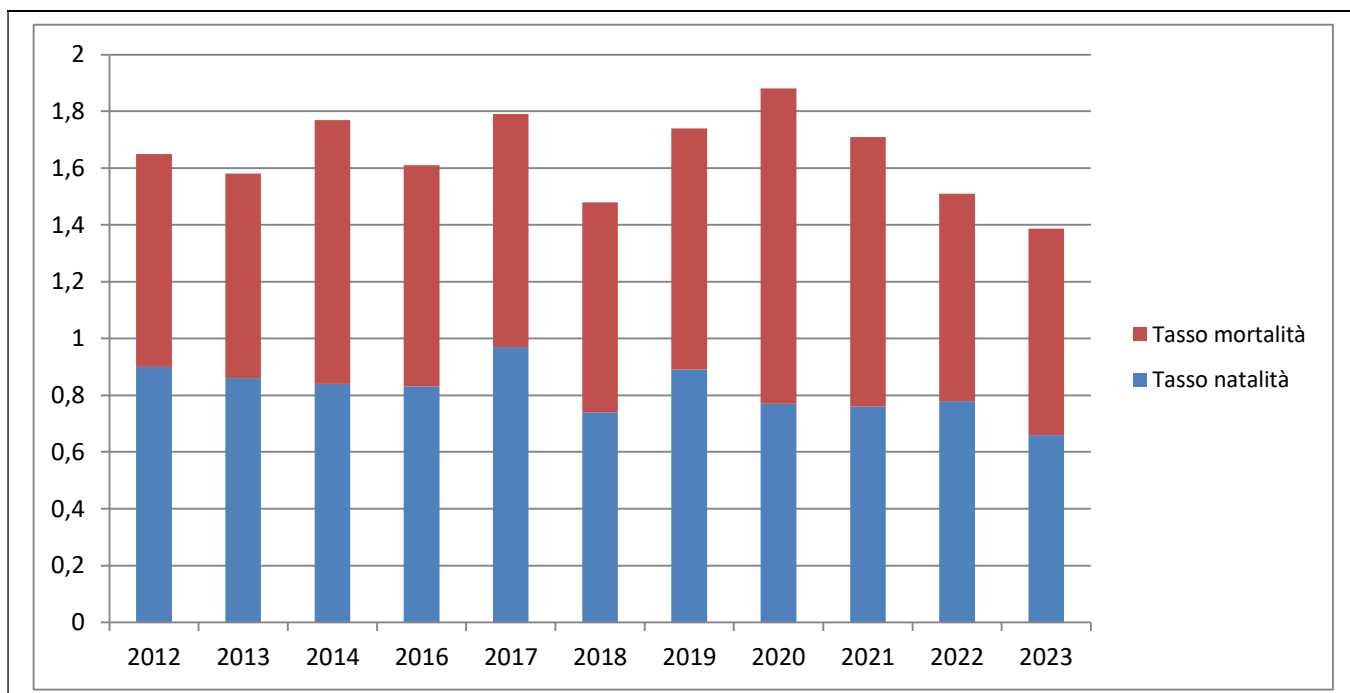
A tal fine verranno presentati:

- l'analisi demografica;
- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi socio-economica.

## POPOLAZIONE

<b>Popolazione legale al censimento 2011</b>		<b>n.°</b>	<b>11.486</b>
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2023) (art. 156 del D. Lgs. N. 267/2000)		n°	<b>11864</b>
di cui:	Maschi	n°	5.808
	Femmine	n°	6.056
	Nuclei familiari	n°	4.987
	Convivenze	n°	4
<b>Popolazione all'1.1.2023</b> (penultimo anno precedente)		n°	<b>11.829</b>
Nati nell'anno	n°	78	
Deceduti nell'anno	n°	86	
<b>Saldo naturale</b>		n°	<b>-8</b>
Immigrati nell'anno	n.	394	
Emigrati nell'anno	n.	351	
<b>Saldo Migratorio</b>		n°	<b>+43</b>
<b>Popolazione al 31.12.2023</b> (penultimo anno precedente)		n°	<b>11.864</b>
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	671
In età scuola obbligo (7/14)		n°	899
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	1.839
In età adulta (30/65)		n°	5.862
In età senile (oltre i 65 anni)		n°	2.593
<b>Andamento tasso di natalità:</b>		<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
		2016	0,83%
		2017	0,97%
		2018	0,74%
		2019	0,89%
		2020	0,77%
		2021	0,76%
		2022	0,78%
		2023	0,66%
<b>Andamento tasso di mortalità:</b>		<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
		2016	0,78%
		2017	0,82%
		2018	0,74%
		2019	0,85%
		2020	1,11%
		2021	0,95%
		2022	0,73%
		2023	0,73%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente entro il 2021		Abitanti	20.000

## RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ANDAMENTO NATALITA' E MORTALITA'



### Condizione socio-economica delle famiglie:

Nell'anno d'imposta 2021 (ultimo dato disponibile dal Ministero delle Finanze) il reddito imponibile ai fini IRPEF risultava pari ad € 188.657.290 corrispondente a:

- un reddito per abitante riferito al 2021 pari ad € 16.006,90= (popolazione residente al 31/12/2021 uguale a 11.786 abitanti)
- un reddito medio per contribuente pari ad € 21.428,00=, considerati n. 8.804 contribuenti

## TERRITORIO

Superficie in Km <sup>q</sup>	35,76			
Risorse idriche				
Laghi	0	Fiumi e torrenti	7	
Strade				
Statali Km.	2	Provinciali Km.	25	
Comunali Km.	82	Vicinali Km.	4	
Autostrade Km.	6			
Piani e strumenti urbanistici vigenti:				
* Piano regolatore adottato	NO	<p>P.R.G.C. (Variante 24-26) approvato in data 23 marzo 2009 con delibera C.C. n. 22 e pubblicato sul BUR nr. 23 del 10 giugno 2009, modificato con varianti a livello locale. Ultima variante n. 73 approvata con deliberazione C.C. 63 del 29/07/2021. Pubblicata sul BUR 33 del 18/08/2021. (per unione cartografica ai sensi dell'art. 63 sexies L.R. 5/2027)</p> <p>L'elenco completo delle Varianti al PRGC sono elencate a pag. 83</p>		
* Piano regolatore approvato	SI			
* Piano edilizia economica e popolare	NO			
* Programma di fabbricazione	NO	<p>PRPC di iniziativa privata: NO</p> <p>In corso di approvazione: 0</p>		
Piano insediamento produttivi:				
* Industriali	NO			
* Artigianali	NO			
* Commerciali	NO			
* Altri strumenti	NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 comma 7, D. Lgs. 267/2000)	NO			
	Area interessata	Area disponibile		
P.E.E.P.	--	--		
P.I.P.	--	--		

## ECONOMIA INSEDIATA

La realtà economica del Comune di Fiume Veneto nata come realtà prevalentemente agricola, ha sviluppato una consistente rete industriale e del terziario. L'economia del Comune si basa oggi soprattutto sull'attività produttiva-industriale ed artigianale. Si riportano di seguito alcuni dati forniti dalla C.C.I.A.A. di Udine e Pordenone e riferiti al mese di giugno delle annualità 2023-2024

### IMPRESE SUDDIVISE PER SETTORE DI ATTIVITA':

	<b>30/06/2023</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>Variazione 2024/2023</b>
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	112	106	-5,4%
Industria	116	112	-3,4%
Costruzioni	145	145	0,0%
Commercio	148	143	-3,4%
Ospitalità	48	49	2,1%
Servizi	214	214	0,0%
Imprese non classificate	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>783</b>	<b>769</b>	<b>-1,8%</b>

SEZIONE STRATEGICA  
CONDIZIONI INTERNE

## **ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE**

### **Indirizzi strategici e condizioni interne**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti: organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali**

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; gli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella [SeO](#)); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in c/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

## ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

### STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Scuole materne n. 3	posti n.	275	posti n.	255	posti n.	224	posti n.	232
Scuole primarie n. 3	posti n.	514	posti n.	502	posti n.	486	posti n.	481
Scuole secondarie - I grado n. 1	posti n.	338	posti n.	314	posti n.	324	posti n.	301
Strutture residenz. per anziani n. 0	posti n.	----	posti n.	----	posti n.	----		----
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		6		7,5		8,5		9,5
- mista		49		49		50		50
Esistenza depuratore		SI		SI		SI		SI
Rete acquedotto Km.		11		12		13		14
Attuazione servizio idrico integrato		SI		SI		SI		SI
Aree verdi, parchi	n.	25	n.	25	n.	25	n.	25
Giardini	hq.	80	hq.	80	hq.	80	hq.	80
Punti luce illumin. pubblica	n.	1745	n.	1775	n.	1780	n.	1785
Rete gas in Km.		67		67		67		67
Raccolta rifiuti in q.li (al 31.12.2023)								
- civile indifferenziata	8.531		8.531		8.531		8.531	
- industriale diff.	0		0		0		0	
- racc. differenziata	39.778		39.778		39.778		39.778	
Esistenza discarica inerti		NO		NO		NO		NO
Mezzi operativi*	n.	11	n.	11	n.	11	n.	11
Veicoli*	n.	10	n.	10	n.	10	n.	10
Centro elaborazione dati		SI		SI		SI		SI
Personal computer*	n.	93	n.	93	n.	93	n.	93
Altre attrezzature*	25 calcolatrici – 20 notebook – 9 fotocopiatori di cui 8 a noleggio – 9 proiettori – 1 lettore dvd – 9 macchine fotografiche – 2 plotter – 4 tablet – 1 videocamera – 2 palmari							

\*Dati tratti dall'inventario dei beni mobili aggiornato al 31/12/2023.

## I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio offerto al cittadino, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

## I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono costituiti da quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di “stretta competenza pubblica”. Si tratta di servizi qualificati come “essenziali”. Sono servizi che, nella maggior parte dei casi, a differenza dei servizi a domanda individuale, vengono forniti senza il pagamento di alcun corrispettivo.

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	DIRETTA
AMMINISTRAZIONE GENERALE, COMPRESO SERVIZIO ELETTORALE	DIRETTA
SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	DIRETTA
SERVIZI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE	DIRETTA
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	DIRETTA
PROTEZIONE CIVILE, PRONTO INTERVENTO E TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA	DIRETTA
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DIRETTA
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	APPALTO
ACQUEDOTTO FOGNATURA E DEPURAZIONE	GESTIONE D'AMBITO TRAMITE L'AUSIR - SERVIZIO SVOLTO PER MEZZO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA LTA SPA (AFFIDAMENTO IN HOUSE)
RACCOLTA E SMALTIMENTO NETTEZZA URBANA	GESTIONE D'AMBITO TRAMITE L'AUSIR SERVIZIO SVOLTO PER MEZZO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA AMBIENTE SERVIZI (AFFIDAMENTO IN HOUSE)
RISCOSSIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE PUBBLICITARIO	AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' PARTECIPATA GSM SPA
VIABILITA' E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	DIRETTA – APPALTO TRAMITE CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO CON LA DITTA AGGIUDICATARIA SIRAM SPA

## I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come:

- l'impatto sul bilancio;
- il rapporto tra prezzo e qualità del servizio;
- l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda;
- il grado di socialità;
- altri fattori politico/ambientali.

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
SERVIZIO PRE/POST SCUOLA	CONCESSIONE
MENSA SCOLASTICA	APPALTO
ASSISTENZA DOMICILIARE*	DIRETTA TRAMITE AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE
TRASPORTO SCOLASTICO	APPALTO
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA – CONCESSIONE
ILLUMINAZIONE VOTIVA	CONCESSIONE

### **Funzioni e servizi delegati dallo Stato:**

Riferimenti normativi	Funzioni e servizi
T.U. n. 267/2000	Stato civile, anagrafe, statistica, leva e elettorale
L. n. 448/1998 art. 65 e 66	Assegno di maternità e nuclei familiari con almeno 3 figli minori
L. n. 185/2008	Sgate, bonus energia elettrica e bonus gas

### **Funzioni e servizi delegati dalla Regione:**

Riferimenti normativi	Funzioni e servizi
L.R. n. 6/2003	Interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica (canoni di locazione)
L.R. n. 13/1989	Abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati
L.R. n. 30/1995	Erogazione contributi ANMIL
L.R. n. 6/2006	Fondo sociale (Asili e fondo sociale)
L.R. n. 33/1988	Contributi minori (erogato dal Comune di Azzano Decimo – Ente capofila ambito sociale sud 6.3)
L.R. n. 7/2002	Disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati
L.R. n. 24/2006	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport. L'iter procedurale di trasferimento dalla Regione Friuli Venezia è per alcune funzioni ancora in corso.
L.R. n. 11/2006	Carta famiglia – Bonus Bebè – Famiglie numerose
L.R. n. 20/2005	Asili nido

## ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Consorzi	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Aziende	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Società di capitali	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
Concessioni	n.	6	n.	6	n.	6	n.	6

### AZIENDE

Oggetto:	Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (AUSIR) Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152/2006
Impegni di mezzi finanziari	----
Data di costituzione	Con deliberazione n. 3 del 17/01/208 l'Assemblea Regionale d'Ambito ha preso atto dell'operatività dell'AUSIR e del trasferimento in capo ad essa delle funzioni già esercitate dalle Consulte d'ambito ai sensi e per gli effetti dei commi 1 e 2 dell'art. 23 della LR n. 5/2016.

<b>Denominazione Azienda:</b>
Azienda per i Servizi alla persona "Solidarietà" – Piazza Libertà 1 – Azzano Decimo
<b>Enti associati:</b>
Comune di Azzano Decimo (PN) Comune di Chions (PN) Comune di Fiume Veneto (PN) Comune di Pravidomini (PN) Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Sede di Azzano Decimo

## CONCESSIONI

<b>Servizio dato in concessione:</b>
Illuminazione votiva
<b>Concessionario:</b>
Il servizio è dato in concessione alla ditta Elettrotecnica C. Lux di Navoni Pietro e C. Srl fino al 30/06/2026.

<b>Servizio dato in concessione:</b>
Servizio di tesoreria
<b>Concessionario:</b>
Il servizio è dato attualmente in concessione alla Banca INTESA SAN PAOLO SPA fino al 31/12/2024. A decorrere dal 01/01/2025 e fino al 31/12/2029 il servizio verrà gestito dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile

<b>Servizio dato in concessione:</b>
Concessione gestione bocciodromo comunale di via G. Verdi.
<b>Concessionario:</b>
Il servizio è dato in concessione alla società Bocciofila Fortitudo Fiume Veneto dal 01/05/2021 al 30/04/2026.

<b>Servizio dato in concessione:</b>
Concessione gestione impianti sportivi adibiti al gioco del tennis di via G. Verdi.
<b>Concessionario:</b>
Il servizio è dato in concessione a Tennis Club Fiume Veneto A.S.D. dal 01/05/2021 al 30/04/2026.

<b>Servizio dato in concessione:</b>
Concessione in gestione del "Bike park Eligio Borlina" e del "percorso vita" presso il polisportivo comunale di via G. Verdi a Fiume Veneto
<b>Concessionario:</b>
Il servizio è dato in concessione a Gruppo Ciclistico Bannia A.S.D., dal 14/12/2022 al 13/12/2025.

<b>Servizio dato in concessione:</b>
Concessione gestione impianti sportivi adibiti al gioco del calcio di via G. Verdi.
<b>Concessionario:</b>
Il servizio è dato in concessione a A.S.D. Calcio Fiume Veneto - Bannia dal 09/02/2023 all' 08/02/2032.

<b>Servizio dato in concessione:</b>
Concessione gestione impianti sportivi adibiti al gioco del calcio di via N. Sauro.
<b>Concessionario:</b>
Il servizio è dato in concessione a A.S.D. Calcio Bannia dal 01/09/2021 al 31/12/2027.

## ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

### **Accordi di programma:**

Oggetto:	Interventi per l'adeguamento funzionale strutturale ed impiantistico di un edificio distrettuale sito nel Comune di Fiume Veneto in via Fratte nr. 70
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di Azzano Decimo, Chions, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Zoppola – Azienda Sanitaria 6 di Pordenone
Impegni di mezzi finanziari	€ 1.840.000,00 di cui € 1.451.000,00 contr. Regionale FVG, € 112.994,00 contr. Comuni Associazione "Sile" (il Comune di Zoppola partecipa alla spesa con € 32.284,00), € 49.006,00 a carico Comune di Fiume Veneto, € 227.000,00 contr. Azienda Sanitaria.
Durata dell'accordo	20 (venti) anni dal 12 gennaio 2009
Data di sottoscrizione	Per la definizione dell'intervento sono stati sottoscritti: in data 06.10.2008 un accordo quadro tra Regione F.V.G: ed Associazione Intercomunale "Sile" (tra i Comuni di Azzano Decimo, Chions, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini); in data 12.01.2009 un protocollo d'intesa tra Comune di Fiume Veneto, Comune di Zoppola ed Azienda Servizi Sanitari n. 6 – PN.

### **Patti territoriali:**

--	--

### **Altri strumenti di programmazione negoziata:**

--	--

### **Altro:**

Ambito Sociale Sud n. 6.3	Comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini e Zoppola per la gestione del servizio sociale
---------------------------	--

Oggetto:	Sistema bibliotecario Tagliamento Sile
Altri soggetti partecipanti:	Comuni dell'UTI Tagliamento: Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone-Arzene. Comuni dell'UTI "Sile-Meduna": Chions, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini; Biblioteca del CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI; Biblioteca dell'Associazione LALUNA; Biblioteca dell'Associazione IL NOCE
Impegni di mezzi finanziari	quota di partecipazione ai costi di gestione quantificati in circa € 800,00 annui
Durata della convenzione	3 (tre) anni dal 30/11/2017 data di sottoscrizione della convenzione, approvata con provvedimento della Giunta Regionale n. 1416 del 28/07/2017 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 29/11/2017 È stato previsto il tacito rinnovo per il medesimo periodo.
Normativa di riferimento	L.R. n. 23 del 25/09/2015 "Norme regionali in materia di beni culturali" D.P.Reg. 7 dicembre 2016 n. 236 "Regolamento concernente le caratteristiche e le modalità di costituzione dei sistemi bibliotecari e le modalità per il riconoscimento delle biblioteche di interesse regionale e i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi nel settore bibliotecario ai sensi della legge regionale 25 settembre 2015, n. 23"

## LE SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti e gli organismi strumentali, le società partecipate del Comune di Fiume Veneto sono le seguenti:

Denominazione	Tipologia	% Quota partecipazione	Descrizione attività
Ambiente Servizi SpA	Società partecipata	8,64	svolge un'attività configurabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica quale il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio dei Comuni soci in ambito sovracomunale – Affidatario del servizio in house
GSM – Gestione servizi mobilità SpA	Società partecipata	0,5	svolge un'attività configurabile come servizio pubblico locale a rilevanza economica quale il servizio di Riscossione imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni – Affidatario del servizio in house
Atap SpA	Società partecipata	2,861	svolge un servizio pubblico locale di rilevanza economica quale l'attività di trasporto pubblico ed attività connesse alla mobilità in ambito sovracomunale – ma non direttamente affidatario da parte del Comune di Fiume Veneto
Livenza Tagliamento Acque SpA	Società partecipata	0,055	svolge un servizio pubblico locale a rilevanza economica quale la gestione del servizio idrico integrato, affidato in house dall' AUSIR)

Questo Ente, per il raggiungimento degli obiettivi programmatici, si avvale - oltre che della collaborazione del proprio apparato organizzativo - dei precitati organismi partecipati e per i quali gli obiettivi relativi vengono individuati, in sintesi, nell'oggetto sociale descritto:

- Azienda Trasporti Automobilistici Provinciali (A.T.A.P.) Spa di Pordenone. La società espleta attività di trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità e al trasporto pubblico, in particolare l'organizzazione e produzione di tutti i servizi ad esso relativi, quali segnatamente i trasporti pubblici urbani, suburbani ed extraurbani;
- Ambiente e Servizi S.p.A. la quale espleta il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- L.T.A. S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato;
- GSM – Gestione servizi mobilità spa per la gestione del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni

Si riporta di seguito la situazione economica degli organismi partecipati sopra riportati come risultanti dagli ultimi bilanci approvati, rinvenibili nei rispettivi siti istituzionali.

Denominazione	Capitale sociale	Risultato economico esercizio 2021	Risultato economico esercizio 2022	Risultato economico esercizio 2023
Ambiente Servizi SpA	2.356.684	1.088.235	1.279.730	950.713
GSM – Gestione servizi mobilità SpA	300.000	545.106	649.272	814.474
Atap SpA	18.251.400	1.271.622	1.054.594	3.286.949
Livenza Tagliamento Acque SpA	18.000.000	1.165.395	915.954	1.621.474

## **Il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie**

Con deliberazione consiliare n. 64 del 30/09/17 è stato approvato il Piano di razionalizzazione straordinario, procedendo alla verifica e revisione del piano approvato precedentemente con provvedimento consiliare n. 14 del 01/04/2015.

Con tale atto si è disposto di procedere alla dismissione della partecipazione della società A.T.A.P. S.p.A., mediante cessione delle azioni in quanto non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e pertanto non soddisfacendo i requisiti previsti dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 75, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, (nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), per il suo mantenimento.

Con deliberazione consiliare n. 99 del 14/12/20 è stato approvato il Piano di razionalizzazione ordinario, confermando il piano approvato precedentemente, ed in particolare:

- si è confermato la dismissione della partecipazione della società A.T.A.P. S.p.A;
- si è confermato il mantenimento della partecipazione nella società Livenza Tagliamento Acque SpA;
- si è confermato il mantenimento della partecipazione nella società GSM S.p.A.
- si è confermato il mantenimento della partecipazione nella società Ambiente Servizi – S.p.A.

Con deliberazione consiliare in data 30/12/2021 è stato approvato il piano di razionalizzazione ordinario, confermando il piano approvato precedentemente nel 2021.

Con deliberazione consiliare n. 79 del 28/11/2022 è stata deliberata la revoca delle precedenti determinazioni in ordine alla volontà del Consiglio Comunale di dismettere la partecipazione azionaria in ATAP S.P.A. e il conseguente mantenimento della partecipazione in ATAP S.P.A. ai fini e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 24 del D.LGS. 175/2016 (T.U.S.P.), per le motivazioni ivi espresse.

Con deliberazione consiliare n. 88 in data 29/12/2022 è stato approvato il piano di razionalizzazione ordinario, confermando il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

Con deliberazione consiliare n. 78 in data 21/12/2023 è stato approvato il piano di razionalizzazione ordinario, confermando il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

Gli obiettivi che gli organismi gestionali dell'Ente si propongono di realizzare, possono essere così riassunti:

- attuare un'efficiente organizzazione autonoma dell'apparato gestionale che riesca a dare all'Ente la concreta autonomia che la legislazione vigente gli attribuisce e gli impone;
- gestire e calibrare gli interventi, tenuto conto delle reali dimensioni dei problemi e delle risorse a disposizione;
- garantire che nel procedimento amministrativo, inteso come complesso di attività da svolgere per la realizzazione degli obiettivi generali, siano rispettati i principi di legittimità, trasparenza e regolarità contabile;
- promuovere presso le società partecipate processi di analisi per il contenimento dei costi, se compatibili con l'erogazione dei servizi pubblici essenziali ad esse affidati.

## **IL BILANCIO CONSOLIDATO ED IL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA” (punto 2 allegato n. 4/4 D. Lgs. n. 118/2011)**

Il legislatore, con il decreto legislativo n. 118/2011, ha definito i contorni del gruppo “amministrazione pubblica” stabilendo lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo nel bilancio consolidato. L'Amministrazione, con deliberazione giunta n. 112 del 28/06/2021 ha proceduto all'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e l'identificazione al suo interno, tra gli enti,

le aziende e le società componenti del Gruppo, dei soggetti che possono essere esclusi dall'area di consolidamento.

Gli elenchi dovranno essere oggetto di aggiornamento entro il termine dell'esercizio, dovranno essere indicati nella nota integrativa del bilancio di previsione, e dovranno essere trasmessi a ciascuno dei soggetti compresi nel bilancio consolidato al fine di metterli a conoscenza con esattezza dell'area di consolidamento.

È quindi necessario che l'Amministrazione impartisca, ad ognuno dei soggetti inseriti nell'area di consolidamento, le linee guida, le direttive necessarie per consentire la creazione di un percorso univoco e unilaterale che abbia come finalità la stesura del bilancio consolidato.

I due elenchi sopra indicati hanno un loro specifico significato:

1) quello relativo al GAP permette di conoscere gli enti/organismi/società che hanno un legame di partecipazione (diretta o indiretta) con l'Amministrazione, ma non gli aspetti economici/organizzativi per ogni singolo organismo;

2) quello attinente il perimetro di consolidamento permette di individuare i soggetti che concorreranno alla determinazione del risultato del Gruppo.

Il gruppo "amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente così come definite dagli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D. Lgs. n. 118/2011.

<b>GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA</b>			
<b>Denominazione</b>	<b>Norma di riferimento</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>Tipologia (missione del bilancio)</b>
Ambiente Servizi SpA	Art. 11-quinquies comma 3 – società partecipata affidataria di servizio pubblico in house	8,64%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti – Ausir	Art. 11-ter comma 2 – ente strumentale partecipato	<1	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Livenza Tagliamento Acque SpA	Art. 11-quinquies comma 3 – società partecipata affidataria di servizio pubblico in house	0,055%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S.A.V.O. - Consorzio Gestione Servizi Autoparco Veneto Orientale	Art. 11-ter comma 2 – ente strumentale partecipato	0,032	Trasporti e diritto alla mobilità

La società Atap SpA, essendo una società mista, non rientra nel perimetro ex art. 11 quinquies comma 3.

La società Atap Spa ricade nella previsione di cui al comma 9-bis dell'art. 4 t.u.s.p., in quanto risulta assegnataria del servizio di TPL, (che è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale), indetto dalla Regione FVG mediante gara ad evidenza pubblica.

## RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto dalle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### LE ENTRATE TRIBUTARIE

#### IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA - ILIA

Con Legge Regionale n. 174 dell'8 novembre 2022, è stata istituita l'Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale del Friuli-Venezia Giulia, a decorrere dal 1° gennaio 2023 l'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022)

Il presupposto oggettivo è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili, e sostanzialmente ricalca l'impostazione della "vecchia IMU", con alcune piccole modifiche, e per quanto non disciplinato si rinvia alle disposizioni statali vigenti in materia di IMU disciplinata dall'art. 1 commi dal 738 al 783 della legge di bilancio 2020, in quanto compatibili.

In particolare ai sensi dell'art. 3, punto b) della suddetta legge con il quale viene ampliata la definizione gli immobili introducendo una nuova classificazione: "il fabbricato strumentale all'attività economica" ovvero il fabbricato di cui al punto a) del medesimo articolo utilizzato esclusivamente dal possessore per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale così come definita rispettivamente dagli articoli 53 e 55 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi);

Inoltre, in aderenza alla recente sentenza della Corte Costituzionale, viene riformulata la definizione di abitazione principale, che si intende "l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente", che tra l'altro diventa fattispecie esente anziché esclusa da imposizione;

Con l'introduzione dell'ILIA il gettito derivante dagli immobili appartenenti al gruppo Catastale D, viene incassato direttamente dal Comune, con una operazione in regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni della regione, ovvero il maggior gettito atteso, quantificato in 92 milioni di euro ai sensi dell'articolo 4, comma 8 del decreto legislativo 25 novembre 2019, n. 154 sarà corrisposto, dalla Regione allo Stato, mentre la regolazione dei rapporti finanziari tra la Regione e i propri Comuni avverrà attraverso apposita compensazione a valere sul fondo unico comunale.

Con la legge regionale 4 novembre 2024, n. 9, "Disposizioni in materia di Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA). Modifiche alla legge regionale 14 novembre 2022, n. 17", il legislatore è intervenuto in maniera organica sulla disciplina vigente in materia di ILIA, da un lato apportando alcuni correttivi emersi nel corso della prima applicazione della nuova imposta e, dall'altro, introducendo alcune novità di carattere sostanziale.

In primo luogo è stata modificata la definizione di primo fabbricato ad uso abitativo (c.d. prima "seconda casa"), intendendosi per tale il fabbricato ad uso abitativo, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, diverso dall'abitazione principale e dai fabbricati assimilati all'abitazione principale, posseduto nel territorio regionale da una persona fisica, che deve essere individuata dal contribuente mediante comunicazione telematica da presentare, a pena di decadenza, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento dell'imposta attraverso l'applicativo telematico che sarà messo a disposizione dalla Regione.

Per tale categoria di fabbricati, escluse le relative pertinenze, il legislatore regionale ha previsto un'aliquota massima pari allo 0,7%, che i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono ulteriormente ridurre fino all'azzeramento.

L'Amministrazione regionale provveda alla copertura al Comune degli effetti finanziari in termini di minor gettito determinati dalla riduzione dell'aliquota prevista per il primo fabbricato ad uso abitativo.

Una seconda modifica attiene alla circoscrizione di alcune disposizioni specificamente riferite alle pertinenze dei fabbricati abitativi.

In particolare, si chiarisce che l'aliquota prevista per le abitazioni principali "di lusso" (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) si applica anche alle relative pertinenze, per tali dovendosi intendere esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Una terza modifica disposta con articolo 1 della legge regionale 9/2024, nel modificare l'articolo 3 della legge regionale 17/2022, precisa la definizione di fabbricato strumentale all'attività economica, chiarendo che è tale il fabbricato utilizzato esclusivamente dal soggetto passivo unicamente per l'esercizio della propria attività economica. La modifica chiarisce che l'uso promiscuo del fabbricato da parte del medesimo possessore (uso promiscuo in senso oggettivo) non consente di qualificare il fabbricato come strumentale all'attività economica.

Infine con l'articolo 4 della legge regionale 9/2024 introduce una nuova ipotesi di esenzione dall'imposta per gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale<sup>3</sup> o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Il soggetto passivo dell'imposta

Gli oggetti d'imposta sono così definiti:

- fabbricato è l'unità immobiliare iscritta o da iscrivere nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante dello stesso l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza;
- area fabbricabile è l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi;
- per terreno agricolo si intende il terreno iscritto in catasto, a qualsiasi uso destinato, compreso quello non coltivato.

I soggetti passivi sono i proprietari di immobili e di aree edificabili, ovvero il titolare di un diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie sugli stessi.

La base imponibile per i fabbricati iscritti in catasto è determinata applicando alle rendite catastali rivalutate del 5%, i moltiplicatori previsti dal D.L. 201/2011 a seconda delle varie classificazioni catastali, che ad esempio per le abitazioni è pari a 160, mentre per gli edifici classificati in cat. D (fabbricati per attività industriali o commerciali) è pari a 65.

La base imponibile per le aree edificabili invece è determinata dal valore venale comune in commercio al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, con riferimento alle caratteristiche dell'area, ubicazione, indici di edificabilità, destinazione d'uso, ecc.

L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni.

Viene confermato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'ILIA; le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo; analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno.

Il presunto gettito dell'ILIA per l'anno 2025 è stato calcolato sulla base delle aliquote e detrazioni approvate con deliberazione consiliare n. 72 del 21/12/2023. Le aliquote rimangono invariate rispetto al 2024 ad eccezione dell'introduzione della nuova aliquota ridotta del 7,00 per mille per il primo fabbricato ad uso abitativo, introdotta con la legge regionale 4 novembre 2024, n. 9.

Non essendo possibile effettuare delle simulazioni precise del minor gettito conseguente le previsioni di entrata sono state mantenute inalterate, in quanto il minor gettito che si registrerà sarà integralmente rimborsato dalla Regione. Non appena ci saranno dei dati attendibili verranno effettuate le relative variazioni al bilancio di previsione.

abitazione principale di cat. A/1-A/8-A/9	5,75 per mille
detrazione per abitazione principale	€ 200,00
primo fabbricato ad uso abitativo	7,00 per mille
aree edificabili	7,6 per mille

terreni agricoli	7,6 per mille
fabbricati rurali	1,0 per mille
fabbricati cat. D	9,6 per mille
fabbricati cat. C/1-C/3	9,6 per mille (ad eccezione di quelli dichiarati fabbricati strumentali all'attività economica)
Immobile ATER	4,6 per mille
fabbricati in comodato a parenti entro 1°	5,6 per mille
altri fabbricati	8,6 per mille
fabbricati strumentali all'attività economica	8,6 per mille

Pertanto il gettito ILIA a favore del Comune previsto a bilancio suddiviso per tipologia di immobile è stato stimato come segue:

<b>Tipologia immobile</b>	<b>Gettito presunto 2024</b>	<b>Gettito presunto 2025</b>
Abitazione princ. A/1-A/8-A/9	€ 31.000,00	€ 31.000,00
Primo fabbricato ad uso abitativo	€ 63.000,00	€ 63.000,00
Altri fabbricati (compresi i fabbricati strumentali)	€ 1.436.000,00	€ 1.436.000,00
Terreni agricoli	€ 268.000,00	€ 268.000,00
Fabbricati rurali	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Aree fabbricabili	€ 335.000,00	€ 335.000,00
Immobili gruppo D (compresi i fabbricati strumentali)	€ 1.525.000,00	€ 1.525.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.670.000,00</b>	<b>€ 3.670.000,00</b>

In relazione alle variazioni di gettito derivanti dalle modifiche apportate alla fiscalità locale per gli anni dal 2012 al 2015, per effetto delle modifiche intervenute rispetto all'anno 2010 in materia di imposizione locale, e a seguito della nuova normativa sull'ILIA e il conseguente regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni della regione immobiliare deve essere garantito allo Stato, per il tramite della Regione, un maggior gettito che per l'anno 2025 è quantificato in €. 1.663.000,00, confermando in taglio di €. 220.000,00 già operato nel 2024. Tale importo è stato inserito tra le spese del bilancio.

#### *TASSA SUI RIFIUTI - TARI*

L'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), commi da 641 a 668 e commi da 682 a 705, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per il calcolo della TARI rimangono vigenti le disposizioni di cui al D.P.R. 158/1999, il cosiddetto "Metodo normalizzato".

La Legge di bilancio 2018 ha affidato ad ARERA il compito di regolare – aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza, completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Le tariffe Tari, infatti, devono essere aggiornate coerentemente ai piani finanziari di gestione dei rifiuti urbani predisposti ed inviati all'ente locale da parte del soggetto che svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'Ausir con Deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 34 dd 17.05.2022 ha approvato la "*Validazione dei piani economico-finanziari per il quadriennio 2022-2025, ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF e s.m.i. - Bacino di gestione Ambiente Servizi S.p.A.*

L'art. 28, co. 4 del MTR-2 prevede che "Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo".

Con la deliberazione 6 novembre 2023, n. 1/2023-DTAC, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024- 2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif", l'ARERA ha aggiornato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2024-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2024-2025.

L'AUSIR ha approvato con delibera n. 11 del 23/04/2024 dell'Assemblea Regionale d'Ambito l'aggiornamento biennale 2024-2025 dei PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 8 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif e s.m.i.

Gli importi in entrata e spesa inseriti nella costruzione del presente bilancio sono previsti sulla base del PEF 2025 già approvato con la delibera n. 11 del 23/04/2024 dell'Assemblea Regionale d'Ambito. Solo a seguito dell'attività di verifica da parte dell'Ausir per valutare il permanere il mantenimento del punto di equilibrio economico-finanziario dei Gestori, che potrà portare ad un eventuale aggiornamento del PEF 2025 (da effettuare entro il mese di aprile come previsto dalla normativa vigente), potranno essere adeguate le previsioni che comunque non comporteranno squilibri potenziali al bilancio stante l'obbligo di copertura integrale del servizio con i proventi derivanti dalle tariffe.

#### *ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

La compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF è regolata dal Decreto Legislativo n. 360 del 29 agosto 1998 e successive modifiche. L'art. 1 della Legge n. 148/2011 ha reintrodotto dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'Irpef, la possibilità per i comuni di istituire tale imposta.

L'addizionale comunale IRPEF è stata istituita nel Comune di Fiume Veneto con deliberazione consiliare n. 23 del 27/04/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per il triennio 2024-2026 il presunto gettito d'imposta è stato calcolato sulla base del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ovvero "gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta."

Con la legge di bilancio nazionale, in corso di approvazione, è prevista la conferma della riduzione degli scaglioni di reddito da 4 a 3.

Con deliberazione consiliare n. 7 del 14/03/2024 l'Amministrazione ha scelto di abbandonare la tassazione per scaglione di reddito, introducendo una aliquota unica allo 0,75 ed alzando la fascia di esenzione ad €. 22.000,00. Non essendo ancora stato aggiornato il portale per le simulazioni del gettito, fermo ai dati del 20221, per il 2025 vengono confermate l'aliquota unica e la soglia di esenzione vigenti nel 2024, riservandosi la possibilità di successivi interventi.

Sulla base del gettito registrato negli anni dal 2022 al 2024, il gettito presunto atteso sulla base dei dati dei redditi 2021, ultimo dato fornito da parte dell'Agenzia delle Entrate, è stimato in € 1.300.000,00.

## *STRATEGIA GENERALE RIFERITA AI TRIBUTI*

In riferimento ai predetti tributi, stante le continue richieste di partecipazione degli enti locali alle manovre di finanza locale con conseguenti ed importanti sacrifici in termini di contenimento delle spese, oltre che all'aumento delle materie prime e dei costi energetici, al fine di evitare la riduzione dei servizi si manterranno invariate le aliquote vigenti nel 2024, ad eccezione eventualmente per le tariffe della TARI, che verranno adeguate solo al fine di garantire la copertura obbligatoria del 100% dei costi, sulla base del PEF che verrà deliberato da ARERA.

## *CANONE UNICO PATRIMONIALE*

A decorrere dal 2021, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, come disciplinato dai commi da 816 a 836 dell'articolo 1 della legge 160/2019, viene istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, e sostituisce Tosap, Cosap, Icp, Cimp e Dpa, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il Canone comprende qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalle norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali.

Il canone si basa su due presupposti:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico.

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il Canone Unico Patrimoniale è stato istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22/03/2021, mentre con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22/03/2021 è stato istituito canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Le aliquote per l'anno 2025 rimangono invariate rispetto al 2024.

La gestione delle attività, comprese quelle relative all'accertamento e riscossione, della componente di cui alla precedente lettera a) (ex Tosap) verrà effettuata dal personale interno dell'Ente, mentre la gestione delle attività di accertamento e riscossione della componente di cui alla precedente lettera b) (ex imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) sarà affidata, in continuità con la precedente gestione, alla società in house GSM Spa con sede a Pordenone.

## **SERVIZI EROGATI E TARIFFE PER IL CITTADINO**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce al Comune la possibilità o l'obbligo di chiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Nonostante la significativa inflazione registrata negli ultimi due anni, l'Amministrazione Comunale ha deciso, anche per il 2024, il blocco delle tariffe in vigore.

### **Proventi servizio mensa e trasporto scolastico**

La quantificazione è stata effettuata sulla base del numero degli utenti usufruenti i vari servizi resi e sulla base delle tariffe approvate con deliberazione giunta n. 24 del 01/02/2010.

### **Proventi servizio pre/post scuola**

La quantificazione è stata effettuata sulla base del numero degli utenti usufruenti i vari servizi resi e sulla base delle tariffe approvate con deliberazione giunta n. 148 del 17/08/2021.

### **Proventi servizio dopo scuola**

La quantificazione è stata effettuata sulla base del numero degli utenti usufruenti i vari servizi resi e sulla base delle tariffe approvate con deliberazione giunta n. 127 del 03/08/2023.

### **Proventi per assistenza domiciliare**

Con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 13 del 14/10/2024 sono state approvate le tariffe dei servizi sociali e delle quote di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, tra cui quelle per l'utilizzo dei servizi di assistenza domiciliare. Il servizio di assistenza domiciliare viene espletato attraverso l'Ambito socioassistenziale a far data dal 01/07/2021 anche i relativi proventi sono incassati dall'Ambito; pertanto, non viene più considerato come un servizio proprio del comune.

### **Proventi per servizi cimiteriali**

A seguito del cambio di modalità di gestione dei cimiteri comunali, da appalto in concessione ad appalto di servizi con adesione alla convenzione regionale, sono state riviste ed approvate con deliberazione giuntale n. 228 del 02/12/2021 le nuove tariffe per le operazioni cimiteriali, che a far data dal 01/01/2022 verranno incassate direttamente dal comune.

### **Rimborso spese e canone per utilizzo impianti sportivi di proprietà comunale**

Il relativo gettito è stato quantificato tenendo conto delle tariffe per l'utilizzo delle strutture pubbliche comunali in vigore approvate con deliberazione giuntale n. 3 del 13/01/2014 e delle tariffe per l'utilizzo dei campi da calcio di via G. Verdi a Fiume Veneto e di via N. Sauro approvate con deliberazione giuntale n. 104 del 08/07/2013. Con deliberazione giuntale n. 149 del 17/08/2021 sono state approvate le nuove tariffe per l'utilizzo del nuovo campo sintetico. Con deliberazione giuntale n. 95 del 06/05/2022 sono state approvate le nuove tariffe per l'utilizzo del Bike Park "ELIGIO BORLINA.

### **Attività ludico motoria nelle giornate di sospensione attività scolastica**

La quantificazione è stata effettuata sulla base del numero degli utenti usufruenti i vari servizi resi e sulla base delle tariffe approvate con deliberazione giuntale n. 9 del 18/01/2024, con cui è stato attivato il servizio.

### **Centri Estivi per i bambini in età 3-6 anni**

La quantificazione è stata effettuata sulla base del numero degli utenti usufruenti i vari servizi resi e sulla base delle tariffe approvate con deliberazione giuntale n. 55 del 22/04/2024, con cui è stato attivato il servizio.

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>				
<b>SERVIZIO</b>	<b>% COPERTURA DEL COSTO</b>			
	<b>2022 consuntivo</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2024 preventivo</b>	<b>2025 preventivo</b>
MENSA SCOLASTICA	43,62	27,70	35,75	37,78
SERVIZIO PRE/POST SCUOLE	41,58	31,23	35,32	32,63
TRASPORTO SCOLASTICO**	18,44	17,00	20,24	18,31
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	13,93	10,80	12,76	13,29
ATTIVITA' LUDICO MOTORIA	-	-	100,00	53,40
CENTRI ESTIVI	-	-	73,23	75,00

\*\* Il trasporto scolastico, pur rivestendo la caratteristica di servizio a domanda individuale, non è ricompreso nella tabella ministeriale che individua i servizi per cui l'ente in caso di dissesto è tenuto a garantire la copertura minima del 36%.

## LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2023, come esposta nella seguente tabella.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Passivo</b>	<b>31/12/2023</b>
		<b>Patrimonio netto</b>	44.485.899,61
Immobilizzazioni immateriali	76.788,53	Fondo rischi e oneri	256.523,60
Immobilizzazioni materiali	67.412.473,33	Trattamento di fine rapporto	4.663,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.742.585,77	Debiti	9.721.765,44
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>69.231.847,63</b>	<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	25.943.122,74
Rimanenze	8.892,77		0
Crediti	6.249.222,26	<b>Totale del passivo</b>	<b>80.411.974,39</b>
Altre attività finanziarie	0	<b>Conti d'ordine</b>	4.667.653,62
Disponibilità liquide	4.885.387,02		
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>11.143.502,05</b>		
<b>Ratei e risconti</b>	36.624,71		
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>80.411.974,39</b>		

Le principali entrate derivanti dalla gestione del patrimonio sono le seguenti

- Fitti attivi in base alle affittanze dei terreni comunali;
- Canoni di locazione di stabili comunali ad associazioni;
- Canoni di gestione degli impianti sportivi;
- Iscrizione della concessione in uso dei loculi cimiteriali;
- Canone di concessione della rete del gas comunale;

Con riferimento al patrimonio immobiliare si riportano di seguito le modalità di valorizzazione del patrimonio disponibile, quali i fitti attivi in essere.

### **FITTI FONDI RUSTICI (codice bilancio 31002 cap. 841)**

Az. Agricola "Dott. Francesco Ricchieri"	11.312,92

<b>FITTI FABBRICATI (codice bilancio 31002 cap.811)</b>	
CASERMA DEI CARABINIERI - Via C. Ermacora	35.184,04
LATTERIA BANNIA - Via A. Manzoni	17.357,00
APPARTAMENTO EX LATTERIA DI PRATURLONE - Via D. Alighieri 3	3.077,27
APPARTAMENTO EX LATTERIA DI PRATURLONE - Via D. Alighieri 1	2.932,05
APPARTAMENTO - Piazza San Tommaso n. 3- Cimpello	3.523,94
UFFICIO CONDOMINIO AL PARCO - Viale della Repubblica	1.832,41
LOCALI AD USO AMBULATORIO – Via Regina n.2 - Bannia	4.655,33
LOCALI AD USO AMBULATORIO – Via Regina n.2 - Bannia	4.418,35
	<b>72.980,39</b>

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile. Tali importi verranno adeguati dell'incremento dell'ISTAT nel corso dell'anno alle rispettive scadenze.

## **IMMOBILI**

Si riportano di seguito l'elenco dei beni immobili e dei terreni di proprietà del Comune di Fiume Veneto.

### **SEDE MUNICIPALE**

Sita in via Co. Ricchieri n.1 - Fiume Veneto – Fg.9 mapp. 85. Edificio disposto su due piani, nel quale trovano collocazione gli uffici adibiti all'erogazione dei servizi agli utenti.

### **SEDE POLIZIA MUNICIPALE - LLPP**

Sito in via Co. Ricchieri – Fiume Veneto – Fg.9 mapp. 589-221. Edificio disposto su un unico piano dove trovano sede gli uffici della Polizia Comunale e dei Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio ed Ambiente.

### **SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO “C. BATTISTI”**

Sita in via Co. Ricchieri n.3 – Fiume Veneto – Fg.9 mapp. 87. Edificio disposto su due piani, dotato di aule e servizi, palestra e mensa scolastica.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “D. ALIGHIERI”**

Sita in Piazza G. Marconi n.57 - Fiume Veneto – Fg.9 mapp. 72. Edificio disposto su due piani, dotato di aule, servizi, auditorium e palestra. Nella struttura trovano collocazione anche gli uffici della direzione didattica dell'istituto comprensivo di Fiume Veneto.

### **CASA DELLO STUDENTE**

Sita in via S. Francesco n.37 – Fiume Veneto – Fg.9 mapp.73. Edificio sviluppato su tre piani in cui trovano collocazione il Palazzetto dello Sport ed una nuova palestra polivalente con relativi servizi, la mensa scolastica, l'Aula magna, un garages e alcuni locali utilizzati da associazioni diverse, ed i locali dell'ex biblioteca.

### **BIBLIOTECA COMUNALE**

Sita in via S. Francesco n. 5 – Fiume Veneto – Fg 9 mapp. 1954. Edificio disposto su 3 piani, nel quale trovano collocazione il patrimonio librario comunale ed un auditorium.

### **SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO DI BANNIA “MARIA IMMACOLATA” e “POLLICINO”**

Sita in P.zza E. Fermi n.10 – Bannia - Fg.21 mapp. 178 sub.2. Edificio sviluppato su due piani comprendente aule, servizi, cucina, refettorio, palestra e appartamento a servizio del personale dell'asilo. Data in concessione all'Istituzione “Scuola Materna Maria Immacolata.

### **PALESTRA DI BANNIA**

Sita in Piazzale Chiarandini – Bannia - Fg.21 mapp.178 sub. 4. Edificio disposto su di un unico piano e comprende una palestra con relativi spogliatoi e servizi.

### **SCUOLA PRIMARIA DI BANNIA “E.DE AMICIS”**

Sita in P.zza E. Fermi n.10 – Bannia - Fg.21 mapp.178 sub. 1. Edificio disposto su due piani, dotato di aule e servizi.

### **EX SCUOLA ELEMENTARE DI PRATURLONE**

Sita in P.zza S. Giacomo n.36 – Praturrone - Fg.35 mapp.208. Edificio su due piani adibito a sede del servizio sociale dei comuni ambito distrettuale “Sile e Meduna”. Comodato d'uso gratuito rep. 3293 del 3/11/2020 per 5 anni.

### **SCUOLA PRIMARIA DI CIMPELLO “A. MANZONI”**

Sita in via G. Pascoli n.2 – Cimpello - Fg.25 mapp.155. Edificio su due piani dotato di aule e servizi.

### **EX SCUOLA ELEMENTARE DI PESCINCANNA**

Sita in via A. Volta n.18 – Pescincanna - Fg.5 mapp. 54. Edificio disposto su due piani dato in gestione ad alcune associazioni.

### **EX CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI**

Sita in via S. Francesco n.2 – Fiume Veneto - Fg.9 mapp.269. Edificio sviluppato su due piani ed adibito a centro ricreativo per anziani tre giorni la settimana, sala per attività dell'UTE ed altre iniziative dell'amministrazione.

### **CENTRO SOCIALE DI PRATURLONE “Ex latteria”**

Sito in via D. Alighieri n.28 – Praturrone - Fg.36 mapp.137. Edificio sviluppato su due piani nel quale trovano collocazione una sala riunioni, due mini alloggi affittati e la sede di alcune associazioni.

### **CENTRO SOCIALE DI CIMPELLO - “Ex latteria”**

Sito in P.zza S. Tommaso n.2 - Cimpello – Fg 25. mapp.86 Edificio sviluppato su due piani nel quale trovano collocazione una sala riunioni adibita anche a mensa per la scuola primaria e due minialloggi dati in comodato ad associazioni. È stato recentemente ampliato con una sala polivalente utilizzata al mattino dalla scuola primaria di Cimpello come palestra e al pomeriggio/sera da associazioni.

#### EX MAGAZZINO COMUNALE

Sito in via S. Francesco n.2 – Fiume Veneto - Fg.9 mapp.269/87. Edificio disposto su un unico piano adibito per una parte a ricovero attrezzature comunali, ad archivio comunale, la rimanente parte dell'edificio è adibita a deposito delle attrezzature da giardinaggio in uso del personale operaio e dei volontari.

#### SEDE A.N.A. - CAPOLUOGO

Sita in via Trento n.69 – Fiume Veneto - Fg.10 mapp.100. Edificio disposto su un unico piano, composto da salone, cucina e servizi, adibito a sede della sezione Alpini locale.

#### SERVIZI IGIENICI DI BANNIA e ABITAZIONE

Accessorio edilizio sito in via Santa Felicità a Bannia Fg.21 mapp.1391.

#### STAZIONE DI POMPAGGIO ACQUEDOTTO - PEEP

Sita in via Ermacora – Fiume Veneto - Fg.18 mapp.416. Vano tecnico ubicato nel PEEP.

#### STAZIONE RIDUZIONE METANO

Sita in via Piave – Fiume Veneto - Fg.31 mapp.184. Edificio adibito a cabina di prelievo del gas dalla rete SNAM, costruito e gestito dall'ITALGAS su un'area di proprietà comunale.

#### POLISPORTIVO COMUNALE CAPOLUOGO

Sito in via Verdi n.28– Fiume Veneto - Fg.10 mapp. 105-249-448. Complesso sportivo che consta di un campo di calcio principale con annessi spogliatoi e tribuna, una pista di atletica, due campi di calcio per allenamenti, tre campi per il tennis, di cui uno coperto, con annessi spogliatoi, un bocciodromo con annessi spogliatoi ed un percorso vita, un campo di calcio in sintetico.

#### CAMPO SPORTIVO NUOVO - BANNIA

Sito in via Sauro – Bannia - Fg.32 mapp.94/360/365. Complesso sportivo che consta di un campo di calcio principale con annessi spogliatoi.

#### CASE POPOLARI - BANNIA

Sito in via Alfieri n.3 – Bannia - Fg.21 mapp. 706. Edificio su tre piani con n.6 alloggi regolarmente affittati. Sono state date in gestione all'A.T.E.R..

#### UFFICI C/O CONDOMINIO “AL PARCO”

Siti in viale Repubblica – Fiume Veneto - Fg.8 mapp. 223/238. Trattasi di n.2 uffici all'interno di un condomino dati in affitto ed in uso ad alcune associazioni.

#### LATTERIA di BANNIA

Sita in via Manzoni n.88 – Bannia - Fg.21 mapp.203. Caseificio su due piani dato in affitto.

#### ABITAZIONE VIA MANZONI 37 (ex Pigat)

Sita in via Manzoni – Bannia - Fg.21 mapp.78/531. Edificio di civile abitazione affittato.

#### CHIESETTA - RIVATTE

Sita in via San Vito – Bannia - Fg.22 mapp.109. Edificio dato in concessione alla Parrocchia di Bannia.

#### SEDE GRUPPO RICREATIVO, SPORTIVO e CULTURALE 1^ MAGGIO

Sita in via Val D'Aosta n.20 – Fiume Veneto – Fg.3 mapp.120/282/284/326/327. Fabbricato con annesso campetto di calcio, area verde e piattaforma polivalente, gestione affidata all'associazione.

#### SEDE PRO LOCO PRATURLONE

Sita in via Fratte n.4 – Praturlone – Fg.35 mapp.62/333. Fabbricato con annessa piattaforma polivalente, gestione affidata all'associazione.

#### SEDE PRO LOCO PESCINCANNA

Sita in via Formentini – Pescincanna – Fg.5 mapp.78/601/603/647. Fabbricato con annesso campetto di calcio, area verde e piattaforma polivalente, gestione affidata all'associazione.

#### SEDE CENTRO SPORTIVO e RICREATIVO TAVELLA

Sita in via Tavella – Fiume Veneto – Fg17. mapp.111. Fabbricato e campo di calcio, area verde e piattaforma polivalente.

#### SEDE PRO LOCO BANNIA

Sita in via N. Sauro – Bannia – Fg. 21. mapp. 115. Fabbricato con piattaforma polivalente, gestione affidata all'associazione.

#### AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE “DOTTOR FRANCESCO RICCHIERI”

Sita in via Fratte di Fiume– Fiume Veneto – Fabbricati: Fg.17 mapp.803, 804 sub.1, 2, 3, Terreni: Fg.17, Mapp.139, 141,191AA, 191AB, 221, 238, 390, 393, 397, 396, 224,740, Fg.28 Mapp. 19, 21, 23, 24, 65, 67, 248, 264, 269, 271, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 391, Azienda agricola di circa 40 Ha, con annessi rustici e stalle, data in affitto all' ANAPRI (Associazione Nazionale Allevatori Pezzata Rossa Italiana).

#### COOPERATIVA “IL SEME” ED EDIFICIO DISTRETTUALE A.A.S N. 5 “FRIULI OCCIDENTALE”

Sita in via Fratte di Fiume – Fiume Veneto – Fg.28 mapp.175. Azienda agricola di circa 3 Ha, con annesso rustico, data in parte in affitto alla cooperativa per scopi sociali ed in parte convenzionato con l'ASFO “Friuli Occidentale”.

#### EX CANONICA DI BANNIA “CENTRO CULTURALE VACCHER”

Sita in via Sauro n.28 – Bannia - Fg.21 mapp.159. Edificio su tre piani destinato ad associazioni locali.

#### SEDE A.N.A. BANNIA

Sita in via N. Sauro n.28 – Bannia – Fg.21 Mapp. 155. Edificio disposto su un unico piano, composto da salone, cucina e servizi, adibito a sede della sezione Alpini locale.

#### POLIAMBULATORIO BANNIA

Sito in via Regina n. 2 – Bannia – Fg.21 Mapp. 184

#### STAZIONE DI POMPAGGIO – LOTTIZZAZIONE BRAIDA 2 – gestione L.T.A.

Sita in via dei Roveri – Fiume Veneto – Fg.9 mapp.1034. Vano tecnico.

#### STAZIONE DI POMPAGGIO ZONA ARTIGIANALE PRATURLONE

Sita in via F.lli Zambon – Praturone – Fg.35 mapp.666. Vano tecnico. (Posta in disuso dal 1/07/2006 in quanto tutta la Z.I. è stata data in gestione diretta ad Acque del Basso Livenza S.p.A. ora L.T.A. S.p.A.).

#### STAZIONE DI POMPAGGIO – LOTTIZZAZIONE CUCCAGNA – gestione L.T.A.

Sita in via Beato Odorico – Fiume Veneto – Fg.18 mapp. 607. Vano tecnico interrato.

#### CASERMA CARABINIERI

Sita in via C. Ermacora – Fiume Veneto – Fg.18 mapp.527-528-529-530-531-532. Edificio disposto su due piani che comprende la locale stazione c.c. e due appartamenti per il Comandante e il vicecomandante.

#### DEPURATORE DI VIA TAVELLA– gestione L.T.A.

Sito in Via Tavella – Fiume Veneto – Fg.16 mapp.170. Area recintata di mq 3600 sulla quale esistono gli impianti di depurazione.

#### DEPURATORE DI VIA POLICRETA– gestione L.T.A.

Sito in via Policreta – Fiume Veneto – Fg.4 mapp.1. Area recintata di circa mq 500, sulla quale esistono gli impianti di depurazione, nuovamente in funzione dal 1^ giugno 2002.

#### SPOGLIATOI CAMPI CALCIO BANNIA (vecchio)

Siti in via N. Sauro – Bannia - Fg.32 mapp.483, 484. Trattasi di campo di calcio, con annessi spogliatoi, acquistato dall'Istituto per il Sostentamento del Clero, dato in gestione alla locale società sportiva.

#### DEPURATORE ZONA INDUSTRIALE PRATURLONE VIA F. LLI ZAMBON– gestione L.T.A.

Sita in via F. lli Zambon – Praturone – Fg. 35, mapp. 455.

#### STAZIONE DI POMPAGGIO – LOTTIZZAZIONE LOS ANDES– gestione L.T.A.

Sita in via Praderoni – Fiume Veneto – Fg. 9, mapp. 1194.

#### STAZIONE DI POMPAGGIO – LOTTIZZAZIONE CIMPELLO 3– gestione L.T.A.

Sita in via della Piantalonga – Cimpello – Fg. 26, mapp. 400-402-403.

STAZIONE DI POMPAGGIO – LOTTIZZAZIONE CIMPELLO 4 (posta in disuso in quanto nella lottizzazione il servizio di fornitura dell'acqua avviene attraverso un collegamento con l'acquedotto di Azzano Decimo)  
Sita in via G. Carducci – Cimpello – Fig. 26, mapp. 384-393.

STAZIONE DI POMPAGGIO – LOTTIZZAZIONE BRAIDA 3-4-5– gestione L.T.A.  
Sita in via dei Roveri – Fiume Veneto – Fig. 9, mapp. 1551-1552

MAGAZZINO COMUNALE – SEDE PROTEZIONE CIVILE  
Sito in via Fratte di Fiume n.1 – Fiume Veneto – Fig. 17, mapp. 741.

PARCO GIOCHI VIA RICCHIERI  
Sito in via Ricchieri – Fiume Veneto – Fig. 9, mapp. 1408.

PARCO GIOCHI VIA E. LIUT  
Sito in via E. Liut – Fiume Veneto – Fig. 11, mapp. 411, Fig. 9, mapp. 831.

PARCO GIOCHI LOTTIZZAZIONE CUCCAGNA 2  
Sito in via M. Polo – Fiume Veneto – Fig. 18, mapp. 1045.

AREA VERDE ZONA INDUSTRIALE PRATURLONE  
Sito in via F. Ili Zambon – Praturrone – Fig. 35, mapp. 858-664-657-654-456-454.

AREA CIMITERIALE FIUME VENETO  
Sito in via Bassi – Fiume Veneto – Fig. 3, mapp. A.

AREA CIMITERIALE BANNIA  
Sito in via Nino Bixio – Bannia – Fig. 21, mapp. A.

AREA CIMITERIALE CIMPELLO  
Sito in via U. Foscolo – Cimpello – Fig. 27, mapp. A.

AREA CIMITERIALE PESCINCANNA  
Sito in via Pescincanna – Zoppola – Fig. 43, mapp. C, 891

AREA CIMITERIALE PRATURLONE  
Sito in via D. Alighieri – Praturrone – Fig. 35, mapp. A

PIAZZOLA ECOLOGICA  
Sita in via G. Mazzini – Cimpello – Fig. 27, mapp. 366.

STAZIONE DI POMPAGGIO AREA NORD– gestione L.T.A.  
Sita in via E. da Fiume – Fiume Veneto – Fig. 2. mapp. 547.

STAZIONE DI POMPAGGIO SO-TECNO– gestione L.T.A.  
Sita in via G. Zol – Fiume Veneto – Fig. 8. mapp. 879.

IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE AREA NORD– gestione L.T.A.  
Sita in via E. da Fiume – Fiume Veneto – Fig. 2. mapp. 542.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE SO-TECNO– gestione L.T.A.  
Sita in via G. Zol – Fiume Veneto – Fig. 8. mapp. 878.

AREA VERDE Z.I. AREA NORD  
Sita in via E. da Fiume – Fiume Veneto – Fig. 2. mapp. 547.

STAZIONE DI POMPAGGIO LOTTIZZAZIONE ED AREA VERDE BOSCHETTO BEVORCHIA– gestione L.T.A.  
Sita in via Bevorchia – Fiume Veneto – Fig. 8. mapp. 1265.

AREA VERDE LOTTIZZAZIONE BRAIDA 4/5  
Sita in via Suor Serafina Gregoris – Fiume Veneto – Fig. 9 mapp. 1725.

AREA VERDE IN ZONA OMOGENEA D6 A SUD-OVEST DELLA S.S. 13 PONTEBBANA  
Sita in via Maestri del Lavoro – Fiume Veneto – Fig.1. mapp. 559-560-567-568-46-565-566.

**STAZIONE DI POMPAGGIO CON AREA VERDE LOTTIZZAZIONE JEFE**

Sita in Via Bosco dell'Arneret - Fg.18 mapp. 1068. – gestione L.T.A.

**CAMPO DA CALCIO DI VIA G. LEOPARDI – affidato in gestione all'Associazione Amatori Calcio Cimpello.**

Sito in via G. Leopardi n.31 – Fg.15 mapp.117

**AREA VERDE CON PARCHEGGI P.R.P.C. C. COLUSSI**

Sita in Viale della Repubblica - Fg. 8 Mapp. 1325.

**AREA VERDE CON PARCHEGGI P.R.P.C. SARTOR**

Sita in Viale della Repubblica - Fg. 8 Mapp. 1268.

**AREA VERDE CON PARCHEGGI, DEPOSITO ATTREZZI E STAZIONE DI POMPAGGIO LOTTIZZAZIONE COTONIFICIO – gestione L.T.A.**

Sita in via Borgo Venezia - Fg. 8 Mapp. 1215, 1236, 1239, 1241.

**AREA VERDE LOTTIZZAZIONE AL BROLO**

Sita in Via dei Tigli - Fg. 21 Mapp. 903.

**NUOVA SEDE A.N.A. BANNIA**

Sita in via N. Sauro - Fg. 21 Mapp. 159 sub. 5.

**AREA VERDE con parcheggi e stazione di pompaggio lottizzazione REGINA**

Sita in Via Regina e Via B. Aprilis - Fg. 21 mapp. 1383-1386-1387-1315-1143-1270-1042-1268-1266. – gestione L.T.A.

**AREA VERDE con parcheggi e stazione di pompaggio e depurazione**

Sita in Via dei Pinali – Fg. 24 mapp. 482, 491, 492, 477, 496, 462, 493 – gestione L.T.A.

**AREA VERDE CON PARCHEGGI E STAZIONE DI POMPAGGIO LOTTIZZAZIONE PRIMAVERA**

Sita in Via Strada dei Conti - Fg. 21 Mapp. 392, 1291, 1292, 1299, 1300, 1302, 1305, 1376, 1377. – gestione L.T.A.

**ABITAZIONE VIA MANZONI N.12**

Sita in via Manzoni – Bannia - Fg.21 mapp.184. Edificio di civile abitazione e accessori

**AREA VERDE CON PARCHEGGI E STAZIONE DI POMPAGGIO LOTTIZZAZIONE CISEI**

Sita in Via delle Rive – Fg. 18 Mapp. 1258-1259-1228-1214 – Gestione L.T.A.

**AREA VERDE CON PARCHEGGI Z.I. PRATURLONE**

Sita in Via F.lli Zambon – Fg. 35 Mapp. 934, 928, 924

**AREA VERDE CON PARCHEGGI E STAZIONE DI POMPAGGIO “LOTT. VENIER”**

Sita in Via F. Barbaro – Fg. 25 Mapp. 432, 468, 434, 439 – gestione L.T.A.

**AREA VERDE CON PARCHEGGI – “LOTT. FRATTE 1 E 2”**

Sita in via Hude – Fg. 26 Mapp. 366, 367, 372, 374, 376, 429, 471, 472.

**GIARDINO DEL MORTOL**

Sito in via Fiume Piccolo/ vicolo Livenza – Fg.4 mapp.39, 40, 65, 11, 79, 343, 86, 609, 610, 87, 88, 757, 648, 876, 299, 878, 879, 84, 877, Fg.8 mapp.1068, 1070, 1072, 1074, 1076, 1078, 1133, 1071, 1073, 589, 1297, 1294, 1298, 1358, 1351, Fg.9 mpp.1594, 1916.

## **DISPONIBILITA' DI RISORSE STRAORDINARIE**

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. I trasferimenti correnti della regione, insieme a quelli erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione.

Dal 1997, in base al D. Lgs. n.9/97, è stata attribuita alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia piena potestà in materia di ordinamento degli Enti locali e della finanza locale.

L'immediata conseguenza è stata l'attribuzione dei trasferimenti ordinari per il finanziamento del bilancio da parte della Regione e non più dallo Stato, il quale peraltro ha mantenuto solo il trasferimento relativo ai servizi per funzioni delegate e a garanzia di servizi minimi indispensabili.

Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino, e spesso accompagnate da vincolo di destinazione.

## **TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

I trasferimenti in c/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e i contributi in c/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

<b>DISPONIBILITA' DI MEZZI STRAORDINARI</b>						
<b>ESERCIZIO</b>	<b>2025</b>		<b>2026</b>		<b>2027</b>	
<b>Composizione</b>	<b>Correnti</b>	<b>Investimento</b>	<b>Correnti</b>	<b>Investimento</b>	<b>Correnti</b>	<b>Investimento</b>
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche (Tip. 101)	4.603.420,00		4.560.855,00		4.489.013,00	
Trasferimenti da famiglie (Tip. 102)	-		-		-	
Trasferimenti da imprese (Tip. 103)	-		-		-	
Trasferimenti da istituzioni sociali private (Tip. 104)	-		-		-	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri (Tip. 105)	-		-		-	
Contributi agli investimenti (Tip.200)		747.865,02		7.772.569,45		4.750.173,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		-		-		-
<b>TOTALE</b>	<b>4.603.420,00</b>	<b>747.865,02</b>	<b>4.560.855,00</b>	<b>7.772.569,45</b>	<b>4.489.013,00</b>	<b>4.750.173,00</b>

## **IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO**

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

In primo luogo, la contrazione di prestiti ha un limite ben preciso ed invalicabile. Infatti, gli interessi dei mutui da contrarre, sommati agli interessi dei mutui già in ammortamento, non possono superare il 10%, delle entrate dei primi tre titoli (Entrate correnti) del Conto Consuntivo del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo (art. 204 comma 1 D.lgs 267/00).

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili facilmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata, e dovranno venire finanziate con una riduzione della spesa corrente o, in alternativa, con un possibile aumento della pressione tributaria e fiscale.

Dal 2021 si è aggiunta anche la nuova normativa regionale sull'obbligo di sostenibilità del debito, disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare, il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, stabilito dalla Regione per fasce demografiche, possono incrementare gli oneri derivanti dall'assunzione di indebitamento (fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), sino ad un rapporto tra la spesa complessiva e le entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato per ciascuna fascia demografica.

I comuni che si collocano al di sopra del valore soglia sopracitato, adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

Il divieto per i comuni di contrarre nuovo debito decorre dal termine del quinto anno successivo a quello in cui è stato rilevato il superamento del valore soglia, qualora non abbiano ricondotto il parametro di sostenibilità entro il valore soglia di riferimento. Tale divieto opera sino all'esercizio nel quale l'ente non ha ricondotto il parametro entro il valore soglia.

Ancora più stringenti sono le norme rispetto all'altro obiettivo previsto dal nuovo obbligo di pareggio di bilancio, ovvero nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, al netto delle spese per il rimborso dei prestiti e al netto però delle entrate derivanti da mutui.

Di conseguenza viene fortemente disincentivato il ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti.

L'Ente ha sempre rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo nell'ultimo triennio le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2021	2022	2023	2024*	2025*
	2,54%	1,49%	1,68%	1,30%	0,54%

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>					
<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024*</b>	<b>2025*</b>
Residuo debito (+)	<b>9.980.583,42</b>	9.087.364,71	7.848.002,48	6.564.699,98	4.919.003,98
Nuovi prestiti (+)	500.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	-1.393.218,71	-1.239.362,23	-1.283.302,50	-1.265.181,00	-1.138.510,00
Estinzioni anticipate (-)				-380.515,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.087.364,71</b>	<b>7.848.002,48</b>	<b>6.564.699,98</b>	<b>4.919.003,98</b>	<b>3.780.493,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.786	11.829	11.864	11.864	11.864
Debito medio per abitante	771,03	663,45	553,33	414,62	318,65
*dati da previsione					

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>					
<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024*</b>	<b>2025*</b>
Oneri finanziari	442.277,30	389.588,06	336.270,31	284.038,00	212.487,69
Quota capitale	1.393.218,71	1.239.362,23	1.283.302,50	1.265.181,00	1.138.510,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.835.496,01</b>	<b>1.628.950,29</b>	<b>1.619.572,81</b>	<b>1.549.219,00</b>	<b>1.350.997,69</b>

\*dati da previsione

Nel corso del 2024 questo Ente ha proceduto all'estinzione anticipata di due mutui:

- € 1.800.000,00, mutuo di natura flessibile, per il finanziamento parziale dei lavori di Adeguamento sismico scuole medie lotto IV, già finanziato per euro 1.930.000,00 con contributo MIUR, avendo l'Ente recuperato risorse aggiuntive ed alternative, ovvero: euro 1.200.000,00 - fondi regionali di concertazione 2024\_2026 L.R. 28 dicembre 2023, n. 16 art. 9, euro 289.500,00 fondi regionali di cui al decreto 60868/2023 ed euro 310.500,00 con avanzo di amministrazione 2023;

- € 407.765,21,00 relativo al debito residui del mutuo pos. 454855300 contratto nel 2010 per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso il magazzino comunale e scuola media. La penalità per l'estinzione anticipata pari ad € 13.922,16 è stata coperta per il 95% grazie anche al un contributo regionale del Fondo per la valorizzazione di buone pratiche;

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.673.847,41	€ 6.673.847,41	€ 6.673.847,41
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 4.582.063,23	€ 4.582.063,23	€ 4.582.063,23
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.726.899,86	€ 1.726.899,86	€ 1.726.899,86
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 12.982.810,50</b>	<b>€ 12.982.810,50</b>	<b>€ 12.982.810,50</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.298.281,05	€ 1.298.281,05	€ 1.298.281,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 216.523,58	€ 165.706,31	€ 120.829,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso			
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 146.158,00	€ 143.093,00	€ 74.926,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.227.915,47	€ 1.275.667,74	€ 1.252.377,95
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 4.919.074,87	€ 3.780.564,87	€ 2.785.154,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 4.919.074,87</b>	<b>€ 3.780.564,87</b>	<b>€ 2.785.154,87</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	51.151,43	27.759,52	8.580,34
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	29.706,02	16.777,84	8.580,34
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	21.445,41	10.981,68	0,00

## LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2022/2023 (dati definitivi) e 2024/2027 (dati previsionali).

Denominazione	2022 imp.	2023 imp.	2024 prev. assest	2025 previsione	2026 previsione	2027 previsione
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.218.233,49	11.009.431,57	12.502.842,04	12.070.943,43	12.052.703,20	12.065.976,60
- di cui fondo pluriennale vincolato	202.599,38	217.652,07	5.878,68	0	0	
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.152.220,09	3.667.595,30	17.953.408,34	643.327,02	7.629.727,45	4.717.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	6.501.982,88	4.595.482,83	17.500,00	0	0	0
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.239.362,23	1.283.302,50	1.645.696,00	1.138.510,00	995.410,00	774.125,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.468.018,49	1.817.775,69	4.112.000,00	4.112.000,00	4.112.000,00	4.112.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>14.077.834,30</b>	<b>17.778.105,06</b>	<b>37.213.946,38</b>	<b>18.964.780,45</b>	<b>24.789.840,65</b>	<b>21.669.101,60</b>

## LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Quadro generale degli impieghi per missione		2024	2025	2026
1	Servizi generali e istituzionali	4.448.474,71	4.298.014,00	4.290.984,74
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	534.223,68	499.746,20	499.245,60
4	Istruzione e diritto allo studio	1.111.077,00	4.411.090,00	855.715,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	278.694,00	279.795,00	274.815,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	416.793,00	287.995,00	580.095,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	15.300,00	1.313.977,62	15.300,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.817.547,00	1.826.680,00	1.799.190,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	239.112,00	2.165.164,49	4.505.120,00
11	Soccorso civile	12.500,00	735.925,34	15.500,00
12	Politica sociale e famiglia	1.533.843,00	1.561.300,00	1.557.035,00
13	Tutela della salute	42.500,00	42.500,00	42.500,00

14	Sviluppo economico e competitività	50.490,00	48.120,00	41.130,00
15	Lavoro e formazione professionale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	16.072,00	16.072,00	16.072,00
18	Relazioni con autonomie locali	1.674.101,75	1.663.000,00	1.663.000,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	516.542,31	526.051,00	620.274,26
50	Debito pubblico	1.138.510,00	995.410,00	774.125,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00
	<b>totale</b>	<b>14.852.780,45</b>	<b>20.677.840,65</b>	<b>17.557.101,60</b>

### Spesa corrente per missione

Missione		Programmazione 2025		Programmazione 2026-27	
		Prev. 2025	Peso	Prev. 2026	Prev. 2027
1	Servizi generali e istituzionali	4.335.291,69	30,51%	4.268.014,00	4.260.984,74
2	Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	497.223,68	3,50%	499.746,20	499.245,60
4	Istruzione e diritto allo studio	862.933,00	6,07%	851.090,00	845.715,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	278.694,00	1,96%	279.795,00	274.815,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	236.793,00	1,67%	267.995,00	265.095,00
7	Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	300,00	0,00%	300,00	300,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.817.547,00	12,79%	1.826.680,00	1.799.190,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	199.112,00	1,40%	189.540,00	168.120,00
11	Soccorso civile	12.500,00	0,09%	15.500,00	15.500,00
12	Politica sociale e famiglia	1.523.843,00	10,72%	1.551.300,00	1.547.035,00
13	Tutela della salute	42.500,00	0,30%	42.500,00	42.500,00
14	Sviluppo economico e competitività	50.490,00	0,36%	48.120,00	41.130,00
15	Lavoro e formazione professionale	7.000,00	0,05%	7.000,00	7.000,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	16.072,00	0,11%	16.072,00	16.072,00
18	Relazioni con autonomie locali	1.674.101,75	11,78%	1.663.000,00	1.663.000,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	516.542,31	3,64%	526.051,00	620.274,26
50	Debito pubblico	1.138.510,00	8,01%	995.410,00	774.125,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	7,04%	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>14.209.453,43</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.048.113,20</b>	<b>12.840.101,60</b>

**Spesa c/capitale per missione**

Missione		Programmazione 2025		Programmazione 2026 -27	
		Prev. 2025	Peso	Prev. 2026	Prev. 2027
1	Servizi generali e istituzionali	113.183,02	17,59%	30.000,00	30.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	37.000,00	5,75%	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	248.144,00	38,57%	3.560.000,00	10.000,00
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	180.000,00	27,98%	20.000,00	315.000,00
7	Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	15.000,00	2,33%	1.313.677,62	15.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00%	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	40.000,00	6,22%	1.975.624,49	4.337.000,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00%	720.425,34	0,00
12	Politica sociale e famiglia	10.000,00	1,55%	10.000,00	10.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00%	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00%	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>643.327,02</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.629.727,45</b>	<b>4.717.000,00</b>

## GLI EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA DEL BILANCIO NEL TRIENNIO

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'Amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa (solo per il primo esercizio del triennio), inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2025.

## GLI EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

ENTRATE						
ESERCIZIO	2023	2024	2025		2026	2027
	Accertamenti	Prev. Definitive	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Tributi	6.673.847,41	6.876.000,00	6.914.000,00	9.878.450,85	6.924.000,00	6.934.000,00
Trasferimenti	4.582.063,23	4.654.079,41	4.603.420,00	4.680.277,31	4.560.855,00	4.489.013,00
Extratributarie	1.726.899,86	1.558.555,00	1.393.015,00	2.456.552,78	1.282.415,00	1.282.415,00
Entrate C/capitale	1.494.362,50	11.788.283,39	907.865,02	12.558.225,37	7.907.569,45	4.850.173,00
Rir. Att. Finanziarie	-	-	-	-	-	-
Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-
Anticipazioni	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-
Entrate C/terzi	1.817.775,69	4.112.000,00	4.112.000,00	4.350.187,95	4.112.000,00	4.112.000,00
Fondo pluriennale entrata corr.	202.599,38	217.652,07	5.878,68	-	3.001,20	1.500,60
Fondo pluriennale entrata capit.	6.501.982,88	4.595.482,83	17.500,00	-	-	-
Avanzo applicato parte corrente	365.613,62	560.213,56	11.101,75	-	-	-
Avanzo applicato parte invest.	1.147.292,32	1.853.669,34	-	-	-	-
Fondo cassa iniziale	-	-	-	4.500.000,00	-	-
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>24.512.436,89</b>	<b>37.215.935,60</b>	<b>18.964.780,45</b>	<b>39.423.694,26</b>	<b>24.789.840,65</b>	<b>21.669.101,60</b>

USCITE						
ESERCIZIO	2023	2024	2025		2026	2027
	Impegni	Prev. definitive	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Spese correnti	11.009.431,57	12.502.842,04	12.070.943,43	14.984.730,93	12.052.703,20	12.065.976,60
Spese C/capitale	3.667.595,30	17.953.408,34	643.327,02	10.654.704,45	7.629.727,45	4.717.000,00
Incr. Att. Finanziarie	-	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti	1.283.302,50	1.645.696,00	1.138.510,00	1.138.510,00	995.410,00	774.125,00
Chiusura anticipaz.	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-
Spese C/terzi	1.817.775,69	4.112.000,00	4.112.000,00	4.541.651,07	4.112.000,00	4.112.000,00
Disavanzo applicato	-	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale spesa corr.	217.652,07	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale spesa capit.	4.595.482,83	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>22.591.239,96</b>	<b>37.213.946,38</b>	<b>18.964.780,45</b>	<b>32.319.596,45</b>	<b>24.789.840,65</b>	<b>21.669.101,60</b>

## PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e i relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

<b>Entrate correnti 2025</b>		
Tributi	(+)	6.914.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	4.603.420,00
Extratributarie	(+)	1.393.015,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	2.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	
Risorse ordinarie		<b>12.908.435,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	5.878,68
Avanzo a finanziamento bil corrente	(+)	11.101,75
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	284.038,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	-
Risorse straordinarie		<b>301.018,43</b>
<b>Totale</b>		<b>13.209.453,43</b>

<b>Uscite correnti 2025</b>		
Spese correnti	(+)	12.070.943,43
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-
Rimborso di prestiti	(+)	1.138.510,00
Impieghi ordinarie		<b>13.209.453,43</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-
Investimenti assimilabili a spese correnti	(+)	-
Impieghi straordinari		-
<b>Totale</b>		<b>13.209.453,43</b>

<b>Entrate investimenti 2025</b>		
Entrate in C/capitale	(+)	907.865,02
Entrate in C/capitale per spese correnti	(-)	284.038,00
Risorse ordinarie		<b>623.827,02</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	17.500,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	-
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	2.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
Attività finanzia. Assimilabili a mov. fondi	(-)	-
Accensione prestiti	(+)	-
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	-
Risorse straordinarie		<b>19.500,00</b>
<b>Totale</b>		<b>643.327,02</b>

<b>Uscite investimenti 2025</b>		
Spese in C/capitale	(+)	643.327,02
Investimenti assimilabili a sp. Corretni	(+)	-
Impieghi ordinarie		<b>643.327,02</b>
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-
Incremento di attività finanziarie	(+)	-
Attività finanzia. Assimilabili a mov. fondi	(-)	-
Impieghi straordinari		-
<b>Totale</b>		<b>643.327,02</b>

<b>Riepilogo entrate 2025</b>		
Correnti	(+)	12.927.415,43
Investimenti	(+)	925.365,02
Movimenti di fondi	(+)	1.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		<b>14.852.780,45</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	4.112.000,00
Altre entrate		<b>4.112.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>18.964.780,45</b>

<b>Riepilogo uscite 2025</b>		
Correnti	(+)	13.209.453,43
Investimenti	(+)	643.327,02
Movimenti di fondi	(+)	1.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		<b>14.852.780,45</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	4.112.000,00
Altre spese		<b>4.112.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>18.964.780,45</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilanci di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2025		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	13.209.453,43	13.209.453,43
Investimenti	643.327,02	643.327,02
Movimenti di fondi	1.000.000,00	1.000.000,00
Servizi C/terzi	4.112.000,00	4.112.000,00
<b>Totale bilancio</b>	<b>18.964.780,45</b>	<b>18.964.780,45</b>

### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extratributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente e Trend Storico					
Entrate		2022	2023	2024	2025
		(accert.)	(accert.)	(prev. def.)	(prev.)
Tributi	(+)	5.390.313,42	6.673.847,41	6.876.000,00	6.914.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	4.131.581,11	4.582.063,23	4.654.079,41	4.603.420,00
Extratributarie	(+)	1.425.521,04	1.726.899,86	1.558.555,00	1.393.015,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	-	-	-	-
Risorse ordinarie		<b>10.945.415,57</b>	<b>12.980.810,50</b>	<b>13.086.634,41</b>	<b>12.908.435,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	156.880,82	202.599,38	5.878,68	5.878,68
Avanzo a finanziamento bil corrente	(+)	324.265,38	365.613,62	560.213,56	-
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	378.069,27	293.622,50	284.038,00	284.038,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	-	-	-	-
Risorse straordinarie		<b>859.215,47</b>	<b>861.835,50</b>	<b>850.130,24</b>	<b>289.916,68</b>
<b>TOTALE</b>		<b>11.804.631,04</b>	<b>13.842.646,00</b>	<b>13.936.764,65</b>	<b>13.198.351,68</b>

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

<b>Finanziamento bilancio investimenti e Trend Storico</b>					
<b>Entrate</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
		(accert.)	(accert.)	(prev. def)	(previsioni)
Entrate in C/capitale	(+)	2.279.223,15	1.494.362,50	11.788.283,39	907.865,02
Entrate in C/capitale per spese correnti	(-)	0	-	-	-
Contributi investimenti per rimborso prestiti	(-)		293.622,50	284.038,00	284.038,00
Risorse ordinarie		<b>2.279.223,15</b>	<b>1.200.740,00</b>	<b>11.504.245,39</b>	<b>623.827,02</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	4.893.516,49	6.501.982,88	4.595.482,83	17.500,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	2.130.450,47	2.130.450,47	1.147.292,32	-
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Attività finanzia. Assimilabili a mov. fondi	(-)	-	-	-	-
Accensione prestiti	(+)	0,00		-	-
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	-	-	-	-
Risorse straordinarie		<b>7.025.966,96</b>	<b>8.634.433,35</b>	<b>5.744.775,15</b>	<b>19.500,00</b>
<b>Totale</b>		<b>9.305.190,11</b>	<b>9.835.173,35</b>	<b>17.249.020,54</b>	<b>643.327,02</b>

## RISORSE UMANE DELL'ENTE – PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Il Comune fornisce alla collettività un ventaglio di prestazioni; si tratta generalmente di erogazione di servizi. Infatti, la produzione di beni, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune.

La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa. Questo si verifica anche nell'economia del Comune, dove il costo del personale (oneri diretti e riflessi) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente. I fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui; più crescono questi fattori, più si riduce il margine di manovra dell'amministrazione.

Il D.Lgs. 165/2001, all'art 6, così come integrato e modificato con il decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, ha ridefinito il concetto della dotazione organica ed i posti vacanti presenti nella stessa sono una conseguenza dell'effettivo fabbisogno e sono valorizzati secondo le reali capacità dell'ente di poterli coprire. La dotazione organica di fatto individua la "dotazione di spesa potenziale" massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, che non può essere valicata dal Piano triennale dei fabbisogni del personale; Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, l'Amministrazione nell'ambito del Piano dei fabbisogni potrà quindi procedere annualmente (ed in corso d'anno) alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e alle nuove esigenze emerse per effetto delle normali dinamiche del personale, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Pertanto nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari: la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali non può essere superiore alla spesa potenziata massima, corrispondente per gli Enti locali ai tetti di spesa in materia di personale consentito dalla legge.

La legge regionale 6 novembre 2020, n. 201 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015. n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica, e disciplinando tra l'altro all'articolo 22 della L.R. n. 18/2015 la nuova normativa in materia di **"Sostenibilità della spesa del personale"**.

L'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica, è definito quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva dell'esercizio 2018 e la media delle entrate correnti relative agli esercizi 2016-2018.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1994/2021 ha provveduto individuare i nuovi valori soglia per classe demografica del rapporto in argomento, da applicare a decorrere dal 01/01/2022 come riportati nella seguente Tabella 2

**Tabella 2**

Classi demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	32,6 %
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	30,1 %
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	26,8 %
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	24,3 %
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	27,2 %
<b>f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti</b>	<b>23,4 %</b>
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	26,1 %
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre	30,6 %

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella e il rapporto tra le proprie poste di bilancio calcolato come di seguito precisato:

- al numeratore: impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000, del Piano dei Conti finanziario di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- al denominatore: accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti e precisamente alle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al decreto legislativo 118/2011, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato (in sede di bilancio di previsione) ed assestato (in sede di rendiconto) e relativo all'annualità considerata.

Per spesa complessiva del personale si deve intendere perciò quella riferita ad impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP.

Le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della determinazione del proprio rapporto, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini rapporto, non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.

Le spese di personale in comando, distacco, convenzione o altre simili forme di utilizzo di personale dipendente da altre amministrazioni, devono essere valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo. A tale proposito, in sede di rendiconto di gestione, i comuni invieranno un modello in cui saranno evidenziate le poste di spesa e di entrata in funzione del ruolo del Comune all'interno dell'accordo

#### CONSEGUENZE DEL POSIZIONAMENTO DEI COMUNI

Nel caso della spesa di personale si possono verificare due condizioni rispetto al posizionamento dell'ente, le quali producono diverse conseguenze:

I) i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 2 possono incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti (come sopra illustrato) non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 2 di ciascuna fascia demografica;

II) i comuni che si collocano al di sopra del valore soglia di cui alla Tabella 2 adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione il termine è di sei anni.

Il termine di 5 anni riportato al precedente punto II) decorre dall'anno successivo all'esercizio in cui viene approvato il rendiconto nel quale è stato rilevato il superamento del valore soglia. Le misure necessarie per conseguire il predetto valore attengono sempre al criterio di sostenibilità e si sostanziano in una diminuzione delle spese di personale o in un aumento delle entrate correnti, non rilevando più il concetto di turnover basato sul numero di dipendenti in capo al Comune.

Qualora il Comune, anche in sede di bilancio di previsione, si trovasse al di sopra del valore soglia, valuterà già in tale sede le azioni da porre in essere, in armonia con la ratio delle norme in materia, che prevedono una situazione relativa alla spesa di personale coerente con le proprie entrate correnti.

Il divieto per i comuni di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale decorre dal termine previsto al precedente punto II) (cinque anni), qualora non abbiano ricondotto il parametro di sostenibilità entro il valore soglia di riferimento di cui alla Tabella. Tale divieto opera sino all'esercizio nel quale l'ente non ha ricondotto il parametro entro il valore soglia.

#### PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

Atteso che tra gli scopi del nuovo regime è fondamentale quello di mantenere sostenibili le spese che rendono rigido il bilancio dell'ente, viene attribuito un premio in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale indicata nella Tabella 2 della Deliberazione di Giunta regionale n. 1994/2021, ai comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento. Per il comune che si trova in una delle tre distinte classi di merito riportate nella seguente Tabella 3, il valore soglia della propria classe demografica è

incrementato dei punti indicati nella medesima Tabella e riferiti alla classe di merito in cui si posiziona, in riferimento:

- all'indicatore 8.2 in sede di bilancio di previsione;
- all'indicatore 10.3 in sede di rendiconto di gestione.

**Tabella 3**

Classi di merito	Incremento "percentuale valore soglia"
a) comuni con indicatore 10.3 BDAP inferiore a 1% (Classe A)	5%
b) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 1% a 2,49% (Classe B)	3%
c) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 2,5% a 5% (Classe C)	1,5%

Con l'entrata in vigore delle nuove norme sugli obblighi di finanza locale della Regione Friuli Venezia Giulia è stata effettuata inoltre un'operazione di semplificazione delle disposizioni applicabili agli enti locali in materia di contenimento della spesa e regole di reclutamento, in pratica viene spazzata via tutta la normativa previgente e le conseguenti limitazioni, in pratica vale solo la seguente regola: l'ente può assumere se sostiene nel tempo la spesa di personale.

L'unico altro vincolo che permane sono le disposizioni sul reclutamento di personale a tempo determinato. Ai sensi del comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

I contratti di tipo flessibile ammessi sono solamente i seguenti:

- i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- i contratti di formazione e lavoro;
- i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga.

Di conseguenza la dotazione organica del Comune di Fiume Veneto - intesa pertanto quale dotazione di spesa di personale potenziale, invalicabile dal piano triennale di fabbisogno di personale - per gli anni 2025-2026 - 2027 in applicazione di quanto previsto attualmente dall'art. 22 L.R. 18/2015, è orientata al rispetto del valore soglia derivante dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti come di seguito evidenziato.

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile al comune di Fiume Veneto è definito nel 23,40%.

L'indicatore BDAP 10.3 relativo alla sostenibilità del debito per il Comune di Fiume Veneto, sulla base dei dati del rendiconto 2023, è pari a 10,1% e pertanto l'Ente non beneficia del premio come incremento della percentuale del valore soglia.

Il rispetto del valore soglia è rispettato come si evidenzia dal seguente prospetto:

<b>CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>			
<b>ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027</b>			
	2025	2026	2027
Titolo 1	6.914.000,00	6.924.000,00	6.934.000,00
Titolo 2	4.603.420,00	4.560.855,00	4.489.013,00
Titolo 3	1.393.015,00	1.282.415,00	1.282.415,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.910.435,00</b>	<b>12.767.270,00</b>	<b>12.705.428,00</b>
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO (-)	437.618,50	446.500,46	448.018,07
rimborsi ricevuti per personale in convenzione (-)	115.600,00	23.000,00	23.000,00
<b>TOTALE ENTRATE NETTE</b>	<b>12.357.216,50</b>	<b>12.297.769,54</b>	<b>12.234.409,93</b>
VALORE SOGLIA	23,40%	23,40%	23,40%
<b>LIMITE SPESA PERSONALE</b>	<b>2.891.588,66</b>	<b>2.877.678,07</b>	<b>2.862.851,92</b>

<b>RISPETTO LIMITE</b>			
<b>SPESE DEL PERSONALE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027</b>			
	2025	2026	2027
U.1.01.00.00.000	2.430.025,00	2.462.865,00	2.462.865,00
U.1.04.01.02.003 (conv.personale)	45.000,00	45.000,00	38.200,00
U.1.03.02.12.001 (interinale)	45.000,00		
U.1.03.02.12.2-999 (cantieri lav. - Ril.cens LPU -LSU)			
(-) E. 3.5.2.1.1 RIMBORSO Spese personale in convenzione	115.600,00	23.000,00	23.000,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>	<b>2.404.425,00</b>	<b>2.484.865,00</b>	<b>2.478.065,00</b>
<b>rapporto personale/entrate correnti al netto fcde</b>	<b>19,46</b>	<b>20,21</b>	<b>20,25</b>
<b>LIMITE RISPETTATO</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

Le scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2024, come desumibile dalla seguente tabella:

<b>DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2024</b>				
Cat.	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024	VACANTI	NOTE
A	1	1	0	
B	9	9	0	1 dipendente in distacco sindacale
C	21	20	1	1 dipendente in comando
D	10	9	1	1 dipendente in aspettativa per mandato elettivo + 1 in comando
PLA	6	6	0	
PLB	1	1	0	1 dipendente in comando
PLC	1	1	0	
Dirigente	1	1	0	
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>48</b>	<b>2</b>	

Totale personale al 31 dicembre 2024:

- di ruolo a tempo indeterminato n. 45 escluso il segretario
- a tempo determinato n. 3
- somministrazione di lavoro n. 1
- lavoratori socialmente utili n. 0

L'assegnazione delle risorse umane alle varie aree in cui è organizzato l'Ente, verrà effettuata in sede di adozione del PIAO relativo al periodo di riferimento.

La spesa del personale inserita nel bilancio pluriennale rispecchia il personale in servizio sopra riportato più le assunzioni programmate secondo quanto sarà previsto dal piano occupazionale 2025-2027 che sarà approvato con l'approvazione del PIAO entro i 30 giorni successivi l'approvazione del bilancio di previsione.

Per il 2025 si prevede di:

- avviare un procedimento di assunzione, tramite procedimento di selezione o per mobilità o per esami o scorrimento graduatorie esistenti, per la copertura di un posto di cat. D, presso l'Area Tecnica, che si renderà vacante per mobilità esterna nel corso del mese di dicembre 2024;
- avviare un procedimento di assunzione, tramite procedimento di selezione o per mobilità o per esami o scorrimento graduatorie esistenti, per la copertura di un posto di cat. D, presso l'Area Tecnica, che si renderà vacante per dimissioni volontarie dal mese di gennaio 2025;
- avviare un procedimento di assunzione, tramite procedimento di selezione o per mobilità o per esami o scorrimento graduatorie esistenti, per la copertura di un posto di cat. C, presso l'Area Tecnica, che si renderà vacante per dimissioni volontarie dal mese di gennaio 2025;
- avviare un procedimento di assunzione, tramite procedimento di selezione o per mobilità o per esami o scorrimento graduatorie esistenti, per la copertura di un posto di cat. C, presso l'Area Tecnica, che si renderà vacante per quiescenza dal mese di settembre 2025;
- avviare un procedimento di assunzione, tramite procedimento di selezione o per mobilità o per esami o scorrimento graduatorie esistenti, per la copertura di un posto di cat. C, presso l'Area Affari Generali, che si renderà vacante per quiescenza dal mese di settembre 2025;

Per il 2026 si prevede di effettuare tutte le assunzioni previste nel 2025 e non portate a termine, o alla copertura dei posti a tempo indeterminato che si dovessero rendere vacanti a seguito di processi di mobilità esterna o a seguito di cessazione per qualunque motivazione, nei limiti della capacità di spesa.

Per il 2027 si prevede di effettuare tutte le assunzioni previste nel 2025 e nel 2026 e non portate a termine, o alla copertura dei posti a tempo indeterminato che si dovessero rendere vacanti a seguito di processi di mobilità esterna o a seguito di cessazione per qualunque motivazione, nei limiti della capacità di spesa.

Qualora si rendesse necessaria la copertura mediante altre forme di reclutamento previste dalla normativa vigente, la stessa dovrà rispettare i limiti della capacità di spesa;

L'attivazione di assunzioni mediante le forme di lavoro flessibile potrà essere effettuata in relazione ad esigenze di comprovato carattere temporaneo o eccezionale per le quali non si potrà far fronte con il personale attualmente in organico e nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente.

#### **Analisi retrospettiva e prospettica della incidenza percentuale della spesa per il personale sul totale delle Entrate correnti (Tit.1+Tit.2+Tit.3) e sul totale delle Spese correnti (Tit.1°)**

<b>ANNO</b>	<b>2021 consuntivo</b>	<b>2022 consuntivo</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2024 preventivo</b>	<b>2025 preventivo</b>
Incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti	16,75%	17,34%	16,26%	16,98%	18,42%
Incidenza percentuale sul totale delle spese correnti	20,60%	20,60%	19,20%	18,80%	20,10%

**Incidenza pro/capite del costo del personale (macroaggregato 1)**

<b>ANNO</b>	<b>2021 consuntivo</b>	<b>2022 consuntivo</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2024 preventivo</b>	<b>2025 preventivo</b>
Costo personale annuo	1.906	1.898	2.111	2	2.430
Numero abitanti	11786	11829	11864	11864*	11864*
Incidenza procapite	161	159	177	180	204

**(Espresso in migliaia di euro)**

\* dato popolazione al 31/12/2023

**Costo medio del personale \*( Spesa personale/numero dipendenti)**

<b>ANNO</b>	<b>2022 consuntivo</b>	<b>2022 consuntivo</b>	<b>2023 consuntivo</b>	<b>2024 preventivo</b>	<b>2025 preventivo</b>
Costo complessivo	1.898	1.898	2.111	2.172	2.430
Numero dipendenti	46	46	46	49	53*
Costo medio	42	41	46	44	46

Non sono considerati gli interinali la cui imputazione contabile è all'interno delle prestazioni di servizi.

\*Escluso personale in aspettativa per mandato elettorale, compreso personale a tempo determinato e segretario

## COERENZA CON I VINCOLI DEL NUOVO PATTO DI STABILITA' – PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Con l'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), sono state introdotte delle innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali. A decorrere dall'anno 2019 i Comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali con una nuova formulazione delle poste considerate.

Infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Ai sensi del comma 819 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Le presenti linee guida sono il frutto della sintesi tra le proposte arrivate dai cittadini fiumani e le priorità indicate dalle liste della coalizione, si ispira a principi che crediamo siano alla base di una buona amministrazione.

La riconferma del Sindaco Jessica Canton e della maggioranza uscente, permette una continuità programmatica negli obiettivi e nella prosecuzione di progetti pluriennali già avviati, che riguardano opere pubbliche, nuovi servizi, aspetti gestionali ed organizzativi dell'ente comunale.

Abbiamo voluto toccare tanti aspetti che coinvolgono la cittadinanza, con particolare attenzione su alcuni punti programmatici rilevanti: pianificazione urbanistica, mobilità e sviluppo ecosostenibile, ambiente, ecologia, beni comuni, sviluppo produttivo, innovazione e lavoro, politiche sociali e pari opportunità, legalità e sicurezza, cultura, tempo libero e sport, scuola, finanza locale e politiche fiscali, sostegno all'agricoltura locale.

Il completamento della scuola media, la realizzazione di un nuovo polo sportivo e aggregativo, ispirato ai Campus Universitari americani, che vada a potenziare le strutture oggi esistenti, con un nuovo palazzetto dello sport multidisciplinare, ma che sia anche luogo di aggregazione ricreativa e culturale per giovani e meno giovani, l'avvio dell'iter per realizzare finalmente una variante viaria al centro abitato di Fiume Veneto.

Verrà potenziato un programma culturale già importante rispetto al passato, con il consolidamento e la promozione anche oltre i confini comunali degli appuntamenti in calendario.

**Si riporta di seguito si riporta il programma di mandato approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 15/05/2023; ciascun obiettivo è stato riclassificato secondo la missione di riferimento, come previsto dal nuovo ordinamento:**

### **MISSIONE 1 –“servizi istituzionali, generali e di gestione”**

#### **LE FINANZE DEL COMUNE**

Dei tre anni di emergenze subiti durante questo mandato amministrativo, sicuramente quello attuale è il periodo più difficile per le ripercussioni economico-finanziarie. Come abbiamo fatto sin dall'inizio, ci siamo imposti l'obiettivo di continuare, anno per anno, a crescere in servizi ed investimenti, senza scaricare sui cittadini i costi e gli aumenti di un'inflazione che oggi galoppa oltre il 10%. **La sola spesa per l'energia e il riscaldamento nel 2022** (per le scuole, palestre, biblioteca, edifici comunali, pubblica illuminazione, ecc) è **cresciuta di circa € 600.000 (+65%), i quadri economici delle opere pubbliche in corso sono “lievitati” di quasi 5 milioni di euro.** In questo contesto abbiamo guardato innanzitutto a mettere in sicurezza i conti, senza gravare sui cittadini, e l'abbiamo fatto con successo.

#### **Cosa vogliamo fare nei prossimi 5 anni**

- Continuare con l'opera di **recupero delle tasse e imposte comunali non pagate.**
- **Rivedere i parametri di applicazione delle tariffe dei servizi comunali,** in modo da differenziare maggiormente, secondo isee lo stato patrimoniale delle famiglie.
- **Ridurre ulteriormente la pressione fiscale sulle fasce più basse di reddito,** elevando progressivamente la soglia di esenzione IRPEF

- Introdurre un sistema di **incentivazione**, anche attraverso una riduzione delle tariffe e tasse comunali, **per le nuove imprese commerciali che si insediano nelle frazioni**

## INFORMATIZZAZIONE

Riteniamo fondamentale che i cittadini partecipino attivamente alla vita quotidiana del nostro paese. Il cittadino deve riconoscere nell'ente comunale un luogo amico, in grado di supportarlo, aiutarlo a ricercare soluzioni ai propri problemi ed esigenze.

Perché i servizi comunali siano efficienti, è di fondamentale importanza che l'organizzazione e i metodi di lavoro siano efficaci e monitorati. Nonostante tre anni di emergenze su cinque, nonostante i dettati della burocrazia, abbiamo iniziato un complesso lavoro di riorganizzazione dell'ente comunale, con nuovi strumenti di lavoro, nuove disposizioni e nuovo personale. Abbiamo compiuto un balzo importante verso una importante informatizzazione, partendo da uno stato di arretratezza precedente: un percorso sul quale vogliamo proseguire anche in futuro.

### Obiettivi del mandato.

Grazie a contributi PNRR per €155.234 che abbiamo ottenuto per lo scopo, vogliamo proseguire per una importante informatizzazione dei servizi comunali, attraverso la **digitalizzazione di documenti e archivi**, l'attivazione di nuove **funzioni online**, oggi in fase sperimentale. In particolare, attiveremo e miglioreremo i seguenti servizi on-line:

- Potenziamento del sistema S.O.L. per le **segnalazioni on line**;
- Integrazione delle informazioni pubblicate sul portale istituzionale con l'< **App IO** >;
- Ampliamento dei servizi pagabili tramite **PagoPA**;
- Possibilità di **fissare appuntamenti con gli uffici** tramite il portale istituzionale;
- **prenotazione on-line palestre, sale o oltre strutture**;
- Possibilità di inviare online **feedback sulla qualità dei servizi**;
- Possibilità di **richiedere online altre autorizzazioni e permessi** oltre a quanto già attivato: occupazione suolo pubblico, passo carrabile e contrassegno invalidi;
- Possibilità di richiedere l'assegno di maternità e altri **sostegni economici**;
- Possibilità di **richiedere certificati anagrafici integrando i servizi ANPR**, ora accessibili tramite il portale [www.anagrafenazionale.interno.it](http://www.anagrafenazionale.interno.it);
- **integrazione dei gestionali comunali con i servizi online**, in modo da rendere più efficiente ed efficace la pubblicazione delle informazioni nel portale istituzionale;
- nuovi software gestionali per migliorare i processi interni all'ente, in particolare: **il controllo di gestione, la gestione del patrimonio comunale** (edifici, strutture sportive e impianti) e **un nuovo software per la turnazione dei dipendenti**.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nonostante i tre anni di emergenza abbiamo avviato una profonda rivisitazione dell'impostazione e l'articolazione degli uffici, intervenendo sugli strumenti, sulle funzioni e sulle persone, fondamentali per poter dare concretezza ed efficienza alla macchina comunale. Vogliamo proseguire rivedendo la struttura organizzativa di tutte le aree tecniche, potenziando la formazione del personale e gli investimenti in nuovi strumenti e attrezzature informatiche.

## MISSIONE 3 “ordine pubblico e sicurezza”

### SICUREZZA E LEGALITA'

#### Obiettivi del mandato.

- Presidio “visibile” sul territorio: consolidamento del presidio quotidiano per rispondere all’esigenza di sicurezza dei cittadini. Potenziamento della **presenza sul territorio della Polizia Locale anche in orario notturno**;
- Valorizzazione del ruolo dell’agente di Polizia Locale, continuando con le **attività di educazione nelle scuole e di sensibilizzazione dei ragazzi** verso comportamenti di civile convivenza attraverso l’organizzazione di corsi, incontri e conferenze;
- Organizzazione di **incontri periodici di approfondimento** a favore della cittadinanza in materia di sicurezza urbana;
- Miglioramento della dotazione di mezzi e della preparazione degli operatori di Polizia Locale con corsi specifici: verrà **potenziata la formazione del personale** mediante i corsi di aggiornamento presso la Scuola Regionale di Polizia Locale;
- **Intensificazione dei controlli sulle residenze** al fine di operare verifiche su possibili fenomeni di immigrazione clandestina e insediamenti malavitosi.
- **Controllo e contrasto del commercio abusivo** al fine di tutelare le attività commerciali regolari dalla cosiddetta “concorrenza sleale”.
- **Istituzione del Corpo di Polizia Locale** quale struttura complessa, a carattere intercomunale, a cui saranno addetti almeno dodici operatori. Ciò consentirà lo svolgimento dei servizi di Polizia Locale con garanzia di reperibilità su almeno due turni di servizio per tutti i giorni dell’anno. L’istituzione del Corpo di Polizia Locale, oltre che per previsione di Legge (art. 14 della Legge Regionale 5/2021), rappresenta un istituto richiesto dall’Autorità provinciale di pubblica sicurezza.
- Attuazione di progetti dedicati alla prevenzione e sensibilizzazione ai fenomeni di **bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile, baby gang con coinvolgimento degli istituti scolastici** attraverso incontri e studi.
- **Attuazione di progetti a favore delle fasce deboli** (truffe e raggiri in danno degli anziani, violenza sulle donne) con incontri e monitoraggi. In questo ambito verranno inoltre organizzati corsi di autodifesa per le donne.
- Aggiornamento dei **regolamenti di Polizia Urbana e Polizia Rurale** alle normative vigenti, con particolare riferimento alla normativa sui **Decreti Sicurezza** (individuazione aree sensibili finalizzate all’emissione di eventuali provvedimenti di Daspo Urbano). I regolamenti approvati verranno portati a conoscenza dei cittadini anche attraverso il recapito a domicilio nonché con itineranti incontri pubblici.
- Rafforzamento, anche tramite attività di volontariato, della **sorveglianza dei bambini davanti alle scuole e nei parchi pubblici** al fine di favorire l’aggregazione e la frequentazione di questi luoghi.
- Potenziamento dei sistemi di video sorveglianza. Ad oggi sono state installate telecamere di contesto e si prevede l’installazione di varchi lettura targhe nei punti ritenuti sensibili per il controllo del territorio.
- Istituzione del **Pedibus** ovvero *l’“autobus che va a piedi”*, formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un “autista” davanti e un “controllore” che chiude la fila. Il Pedibus, come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e, seguendo un percorso stabilito, raccoglie passeggeri alle “fermate” predisposte lungo il cammino, rispettando l’orario prefissato. Il Pedibus viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno indossa un gilet rifrangente. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale

e si guadagnano un po' di indipendenza. Tutto questo consentirà di diminuire il traffico veicolare presso i plessi scolastici con immediati benefici all'ambiente, aumento della sicurezza e fluidità della circolazione.

- Incremento dell'**illuminazione pubblica con interventi mirati** e prioritari nelle aree prive di questa infrastruttura.
- Incremento delle attività riguardanti l'istituzione dell'innovativo "**sportello della sicurezza**", per una maggiore collaborazione e coordinamento tra polizia locale e le altre forze di polizia.
- Per quanto attiene la viabilità sulle strade del territorio comunale si prevede il monitoraggio per la verifica di eventuali criticità che, qualora riscontrate, potranno interessare l'adozione di **provvedimenti con istituzione di divieti e limitazioni ed anche interventi di carattere infrastrutturale**.

#### **MISSIONE 4 "Istruzione e diritto allo studio"**

##### **SCUOLA**

Porteremo a termine l'importante progetto di **costruzione della nuova scuola media**, perché i nostri alunni possano studiare in luoghi sicuri, moderni e sani. Nel 2018, a poche settimane dal nostro insediamento, dopo aver effettuato alcuni approfondimenti tecnici, **siamo intervenuti urgentemente per consolidare l'attuale edificio, in quanto non era più garantita la stabilità statica**. E' parso subito evidente come la scuola dovesse essere **demolita e ricostruita**, un investimento da 10 milioni di euro che abbiamo affrontato senza timore. In questi 5 anni, nonostante i rallentamenti dovuti alla pandemia prima e all'inflazione poi, abbiamo cercato e ottenuto risorse (regionali, nazionali ed europee) pari a 7,5 milioni e avviato il cantiere che si svilupperà in 6 lotti funzionali: il 1° (palestra) è già terminato, il 2° (prime aule 6 didattiche) è in fase di conclusione, il 3° e 4° partiranno in estate, il 5° (mensa e refettorio) a seguire. Il 6° lotto, che comprende un **auditorium da 300 posti**, sarà fruibile dalla scuola e dalla comunità (grazie ad un accesso indipendente dall'esterno) per eventi, spettacoli, conferenze. Un'opera attesa da sempre a Fiume Veneto che finalmente potremmo avere tutti a disposizione.

##### **Obiettivi del mandato.**

- Continuare a promuovere, finanziare ed incentivare tutte le **iniziative didattiche e culturali a favore dei ragazzi** che in questi ultimi anni sono state attivate;
- Aumentare la **consapevolezza del senso civico e della cultura del saper vivere nella società**
- Contrastare i fenomeni di **bullismo e vandalismo**
- Investire nelle infrastrutture scolastiche, anche realizzando delle **aule didattiche all'aperto**
- Ampliare l'offerta di progetti di alternanza scuola-lavoro.

#### **MISSIONE 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"**

##### **CULTURA E AGGREGAZIONE**

Il piacere di stare insieme è uno dei punti focali del nostro programma. Per continuare ad animare i **centri di capoluogo e frazioni**, proseguiamo e amplieremo le iniziative culturali (sono stati **150** gli eventi organizzati in questi 5 anni, nonostante la pandemia!), valorizzando il patrimonio storico-artistico, per tutelare la memoria dei paesi e contrastare la solitudine in tutte le sue sfumature.

## **Obiettivi del mandato.**

Ciò che vediamo per il futuro è una Fiume Veneto in cui la vita sociale sia al primo posto. Vogliamo che Fiume Veneto diventi un paese moderno, **che incontri le esigenze di tutte le fasce d'età**, continuando con progetti mirati per i giovani e per la terza età, con un occhio di riguardo alla valorizzazione delle tradizioni, storie, persone del nostro territorio.

In particolare:

- daremo **continuità e incrementeremo le iniziative, gli appuntamenti e rassegne culturali** avviate negli ultimi anni e che prima non c'erano;
- Utilizzeremo **il nuovo auditorium** (quando sarà pronto) per conferenze, spettacoli ed istituendo una **stagione teatrale stabile**;
- continueremo a promuovere **corsi e laboratori su tecniche e discipline artistiche** (pittura, fotografia, dizione, recitazione, ecc..) per ragazzi e adulti;
- realizzeremo **quaderni della memoria, tradizionali e digitali**, per conservare e tramandare storie, tradizioni del nostro territorio, così come già avviato con il progetto "*Bania, 'l paeis a l'è uchi*" e '*ricordi di nozze*';
- avvieremo una **nuova rassegna per valorizzare il talento artistico dei nostri cittadini**;
- organizzeremo **nuove iniziative per valorizzazione i nostri cittadini illustri** a partire da Suor Serafina Gregoris, Elia Liut, il Conte Ricchieri;
- **apriremo i luoghi della cultura di Fiume Veneto** organizzando occasioni di scoperta dei luoghi del patrimonio culturale con l'aiuto di esperti e cittadini volontari;
- potenzieremo la comunicazione rivolta ai cittadini, con **l'apertura di nuovi profili social (es. Instagram) e creazione di contenuti dedicati**;
- organizzeremo **gite e visite guidate** per i nostri cittadini.

## **GEMELLAGGI**

Fiume Veneto è gemellata con tre paesi europei (Hude – Germania, Castelsarrasin – Francia, Sirnitz – Austria). Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia in questi 5 anni non abbiamo di certo agevolato gli incontri, siamo stati ospiti e abbiamo ospitato più volte delegazioni dagli altri paesi. Per i prossimi 5 anni vogliamo costruire una rete che coinvolga principalmente i giovani, attivando delle **iniziative e dei progetti di interscambio culturale e sportivo**, in cui i partecipanti possano imparare lingua, cultura e tradizioni direttamente presso i nostri amici gemellati.

## **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **ASSOCIAZIONI E SPORT**

Per una efficace promozione delle attività delle associazioni, sportive e non, è importante creare rete, organizzare risorse e competenze, individuare guide che siano di esempio e da traino.

## **Obiettivi del mandato.**

- **Ampliare il centro sportivo di via Verdi**, costruendo un polo sportivo aggregativo che comprenda anche un **nuovo Polo sportivo**;
- Completare la realizzazione di **campi da padel** presso il centro sportivo di via Verdi (i lavori partiranno a breve);

- Illuminare il **percorso vita** e realizzare una **palestra all'aperto** (i lavori partiranno a breve);
- Rivedere il **regolamento dei contributi alle associazioni**, in modo da premiare di più i progetti e le iniziative e la cooperazione tra associazioni;
- Attivare iniziative per **mettere in rete le associazioni**, relazioni particolarmente penalizzate dagli anni di pandemia.

## **CAMPUS AGGREGATIVO**

Riteniamo che le attività sportive, educative, culturali e ricreative debbano trovare spazi più ampi e adatti, ed essere organizzate in continuità con gli altri aspetti della vita quotidiana della nostra comunità. Realizzeremo un “Campus”, uno spazio sicuro perché dotato di un portierato, ove i giovani potranno frequentare attività sportive, culturali, ricreative, oltreché il doposcuola comunale.

## **MISSIONE 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”**

Fiume Veneto dovrà fondarsi sullo **sviluppo di aree già individuate nel piano regolatore e nel piano struttura**, sul recupero e sul miglioramento dell'esistente patrimonio edilizio, intervenendo puntualmente sulle singole aree, ottimizzando la pianificazione verso uno sviluppo sostenibile e non intensivo.

Nella progettazione degli spazi pubblici, si continuerà a tener conto delle esigenze di abbattimento delle **barriere architettoniche** tramite la realizzazione di percorsi che non presentino ostacoli. Abbiamo approvato il **PEBA** (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche), strumento di fondamentale importanza non solo per richiedere contributi destinati all'adeguamento di strade, marciapiedi, spazi pubblici, ma anche per progettare nuove opere che tengano già in considerazione le indicazioni contenute.

### **Obiettivi del mandato.**

Porteremo a termine il lavoro che in questi anni è stato impostato sulla pianificazione di lungo periodo, valutando anche le singole richieste di modifica da parte dei privati, non prima di aver acquisito lo studio sul rischio idrogeologico, per permettere l'edificazione in sicurezza.

## **MISSIONE 9 “Sviluppo sostenibile e tutela ambientale”**

### **PARCO DEL MORTOL E AREE NATURALI**

Il parco del Mortol si estende su un'area di 25 mila metri quadrati, a ridosso del Fiume, è posizionato tra la piazza del capoluogo e Fiume Piccolo. Nel 1996 ci furono dei primi interventi di recupero e valorizzazione.

Per il futuro è fondamentale proseguire con la valorizzazione del parco, **tutelando le biodiversità** e garantendo allo stesso tempo **l'utilizzo dell'area per fini culturali**, in modo da renderla il punto d'attrazione per la vita sociale all'aperto. Per il 2023 sono già stati previsti degli eventi che si svolgeranno presso il parco nel periodo estivo, a testimonianza dell'appetibilità dell'area.

### **Obiettivi del mandato.**

- Vogliamo **realizzare una nuova rete di percorsi naturalistici - ciclopedonali immersi nella campagna** per collegare tra loro le frazioni e capoluogo. In particolare:
  - **Collegare Pescincanna / Fiume Veneto / Bannia / Praturrone** utilizzando la via Viatta, le fasce di rispetto per la manutenzione del Remonder e Rivol. Questo percorso andrà anche a riscoprire alcuni tratti della antica via Romana;

- **Collegare Fiume Veneto con Cimpello** percorrendo il corso del Fiume Fiume, partendo da via Tavella per arrivare in via Carducci;
- **Creare un nuovo percorso ciclopedonale dall'area verde presso piazza CastelSarrasin** (che potrà diventare un parco, il "parco dell'Angelo") **percorrendo la sponda del fiume Fiume per arrivare all'area del gazebo vicino al ponte in piazza**. I nuovi percorsi naturalistici saranno dotati di opportuna cartellonistica e inseriti nel portale regionale *cammina boschi*: <https://camminaboschi.regione.fvg.it/>. All'interno del progetto realizzeremo nuove guide "naturalistiche" per conoscere Fiume Veneto, da consegnare anche ai nuovi residenti.

## **ORTI SOCIALI E BUONE PRATICHE AMBIENTALI**

La condivisione del tempo, delle conoscenze e dei prodotti della terra sono lo stimolo per superare non solo la solitudine, ma anche lo stress della vita moderna. Pertanto, anche in collaborazione con le Università ed ERSA, promuoveremo tramite convegni e/o corsi la creazione degli orti sociali e di tutte le iniziative per favorire le buone pratiche ambientali.

## **MISSIONE 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"**

Qualità della vita significa poter vivere gli spazi urbani in modo confortevole e sicuro. Significa poter restituire ad associazioni, cittadini e commercianti le vie e le piazze a misura di cittadino e non di quel traffico che oggi tutti noi siamo costretti a subire.

Una situazione difficile, che necessita di decisioni nette e risolutive: **nel centro di Fiume Veneto si contano mediamente diecimila transiti al giorno. Anche Bannia e Praturrone non sono da meno, con circa seimila passaggi giornalieri. A Cimpello sfioriamo i settemila.**

Di fronte a questi numeri impressionanti, **tutti noi cittadini siamo consapevoli che bisogna intervenire con una viabilità nuova, esterna**, con un doppio beneficio: dimezzare il traffico in centro e avere un'alternativa all'unica viabilità oggi esistente.

Oltre alle già menzionate nuove viabilità esterne ai centri abitati di Fiume Veneto e Cimpello, che serviranno a togliere il traffico di centri, intendiamo trovare i finanziamenti per **completare e collegare le piste ciclabili del territorio**, in particolare:

- Fiume Veneto – Pescincanna (il 1° lotto è già in progettazione, il 2° lotto a seguire)
- Bannia – Pescincanna
- Fiume Veneto – Praturrone
- Fiume Veneto – Cimpello
- Bannia tra la piazza e il campo sportivo

Intendiamo portare a termine i lavori il cui iter è già partito, in particolare:

- messa in sicurezza del **sottopassaggio del quartiere Primo Maggio** (oggi in fase progettuale);
- **abbattimento delle barriere architettoniche** in viale della Repubblica, via Fiume Piccolo, via Manzoni, piazza Marconi, via Giovanni XXIII, via Zol (per il quale abbiamo ottenuto due finanziamenti regionali per un totale di 117 mila euro);
- **il nuovo parcheggio di via Nazario Sauro a Bannia** (in fase progettuale);
- Proseguire con la **riqualificazione di via Ghetti** (attualmente in fase progettuale, dopo le prescrizioni ricevute dalla Soprintendenza ai beni culturali, il progetto e il quadro economico sono in fase di aggiornamento).
- Nuova **pubblica illuminazione in via Pascoli**;
- Proseguire con gli **interventi di asfaltatura periodici delle strade comunali più rovinate** (via Giovanni XXIII, via Volta, via Colombo, interventi su viale della Repubblica e Via Trento e via Nazario Sauro);
- Riquilificare **l'area verde lungo la pista ciclabile di via Vespucci**

## VIABILITÀ NEL CENTRO DI CIMPELLO

Dopo alcune vicissitudini che ne hanno dilatato i tempi e grazie all'ultimo trasferimento di € 911.500 da parte della giunta regionale, sono prossimi all'avvio i lavori di **riqualificazione completa del centro di Cimpello**, per un totale di oltre 4 milioni di euro, finanziati con contributi regionali che abbiamo saputo ottenere per la viabilità ex-provinciale della frazione, per mettere **in sicurezza via Carducci, piazza San Tommaso e via Leopardi**.

## VIABILITÀ DELLA STRADA REGIONALE SP 21 IN LOCALITÀ RIVATTE

La situazione dell'allargamento della strada si trascina da almeno 15 anni, registrando purtroppo sterili e fiziose polemiche da parte di alcuni che hanno addossato all'amministrazione responsabilità che non le competono, in quanto l'opera è integralmente in capo alla Regione che è anche l'ente proprietario della strada. In questi anni, abbiamo comunque sollecitato FVG Strade, partecipando ad oltre 20 incontri tecnici, anche per le problematiche connesse al **superamento dei decreti di vincolo della Soprintendenza ai Beni Culturali** sui tre ponti che insistono sulla strada.

In merito alla realizzazione della nuova rotatoria tra via Michelangelo e Via San Vito, dopo una lunga incertezza da parte di FVG Strade sull'utilità della rotatoria che ci ha visto discutere con i loro tecnici in diverse occasioni, la situazione si è sbloccata a febbraio 2021 grazie alla tenacia dimostrata negli anni **dall'associazione Pro Rivatte e all'agire dell'Amministrazione Comunale, anche attraverso una delibera di giunta**, verso i rispettivi organi politici regionali. Al momento la progettazione della rotatoria è stata finanziata e l'incarico affidato.

Rimane incerta la situazione del progetto di allargamento di Via San Vito - SP21, **i vincoli posti dalla Sovrintendenza a tutela dei tre ponti di epoca napoleonica stanno ritardando l'approvazione del progetto**. Le soluzioni progettuali proposte da FVG Strade non soddisfano l'ente di tutela, saranno necessarie azioni forti.

Continueremo l'attività di stimolo costante di questi anni, **finchè gli enti competenti realizzeranno l'opera**.

## MISSIONE 11 "Soccorso Civile"

### FIUME SICURA NELLE EMERGENZE

La distanza dagli Ospedali di Pordenone e di San Vito, richiedono tempi di attesa delle ambulanze che nell'arresto cardiaco, ad oggi prima causa di morte in Italia, potrebbero rendere vani i tentativi di rianimazione.

Vogliamo avviare un progetto di **informazione/formazione rivolto alla popolazione per la corretta chiamata di soccorso sanitario** alla Sores e l'avvio alle **manovre di rianimazione cardiopolmonare in attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso**. Le evidenze scientifiche internazionali dimostrano che una buona chiamata alla Centrale operativa e l'inizio della rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, che intendiamo posizionare in tutte le zone oggi scoperte, aumentano in modo importante la sopravvivenza in caso di arresto cardiaco.

Intendiamo far diventare Fiume Veneto 'apripista' regionale, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, per il progetto **infermiere di comunità** (che potrà anche rivestire il ruolo di infermiere scolastico, in tutte quelle situazioni di bambini e ragazzi che necessitano della somministrazione di farmaci in orario di lezione), che avrà base nel nuovo **poliambulatorio di Bannia**, intercettando le esigenze socio-sanitarie della popolazione di Fiume Veneto e farà prevenzione e supporto.

### PROTEZIONE CIVILE

Capitolo dedicato merita la nostra Protezione Civile, sempre in prima linea a fianco della popolazione durante gli eventi avversi. Il nostro gruppo di volontari rappresenta un fiore all'occhiello per disponibilità, preparazione, efficienza.

Si riprenderanno le **serate divulgative del Piano di Emergenza Comunale**, piano sempre oggetto di modifiche in base alle esigenze ed agli scenari che si prevedono possano colpire il territorio.

### **Obiettivi del mandato.**

- Sosterremo il potenziamento del numero di volontari sensibilizzando i residenti con iniziative di **divulgazione e coinvolgimento** (dove possibile) in **esercitazioni mirate**. (Esempio: esercitazione sul Piano di Emergenza coinvolgendo i residenti come comparse).
- **Implementeremo la sinergia con le forze dell'ordine** (Polizia Locale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, NUE) presenti sul territorio per una efficace collaborazione (ricerca persone scomparse, ricognizioni con droni, ecc).
- Definiremo i punti di distribuzione di **acqua potabile in caso di siccità estrema**.
- Individueremo una zona sicura e idonea per la creazione di **elisuperficie predisposta per l'atterraggio notturno**, utile anche per il NUE 112

## **MISSIONE 12 “diritti sociali, politiche sociali e famiglia”**

Vogliamo che Fiume Veneto sia ancora di più **un comune da vivere**, non solo un comune in cui vivere. Nel primo mandato ci siamo attivati per realizzare numerose iniziative, condividere strumenti, organizzare e mettere in connessione le tante risorse del nostro territorio, valorizzando le persone, dando spazio all'ascolto, al dialogo e alla libera espressione, sviluppando l'arte del coinvolgimento. Nel 2022 abbiamo aperto il **‘Centro per le Famiglie’**, primo esempio in regione di luogo nel quale sia possibile ricevere consulenze, consigli per le mamme e i papà, proprio nell’ottica di un concreto supporto alle famiglie.

Sulla base di questa prima esperienza vogliamo introdurre molte altre figure e iniziative, con l’obiettivo di certificare il Comune di Fiume Veneto **“Comune Amico della Famiglia”**, un marchio che identifica le Amministrazioni comunali che promuovono politiche e servizi a favore delle famiglie, al fine di garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare. Il *“Comune amico della famiglia”* deve soddisfare requisiti che riguardano nello specifico: programmazione e verifica, servizi alle famiglie, tariffe, ambiente e qualità della vita, comunicazione. Molti degli elementi richiesti sono già presenti, grazie alle iniziative messe in campo in questi cinque anni; proseguiremo nel percorso, sino ad arrivare alla certificazione.

### **POLITICHE SOCIALI**

Le dimensioni del nostro territorio consentono di poter attivare efficacemente politiche di aggregazione e condivisione della vita sociale. Le attività promosse in questi cinque anni, adattatesi anche alle nuove e diverse esigenze dovute alla Pandemia e alle mutate dinamiche sociali impongono una sempre maggiore attenzione e sensibilità verso questi temi.

### **Obiettivi del mandato.**

- Proseguiremo con tutte le **iniziative che in questi anni sono state implementate con successo**;
- Istituiremo la figura dello **psicologo comunale**, con percorsi gratuiti e a tariffe agevolate, con particolare attenzione agli adolescenti. Inseriremo questa nuova figura innovativa presso il Centro per le Famiglie, con orari post pomeridiani, anche il sabato. La funzione è anche quella di togliere barriere di accesso e di essere di supporto a questa importante fase di transizione nella vita;
- Istituiremo un infopoint comunale di **aiuto per il lavoro**;

- Organizzeremo **incontri di ascolto e conversazione**, a cadenza periodica nelle varie frazioni, aperti a tutti i cittadini, con lo scopo di animare la comunità attraverso l'incontro, il dialogo, il confronto su temi liberi;
- Prevedremo **visite di cortesia** coinvolgere anche quelle persone che solitamente non partecipano alle iniziative collettive;
- Incrementeremo le iniziative già attivate per supporto alle famiglie sui temi della **disabilità e l'autismo**;
- Svilupperemo progetti di inclusione nel territorio, anche attraverso la ricerca di una maggiore disponibilità da parte della struttura di Casa Facca;
- Ricercheremo formule di supporto e sostegno alle famiglie di soggetti con disabilità e autismo.

#### **ACCORDI CON TERZI PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE PRIVATE**

Vogliamo proporre una **convenzione con la parrocchia di Fiume Veneto**, per poter utilizzare, a beneficio della comunità, la sala dell'**ex-cinema** in piazza Marconi;

Anche con la scuola d'infanzia 'Angelo Custode' riteniamo proporre una convenzione per sostenere la manutenzione del **parco di villa Bice**, in cambio dell'utilizzo da parte del Comune per eventi culturali.

#### **CIMITERI**

Nel 2018 abbiamo constatato come la **situazione dei cimiteri fosse preoccupante**, conseguenza di oltre dieci anni di mancata pianificazione degli interventi necessari a garantire le manutenzioni straordinarie, gli ampliamenti e gli standard minimi igienico-sanitari. Le strutture di Praturrone e quella del capoluogo presentavano disponibilità di loculi quasi esaurita, mentre l'ente non disponeva né di un piano cimiteriale, né un regolamento di polizia mortuaria aggiornati. **Fino al 2018 è stato accumulato un forte ritardo** che ci ha costretto ad investire oltre **1,65 milioni di euro di fondi comunali** su tutti i cimiteri del territorio, **per uscire dall'emergenza**. Nei prossimi 5 anni proseguiamo con il programma di risanamento già avviato.

#### **MISSIONE 14 "Sviluppo economico e competitività"**

##### **COMMERCIO**

**Il valore sociale degli esercizi commerciali e delle imprese è fondante nella nostra comunità.** Il grosso limite allo sviluppo del commercio e delle iniziative a supporto del commercio nei centri abitati è oggi rappresentato dall'impossibilità di sfruttare al meglio i nostri centri abitati, a causa dell'importante mole di traffico che allontana le persone e non rende accoglienti le iniziative. Le serate di '*Talenti sotto le stelle*' dello scorso luglio e il recente '*Carnevale sotto le stelle*' **hanno dimostrato quanto possa essere attrattivo un centro senza traffico.** Vogliamo proseguire all'avvio del '*Distretto del Commercio Sile e Meduna*' un ambito territoriale che abbiamo costituito nel 2022 con i comuni di Azzano Decimo, Prata di Pordenone, Pasiano di Pordenone, Chions, Pravidomini, con lo scopo di aggregare imprese, formazioni sociali e soggetti interessati a livello locale, finalizzati alla **valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale**, anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuoverne e valorizzarne storia, cultura e tradizioni, a rivitalizzarne l'attrattività turistica, a creare occasioni di aggregazione e di socialità, a valorizzare l'offerta di prodotti del territorio a chilometro zero e a basso impatto ambientale.

## IMPRESE E LAVORO

Da sempre Fiume Veneto è un territorio florido di imprese: ad oggi se ne contano circa 900 attive. Ritentiamo che il ruolo del comune debba essere quello di **agevolare gli investimenti**, in particolare verso gli insediamenti in linea con gli obiettivi di sostenibilità della comunità.

Ci impegneremo a continuare l'opera di **promozione degli strumenti e dei servizi** che, in particolare la regione, mette a disposizione degli imprenditori.

Come abbiamo già dimostrato organizzando nel nostro comune lo scorso ottobre 2022 la 72° Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro, tra gli altri **sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della RAI**, particolare attenzione verrà posta alla sensibilizzazione sulla **Sicurezza sui luoghi di Lavoro**, un dovere sia che accomuna sia i lavoratori che le imprese.

## AGRICOLTURA

Riteniamo fondamentale che gli imprenditori e i produttori agricoli ritornino ad essere i primi protagonisti del mondo agricolo e rurale: intendiamo **valorizzare le loro attività favorendo e stimolando l'associazionismo e i momenti di promozione dei prodotti agroalimentari di produzione locale**, supportando e coordinando manifestazioni, fiere e occasioni di rappresentanza.

## MISSIONE 17 "energia e fonti energetiche"

### CER – COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Gli obiettivi della CER in questa fase non possono che essere sociali e mutualistici ed è importante per i Comuni capire quali approcci adottare per **creare comunità energetiche che siano sostenibili da un punto di vista finanziario, organizzativo e gestionale** e acquisire criteri di valutazione delle condizioni necessarie per avviare il processo di costituzione di una comunità energetica locale sulla base di un partenariato pubblico-privato.

Siamo convinti che la strada delle CER sia quella giusta per un uso più efficiente dell'energia elettrica prodotta nel territorio: non appena il quadro normativo sarà più chiaro e saranno superati i limiti dell'attuale normativa costituiremo la comunità energetica a carattere comunale e/o sovracomunale in affiancamento con i competenti enti regionali.

## LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 29/05/2018 con deliberazione consiliare n. 34 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- le relazioni della Giunta Comunale allegate ai rendiconti d'esercizio;
- le relazioni sulla performance.

## SEZIONE OPERATIVA

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **Valutazione dei mezzi finanziari**

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

### **Mezzi finanziari e classificazione in bilancio**

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo disaggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### **Indirizzi in materia di tributi e tariffe**

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti**

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

## ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie	2024 prev. def.	2025	Scostamento %
<b>Composizione</b>			
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip. 101)	6.876.000,00	6.914.000,00	0,55
Compartecipazione di tributi (Tip. 104)	-	-	-
Fondi perequativi Amm. Centrali (Tip. 301)	-	-	-
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip. 302)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.876.000,00</b>	<b>6.914.000,00</b>	<b>0,55</b>

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate.

Per una valutazione sui vari tributi (ILIA, TARI, ecc.) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

La previsione globale registra un incremento dello 0,55%. Si prevede un aggiornamento del gettito IRPEF con un incremento di €. 100.000,00, calcolato sulla base delle riscossioni reali dei due esercizi precedenti. Inoltre si prevede un incremento del gettito TARI per €. 84.000,00 sulla base del PEF approvato dall'Ausir.

Minori entrate per €. 110.000,00 si prevedono dal gettito dell'ILIA sulla base dei dati delle riscossioni registrate nel 2024 dovuto all' applicazione delle aliquote ridotte per gli immobili strumentali alle attività economiche, e per €. 36.000,00 a seguito del venir meno dell'attività di accertamento della TASI essendo il 2024 l'ultimo anno utile per il recupero delle annualità pregresse.

Entrate tributarie (Trend Storico e programmazione)						
Aggregati	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanz. Def.)	2025 (previsione)	2026 (previsione)	2027 (previsione)
Imposte, tasse	5.390.313,42	6.673.847,41	6.876.000,00	6.914.000,00	6.924.000,00	6.934.000,00
Compartecip. Tributi	-	-	-	-	-	-
Pereq. Amm. Centrali	-	-	-	-	-	-
Pereq. Regione/Prov.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.390.313,42</b>	<b>6.673.847,41</b>	<b>6.876.000,00</b>	<b>6.914.000,00</b>	<b>6.924.000,00</b>	<b>6.934.000,00</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti C/gestione e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente.

Dal 1997, in base al D.Lgs. n. 9/97, è stata attribuita alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia piena potestà in materia di ordinamento degli Enti Locali e della finanza locale.

L'immediata conseguenza è stata l'attribuzione dei trasferimenti ordinari per il finanziamento del bilancio da parte della Regione e non più dallo Stato, il quale peraltro ha mantenuto solo il trasferimento relativo ai servizi minimi indispensabili, e all'erogazione di contributi a copertura delle rate di alcuni mutui. La Regione assicura anche i contributi per le funzioni trasferite o delegate dalla stessa ai comuni assistenza sociale, assistenza minori, cultura, diritto allo studio). Con la nuova contabilità rientrano in questo aggregato anche i trasferimenti provenienti dalle famiglie e dalle imprese o istituzioni sociali.

<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Scostamento</b>	
	prev. assest.		%	
<b>Composizione</b>				
Trasferimenti Amm. Pubbliche (Tip. 101)	4.653.079,41	4.603.420,00	-	1,07
Trasferimenti Famiglie (Tip. 102)	-	-	-	-
Trasferimenti Imprese (Tip. 103)	1.000,00	-	-	100,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip. 104)	-	-	-	-
Trasferimenti UE e altri (Tip. 105)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.654.079,41</b>	<b>4.603.420,00</b>	-	<b>1,10</b>

### Trasferimenti correnti (Trend Storico e programmazione)

<b>Aggregati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsione assestata)	(previsione)	(previsione)	(previsione)
Trasf. Amm. Pubbliche	4.130.581,11	4.571.683,23	4.653.079,41	4.603.420,00	4.560.855,00	4.489.013,00
Trasf. Famiglie	-	-	-	-	-	-
Trasf. Imprese	1.000,00	5.880,00	1.000,00	-	-	-
Trasf. Istituzione	-	4.500,00	-	-	-	-
Trasf. UE e altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.131.581,11</b>	<b>4.582.063,23</b>	<b>4.654.079,41</b>	<b>4.603.420,00</b>	<b>4.560.855,00</b>	<b>4.489.013,00</b>

## Considerazioni e valutazioni

I trasferimenti ordinari sono in diminuzione in valore assoluto rispetto al 2024 per circa 50.000,00 euro. In realtà il dato viene falsato da alcune componenti straordinarie, come i trasferimenti per il rimborso delle spese elettorali e contributi regionali per interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua di competenza dei Comuni e per le spese sulla sicurezza.

Il calo negli esercizi successivi è dovuto alla cessazione di alcuni contributi in conto rata a sostegno dei mutui. Il trasferimento derivante dal 5 per mille del gettito irpef verrà destinato a finanziare uno specifico progetto nell'ambito sociale a sostegno delle fasce deboli, che sarà individuato nel corso dell'anno.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento che pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

<b>Entrate extratributarie</b>			
<b>Titolo 3</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Scostamento</b>
	prev. assest.		%
<b>Composizione</b>			
Vendita beni e servizi (Tip. 100)	929.040,00	950.490,00	2,31
Repressione irregolarità e illeciti (Tip. 200)	111.500,00	87.000,00	- 21,97
Interessi (Tip. 300)	82.408,00	62.000,00	- 24,76
Redditi da capitale (Tip. 400)	65.000,00	65.000,00	-
Rimborsi e altre entrate (Tip. 500)	370.607,00	228.525,00	- 38,34
<b>Totale</b>	<b>1.558.555,00</b>	<b>1.393.015,00</b>	- 10,62

### Entrate extratributarie (Trend Storico e programmazione)

<b>Aggregati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsione assestata)	(previsione)	(previsione)	(previsione)
Beni e servizi	894.513,90	1.045.399,63	929.040,00	950.490,00	950.490,00	950.490,00
Irregolarità e illeciti	170.362,47	195.428,79	111.500,00	87.000,00	114.000,00	114.000,00
Interessi	16.103,88	113.966,78	82.408,00	62.000,00	82.000,00	82.000,00
Redditi da capitale	-	96.607,00	65.000,00	65.000,00	-	-
Rimborsi e altre entrate	344.540,79	275.497,66	370.607,00	228.525,00	135.925,00	135.925,00
<b>Totale</b>	<b>1.425.521,04</b>	<b>1.726.899,86</b>	<b>1.558.555,00</b>	<b>1.393.015,00</b>	<b>1.282.415,00</b>	<b>1.282.415,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Le entrate extratributarie sono in calo per il 10,62% pari a circa - € 165.000,00 in valore assoluto.

Anche in questo caso vi sono delle cause di carattere straordinario. In particolare vi è una minore previsione di entrata di circa 129.000,00 di credito IVA, rispetto alle previsioni assestate 2024.

Il gettito derivante dai proventi delle sanzioni al codice della strada, è previsto diminuzione (-€ 27.000,00) a causa della sospensione temporanea dei servizi di controllo del superamento dei limiti di velocità per mezzo del dispositivo elettronico telelaser in conseguenza della sentenza n. 10505 del 18/04/2024 della seconda sezione della Suprema Corte di Cassazione civile; in contrasto alla precedente e costante giurisprudenza in argomento, ha stabilito che gli accertamenti del superamento dei limiti di velocità con apparecchi elettronici non omologati, risultavano illegittimi. Il gettito verrà integralmente destinato alle finalità previste ex art. 208 e 142 del D.lgs n. 285/92. e quindi in particolare alla gestione e manutenzione della segnaletica, delle strade e al miglioramento della sicurezza delle stesse.

## I TRASFERIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

<b>Entrate in conto capitale Titolo 4</b>	2024 prev. assest	2025	Scostamento %	
Composizione				
Tributi in conto capitale (Tip.100)	-	-		
Contributi agli investimenti (Tip.200)	11.649.838,39	747.865,02	-	93,58
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	-	-		
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	3.445,00	-	-	100,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	135.000,00	160.000,00		18,52

<b>Entrate in conto capitale (Trend Storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b>	<b>2022</b> (accertamenti)	<b>2023</b> (accertamenti)	<b>2024</b> (prev. assestata)	<b>2025</b> (previsione)	<b>2026</b> (previsione)	<b>2027</b> (previsione)
Tributi in conto capitale (Tip.100)			-	-	-	-
Contributi agli investimenti (Tip.200)	1.380.554,66	1.372.847,28	11.649.838,39	747.865,02	7.772.569,45	4.750.173,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	660.695,70		-	-	-	-
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	147.215,22	3.445,22	3.445,00	-	-	-
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	90.757,57	118.070,00	135.000,00	160.000,00	135.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.279.223,15</b>	<b>1.494.362,50</b>	<b>11.788.283,39</b>	<b>907.865,02</b>	<b>7.907.569,45</b>	<b>4.850.173,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Al titolo IV delle entrate, per l'esercizio 2025, sono state inserite principalmente le seguenti poste:

- €. 160.000,00 per i lavori di manutenzione straordinaria su impianti sportivi;
- €. 32.589,00 contributo PNRR per la realizzazione della piattaforma per le notifiche digitali;

- €. 15.594,02 contributo PNRR per l'adeguamento del sito internet e dei servizi digitali alla cittadinanza;
- €. 17.500,00 contributo regionale in materia di sicurezza;
- €. 238.144,00 contributo regionale (anticipazione) per la progettazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola medie - VI lotto;
- € 284.038,00 per contributi agli investimenti per rimborso rate mutui;
- proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 per l'importo di € 140.00,00 di cui € 20.000,00 da concessioni in sanatoria.

### Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

La previsione degli oneri viene quantificata sulla base dell'andamento della corrispondente entrata degli ultimi tre anni, dell'entrata delle quote rateizzate negli anni precedenti, delle pratiche edilizie in via di perfezionamento il cui rilascio è previsto durante il presente anno.

#### Proventi da oneri di urbanizzazione (in migliaia di €)

	TREND STORICO			Programmazione annua	% scostamento tra 2024 e 2025	Programmazione pluriennale	
	2022	2023	2024*	2025		2026	2027
<b>Proventi oneri urbanizzazione</b>	90.757,57	118.070,00	135.000,00	160.000,00	18,52	135.000,00	100.000,00

\*Previsione assestata

### Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Ai sensi dell' art. 1 comma 460 della L. 232/2016, e s.m.i, a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Per il triennio 2025/2027 non vi è la necessità di destinare una quota dei proventi della ex L. 10 al finanziamento delle spese correnti.

## ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione di mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione di prestiti			
Titolo 6 (intero titolo)	2024 prev assest.	2025 -	Scostamento %
<b>Composizione</b>			
Emissione titoli obbligazionari (Tip. 100)	-	-	-
Prestiti a breve termine (Tip. 200)	-	-	-
Mutui e fin. Medio-lungo termine (Tip. 300)	-	-	- 100,00
Altre forme d'indebitamento (Tip. 400)	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	- <b>100,00</b>

Accensione di prestiti (Trend Storico e programmazione)						
Aggregati (intero titolo)	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (prev. assestata)	2025 (previsione)	2026 (previsione)	2027 (previsione)
Titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-
Mutui e altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Altro indebitamento	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

### Considerazioni e valutazioni

Nel triennio 2025-2027 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

### Sostenibilità del debito

L'Ente rispetta il limite soglia dall'annualità 2025 e seguenti (che per la fascia demografica dell'Ente è pari a 12,08%), di sostenibilità del debito previsto dalla nuova normativa regionale (articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020).

	2025	2026	2027	2028	2029	2030
totale debito netto	1.066.959,69	880.036,00	759.360,74	730.884,04	557.731,14	356.695,42
titolo I Entrate	6.914.000,00	6.924.000,00	6.934.000,00	6.934.000,00	6.934.000,00	6.934.000,00
titolo II Entrate	4.603.420,00	4.560.855,00	4.489.013,00	4.489.013,00	4.489.013,00	4.489.013,00
titolo III Entrate	1.393.015,00	1.282.415,00	1.282.415,00	1.282.415,00	1.282.415,00	1.282.415,00
<b>tot. Entrate</b>	<b>12.910.435,00</b>	<b>12.767.270,00</b>	<b>12.705.428,00</b>	<b>12.705.428,00</b>	<b>12.705.428,00</b>	<b>12.705.428,00</b>
<b>indice indebitamento</b>	<b>8,26</b>	<b>6,89</b>	<b>5,98</b>	<b>5,75</b>	<b>4,39</b>	<b>2,81</b>

## RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (valutazione)

### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca guadagno (plusvalenza) o perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

<b>Riduzione di attività finanziarie</b>			
<b>Titolo 5</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>scostamento %</b>
<b>Composizione</b>			
Alienazione di attività finanziarie (Tip. 100)	-	-	-
Risc. crediti a breve termine (Tip. 200)	-	-	-
Risc. Crediti medio-lungo termine (Tip. 300)	-	-	-
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip. 400)	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-

<b>Riduzione di attività finanziarie (Trend Storico e programmazione)</b>						
<b>Aggregati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
(intero titolo)	(accertamenti)	(accertamenti)	(prev. assestata)	(previsione)	(previsione)	(previsione)
Alienazione attività	-	-	-	-	-	-
Crediti breve	-	-	-	-	-	-
Crediti medio-lungo	-	-	-	-	-	-
Altre riduzioni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-

### Considerazioni e valutazioni

L'Ente non ha in essere nessuna attività finanziaria o contratto derivato.

# MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

## CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche, che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

## LE LINEE GUIDA DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto, le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi. Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni in correlazione a nuovi posti creati (nuova bibliotecaria e ufficio staff del Sindaco e amministratori);
- le diminuzioni di spesa cessazioni e pensionamenti.
- L'aumento degli stipendi a fronte del rinnovo del contratto collettivo Regionale che dovrebbe essere sottoscritto nel corso del 2025.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti dalla normativa regionale (articolo 21 Legge regionale n. 18/2015) sulla sostenibilità della spesa del personale.

#### ● Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto delle tendenze storiche rilevate negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi. Per alcune tipologie di interventi, sono state incrementate le risorse a disposizione.

#### ● Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si ricorda che dal 2021 ha preso il via il nuovo contratto di Partenariato Pubblico-Privato avente ad oggetto i servizi di gestione del calore ed energia degli immobili pubblici, comprensivo di investimenti per l'efficientamento e manutenzioni ordinarie e straordinario.

Per utenze non comprese nel sopracitato contratto si dovrà provvedere:

- 1) alla contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 2) alla definizione di contratti a condizioni migliorative per le utenze a rete
- 3) a valutare l'inserimento di alcune utenze all'interno del perimetro del Partenariato Pubblico-Privato

#### ● Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2025, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

#### ● Prestazioni diverse di servizio

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di attuare una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2024, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

#### ● Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

### **Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici**

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali, gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Si riporta di seguito l'elenco degli strumenti urbanistici generali vigenti nel nostro ente:

P.R.G.C. (Variante 24-26) approvato in data 23 marzo 2009 con delibera C.C. n. 22 e pubblicato sul BUR nr. 23 del 10 giugno 2009, modificato con varianti non sostanziali:

nr. 43 approvata in data 29.10.2009 con delibera di C.C. nr. 94

- n. 44 approvata con del. cons. n. 108 del 28/11/2009
- n. 45 approvata con delibera C.C. n. 73 del 14.06.2010
- n. 46 approvata con del. cons n. 74 del 14/06/2010
- n. 47 approvata con del. cons. n. 22 del 26/04/2011
- n. 48 approvata con del. cons. n. 26 del 18/11/2010
- n. 49 approvata con del. cons. n. 75 del 07/11/2011
- n. 50 approvata con del. cons. n. 76 del 7/11/2011
- n. 51 approvata con del. cons. n. 48 del 30/07/2012
- n. 52 approvata con del. cons. n. 77 del 7/11/2011
- n. 53 approvata con del. cons. n. 78 del 7/11/2011
- n. 54 approvata con del. cons. n. 29 del 15/07/2013
- n. 55 approvata con del. cons. n. 76 del 18/02/2014
- n. 56 adottata con del. cons. n. 13 del 24/03/2014
- n. 57 approvata con del. cons. n. 63 del 28/11/2014
- n. 58 approvata con del. cons. n. 64 del 28/11/2014
- n. 59 approvata con del. cons. n. 61 del 23/11/2015
- n. 60 approvata con del. cons. n. 57 del 19/09/2017
- n. 61 approvata con del. Cons. n. 38 del 17/06/2019.
- n. 62 approvata con del. Cons. n. 55 del 19/09/2017.
- n. 63 approvata con del. Cons. n. 56 del 19/09/2017 (LL.PP.)
- n. 64 approvata con del. Cons. n. 31 del 29/04/2019.
- n. 65 approvata con del. Cons. n. 34 del 26/04/2021 (LLPP.)
- n. 66 approvata con del. Cons. n. 71 del 28/09/2020 (LL.PP.)
- n. 67 approvata con del. Cons. n. 30 del 29/04/2019.
- n. 68 approvata con del. Cons. n. 73 del 30/09/2021.
- n. 69 approvata con del. Cons. n. 70 del 28/09/2020 (LLPP.)
- n. 70 approvata con del. Cons. n. 32 del 26/04/2021 (LLPP.)
- n. 71 approvata con del. Cons. n. 33 del 26/04/2021 (LLPP.)
- n. 72 approvata con del. Cons. n. 31 del 26/04/2021
- n. 73 approvata con del. Cons. n. 63 del 29/07/2021.
- N.74 approvata con del. Cons. n. 44 del 31/05/2021(LLPP.)
- N.75 approvata con del. Cons. n. 19 del 24/03/2022(LLPP.)
- N.76 approvata la conclusione di non assoggettabilità a VAS con delibera G.C. n. 134 del 26/07/2021 (LLPP.)
- N.77 approvata con delibera C.C. n. 27 del 11/04/2022
- N.78 approvata con delibera C.C. n. 65 del 13/10/2022 (LL.PP.)
- N.79 in corso
- N.80 in corso (LL.PP.)

N.81 approvata con delibera C.C. n. 48 del 25.07.2024

## Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle tabelle riportate per ciascun programma.

### MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione “Servizi generali e istituzionali” riguarda tutti gli interventi dell’amministrazione per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi e della comunicazione istituzionale. Le attività si esplicano nella gestione di tutti gli aspetti relativi al funzionamento e supporto degli organi dell’ente, alla programmazione economica e finanziaria, agli aspetti fiscali, alle politiche per il personale, alla gestione del patrimonio e dei beni demaniali, alla pianificazione e realizzazione delle opere pubbliche e degli investimenti.

#### Programma 01: organi istituzionali

Il programma comprende amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell’ente sia nell’ambito della loro attività ordinaria che nell’ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

#### Programma 02 – Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

#### Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

**Ragioneria:** l’attività’ del servizio finanziario si articola in un complesso di adempimenti necessari ed indispensabili per una corretta gestione del bilancio comunale.

L’attività del servizio è tipicamente caratterizzata da adempimenti contabili e fiscali con scadenze improrogabili previste per legge.

**Economato:** il servizio economato svolge una funzione di supporto a tutte le aree in cui è organizzato l’ente occupandosi della gestione della cassa economale, degli acquisti urgenti di minuteria.

#### Programma 4 – gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Accertamento e riscossione dei tributi di competenza dell’ente. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Obiettivo del triennio 2025-2027 è proseguire con la riduzione delle tempistiche di accertamento dei tributi (in particolare per l’IMU), proseguendo con l’invio ai contribuenti – ove tecnicamente possibile – dei bollettini prestampati per il pagamento dell’ILIA 2025.

Nell’anno 2025 viene confermata, in continuità con il 2024, l’aliquota ridotta per gli immobili di categoria “D” strumentali e mentre si registrerà la riduzione allo 0,7 per mille dell’aliquota relativa alla prima seconda casa, fissata come da nuova normativa regionale. Il minor gettito conseguente sarà comunque ristorato da apposito contributo regionale.

In via sperimentale per il 2025, si prevede altresì l’affidamento ad altra società, rispetto ad Agenzia delle Entrate Riscossione, di una parte dell’attività di riscossione coattiva. L’obiettivo è cercare di ridurre i tempi di riscossione aumentando altresì la percentuale di riscossione.

Nell’ambito di tale programma il personale sarà occupato in particolare:

- gestione ordinaria della nuova ILIA e della TARI;
- gestione riscossione coattiva TARI anni pregressi.
- attività di accertamento IMU per arrivare gradualmente ad accorciare le tempistiche massime per l'invio delle notifiche di accertamento rispetto alla scadenza di pagamento, nei limiti delle nuove disposizioni normative sulle procedure operative relative al contraddittorio preventivo entrate in vigore nel 2024.

#### Programma 05: gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, il monitoraggio sullo stato di conservazione dei medesimi e di conseguenza la redazione di una puntuale programmazione, attuazione interventistica e verifica del risultato.

#### Programma 06 – Ufficio Tecnico

Attività di programmazione, progettazione, esecuzione, monitoraggio, controllo tecnico ed amministrativo degli investimenti, rispondenza sulla fruibilità, adempimenti obbligatori presso gli organi di vigilanza e controllo attività di supporto agli altri uffici comunali a garanzia del funzionamento.

#### Programma 7 - elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Garantire gli adempimenti obbligatori

#### Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Le priorità sono date dagli adempimenti previsti per legge e dalle trasformazioni demografiche verificatesi negli ultimi anni nel territorio.

In relazione a quest'ultimo punto, si evidenzia il notevole incremento delle richieste provenienti dalla popolazione straniera che ha comportato da una parte ad un ampliamento delle casistiche che quotidianamente gli operatori devono affrontare, dall'altra ad un aumento della mole di lavoro per il trasferimento delle competenze dalle Questure ai Comuni in materia di verifica della regolarità del soggiorno dei cittadini comunitari.

Servizio informatico: attività di supporto per il coordinamento e gestione dei sistemi informatici. Assistenza e programmazione degli interventi, implementazione della dotazione strumentale.

#### Programma 10 - Risorse umane

Il servizio personale si occupa della gestione giuridico-economica del personale dipendente, fungendo pertanto da supporto alle varie aree in cui è organizzato l'ente.

E' stato rinnovato l'affidamento gratuito per dell'elaborazione economica degli stipendi alla Regione FVG, mentre per l'espletamento del resto dell'attività è in vigore una convenzione triennale fino al 2026 con la Comunità "Sile", per gestire la funzione in modo convenzionato, unitamente al personale del comune attualmente addetto alla gestione del personale (una unità), in un'ottica di continuità con la precedente modalità di svolgimento.

#### Programma 11 – Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento di attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01.

<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	16.848,83	-	-	-	0,00
avanzo di amministrazione	255.885,74	-	-	-	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	214.284,98	196.783,02	76.600,00	76.600,00	349.983,02
Proventi dei servizi e vendita di beni	61.800,00	57.300,00	57.300,00	57.300,00	171.900,00
Quote di risorse generali	4.243.346,13	4.194.391,69	4.164.114,00	4.157.084,74	12.515.590,43
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.792.165,68</b>	<b>4.448.474,71</b>	<b>4.298.014,00</b>	<b>4.290.984,74</b>	<b>13.037.473,45</b>
					0,00
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.394.335,35	4.335.291,69	4.268.014,00	4.260.984,74	12.864.290,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	397.830,33	113.183,02	30.000,00	30.000,00	173.183,02
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.792.165,68</b>	<b>4.448.474,71</b>	<b>4.298.014,00</b>	<b>4.290.984,74</b>	<b>13.037.473,45</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	240.895,00	320.900,00	323.150,00	323.150,00	967.200,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	397.427,84	392.150,00	392.150,00	392.150,00	1.176.450,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	278.552,67	310.415,00	309.915,00	309.915,00	930.245,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	159.000,00	177.110,00	177.560,00	178.010,00	532.680,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.730.541,92	1.497.900,69	1.519.707,00	1.515.053,74	4.532.661,43
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	971.615,32	930.250,00	843.510,00	841.510,00	2.615.270,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	277.256,63	254.171,00	252.411,00	252.411,00	758.993,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	173.183,98	131.883,02	46.700,00	46.700,00	225.283,02
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	381.713,63	282.250,00	282.250,00	282.250,00	846.750,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	181.978,69	151.445,00	150.661,00	149.835,00	451.941,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>4.792.165,68</b>	<b>4.448.474,71</b>	<b>4.298.014,00</b>	<b>4.290.984,74</b>	<b>13.037.473,45</b>

## MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione “Ordine pubblico e sicurezza” riguarda tutti gli interventi connessi all’ordine pubblico e alla sicurezza dei cittadini in coordinamento con le altre forze dell’ordine presenti sul territorio. Le attività sono riconducibili a quelle relative alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

### Programma 1 - Polizia locale ed amministrativa

I servizi e le attività che il Servizio di Polizia Locale effettuerà si ricavano dal complesso normativo disciplinante la materia, costituito dalla Legge quadro n.65 del 07.03.1986 sull’ordinamento della polizia municipale, dal Codice Penale e di Procedura Penale nonché dalle norme specifiche di settore, in particolare la Legge Regionale n.9 del 29 aprile 2009.

Anche per il 2025 si provvederà all’emanazione di apposito bando a sostegno dell’installazione di sistemi di sicurezza nelle abitazioni private.

### Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Le attività ed i compiti in materia del Servizio di Polizia Locale sono contenuti in particolare nella Legge Regionale n.9 del 29 aprile 2009 ove all’art.2 lett a) la Regione “*promuove l’integrazione tra gli interventi regionali e gli interventi degli enti locali per la sicurezza urbana con le politiche di contrasto alla criminalità e di sicurezza pubblica di competenza degli organi statali*”.

Sono previsti investimenti per il potenziamento delle attrezzature relative al comando di Polizia Locale e alla videosorveglianza del territorio. È prevista la prosecuzione delle iniziative di sensibilizzazione nei confronti dei giovani all’interno delle scuole. Verrà potenziato il servizio di controllo notturno svolto dalla Polizia Locale.

<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	16.922,50	19.922,50	0	0	19.922,50
avanzo di amministrazione	24.707,70	0,00	0	0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	78.078,52	20.077,50	0,00	0,00	20.077,50
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	501.909,97	494.223,68	499.746,20	499.245,60	1.493.215,48
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>621.618,69</b>	<b>534.223,68</b>	<b>499.746,20</b>	<b>499.245,60</b>	<b>1.533.215,48</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	501.909,97	497.223,68	499.746,20	499.245,60	1.496.215,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	119.708,72	37.000,00	0	0	37.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>621.618,69</b>	<b>534.223,68</b>	<b>499.746,20</b>	<b>499.245,60</b>	<b>1.533.215,48</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	480.149,02	470.623,68	471.146,20	470.645,60	1.412.415,48
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	141.469,68	63.600,00	28.600,00	28.600,00	120.800,00
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>621.618,70</b>	<b>534.223,68</b>	<b>499.746,20</b>	<b>499.245,60</b>	<b>1.533.215,48</b>

## MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione "Istruzione e diritto allo studio" riguarda tutti quegli interventi rivolti al funzionamento e all'erogazione dei servizi per l'istruzione nonché all'assistenza scolastica, al trasporto e alla mensa. In questa missione vengono ricomprese tutte le spese per investimento riferite all'edilizia scolastica. In questa missione sono presenti trasferimenti rivolti a famiglie e istituti scolastici che servono a sostenere il diritto allo studio.

### Programma 01 – Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, anche a seguito della convenzione triennale sottoscritta con le scuole paritarie per il triennio 2023-25, che ha incrementato la contribuzione comunale finalizzata alla calmierazione delle rette. Per il triennio 2025-27, le risorse stanziata a bilancio per lo scopo vengono incrementate ulteriormente del 7,4%.

**Sezione manutenzione ed investimenti:** adempimenti normativi in materia di sicurezza e salute della popolazione prescolastica; interventi di carattere manutentivo per la conservazione in stato di efficienza degli edifici adibiti ad attività d'istruzione prescolastica. Nel piano triennale delle OOPP è inserito l'adeguamento della struttura comunale che ospita la scuola d'infanzia paritaria "Maria Immacolata di Bannia" per un importo di € 1.340.000,00 sul quale sono aperte delle interlocuzioni per il reperimento delle risorse.

### Programma 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente.

**Sezione manutenzione ed investimenti:** adempimenti normativi in materia di sicurezza e salute della popolazione scolastica; interventi di carattere manutentivo per la conservazione in stato di efficienza degli edifici adibiti ad attività d'istruzione scolastica. Realizzazione di specifiche e puntuali opere pubbliche afferenti all'edilizia scolastica. Nel 2025 è previsto il termine dei lotti IV e V dei lavori di demolizione e ricostruzione del plesso che ospita la scuola secondaria di Fiume Veneto.

Nel 2026 verrà affidata la progettazione esecutiva del VI lotto (auditorium) e avviati i lavori di costruzione.

### Programma 06 servizi ausiliari all'istruzione

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione comunale. Sarà riproposto annualmente il bando per l'assegnazione di premi studio per studenti meritevoli, sulla base del regolamento introdotto nel 2022.

Con il 2025, si proseguirà con l'emanazione di apposito bando a sostegno dei punti verdi organizzati da associazioni private e del Grest dalle parrocchie del territorio. Altresì, in continuità con il 2024, verrà riproposto un servizio di attività ludico-motorie per gli alunni durante le giornate di sospensione scolastica non festiva, denominato "Ponte Scuole".

### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023 STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	1.860.586,61	0,00		0	<b>0,00</b>
avanzo di amministrazione	700.327,25		0	0	<b>0,00</b>
Altre entrate aventi specifica destinazione	7.520.892,60	180.000,00	1.860.000,00	1.360.000,00	<b>3.400.000,00</b>
Proventi dei servizi e vendita di beni	109.100,00	115.200,00	115.200,00	115.200,00	<b>345.600,00</b>
Quote di risorse generali	696.804,00	718.692,00	772.502,63	773.757,37	<b>2.264.952,00</b>

<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>10.887.710,46</b>	<b>1.013.892,00</b>	<b>2.747.702,63</b>	<b>2.248.957,37</b>	<b>6.010.552,00</b>
--------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	805.904,00	833.892,00	887.702,63	888.957,37	2.610.552,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.081.806,46	180.000,00	1.860.000,00	1.360.000,00	3.400.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>10.887.710,46</b>	<b>1.013.892,00</b>	<b>2.747.702,63</b>	<b>2.248.957,37</b>	<b>6.010.552,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	496.626,36	270.000,00	270.000,00	1.610.000,00	2.150.000,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	9.970.527,10	313.462,00	2.033.272,63	174.527,37	2.521.262,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria					0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore					0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	420.557,00	430.430,00	444.430,00	464.430,00	457.045,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>10.887.710,46</b>	<b>1.013.892,00</b>	<b>2.747.702,63</b>	<b>2.248.957,37</b>	<b>6.010.552,00</b>

## MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione "Valorizzazione beni e attività culturali" riguarda tutti quegli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività culturali nonché quelli riguardanti il mantenimento e ristrutturazione dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Viene posta particolare attenzione alla gestione della biblioteca comunale, proseguendo con le iniziative che l'amministrazione comunale ha avviato negli anni 2021-22, compresa l'apertura al pubblico e le iniziative per bambini e ragazzi del sabato mattina.

L'Amministrazione, oltre a supportare tutte le iniziative culturali organizzate da associazioni del territorio comunale, è impegnata in prima persona nell'organizzazione di eventi musicali e culturali.

Nel 2025 sono previsti:

- "Carnevale sotto le Stelle", giunto alla 9ª edizione, organizzato dal comune insieme all'Associazione Sviluppo e Territorio
- La 8ª edizione di "Chi Porta la Citronella?", rassegna di eventi estivi culturali e di intrattenimento
- "Talenti sotto le Stelle", evento culturale-turistico organizzato in collaborazione con l'Associazione Sviluppo e Territorio, durante il mese di luglio
- La terza edizione di 'Agriflumen', una manifestazione culturale a tema agroalimentare a filiera corta

Confermate anche le rassegne culturali già collaudate "Voce all'autore", "Respiro Sacro del Mondo", ecc).

Dopo le puntate realizzate nel 2023 e nel 2024, proseguirà il progetto "Bania, el Pais a l'è uchi", per la valorizzazione del "Baniot", variante del friulano tipico della frazione di Bannia, previo ottenimento di sostegno economico istituzionale, sul quale l'amministrazione comunale ha già presentato domanda in Regione.

### Programma 02 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023 STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	930,42	0,00	0	0	0,00
avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0	0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00				0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00				0,00
Quote di risorse generali	252.577,90	197.177,00	195.403,54	190.631,43	583.211,97
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>253.508,32</b>	<b>197.177,00</b>	<b>195.403,54</b>	<b>190.631,43</b>	<b>583.211,97</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023 STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	253.508,32	197.177,00	195.403,54	190.631,43	583.211,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0	0	0	0
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>253.508,32</b>	<b>197.177,00</b>	<b>195.403,54</b>	<b>190.631,43</b>	<b>583.211,97</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023 STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	253.508,32	197.177,00	195.403,54	190.631,43	583.211,97
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>253.508,32</b>	<b>197.177,00</b>	<b>195.403,54</b>	<b>190.631,43</b>	<b>583.211,97</b>

## MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione “Politica giovanile, sport e tempo libero” riunisce tutte le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo e quelle rivolte ai giovani che vanno dalla scuola all’ingresso nel mondo del lavoro. La gestione si esplica nella gestione diretta dei servizi e degli impianti nonché nel supporto alle associazioni per la realizzazione di manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

In questa missione vengono ricomprese tutte le spese di investimento riguardanti la manutenzione e costruzione di impianti per la gestione di tali servizi.

### Programma 01 – sport e tempo libero

Amministrazione, funzionamento di attività sportive e ricreative, misure di sostegno per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi. Anche nel 2025 si proseguirà con l’organizzazione della ormai consueta Festa dello Sport.

**Sezione manutenzione ed investimenti:** amministrazione, funzionamento e coordinamento di attività per la gestione d’impiantistica sportiva a sostegno della pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi. Si proseguirà con gli investimenti nell’impiantistica sportiva, sia per il centro di via Verdi, che per il campo sportivo di Bannia. Accanto alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti esistenti, ci si concentrerà su efficientamento energetico e adeguamento delle strutture alle norme vigenti e alle esigenze delle ormai numerose società sportive.

### Programma 02 – Giovani

L’attuazione di progetti volti alla realizzazione delle attività verso i giovani ha lo scopo di far crescere la persona nella sua globalità in modo equilibrato, all’interno del tessuto sociale, inserendola in un contesto ricco di opportunità e spazi in cui realizzare sé stessa e prevenire le situazioni di disagio.

Riteniamo che le attività sportive, educative, culturali e ricreative debbano trovare spazi più ampi e adatti, ed essere organizzate in continuità con gli altri aspetti della vita quotidiana della nostra comunità. Nel 2024 prenderà il via l’iter per la progettazione di una nuova struttura a destinazione sportiva e culturale, espandendo il centro sportivo di via Verdi nelle attuali aree individuate dal PRGC in zona VS: un “Campus”, uno spazio sicuro perché dotato di un portierato, ove i giovani potranno frequentare attività sportive, culturali, ricreative, oltreché il doposcuola comunale.

<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	76.889,39	0,00	0	0	0,00
avanzo di amministrazione	362.485,22	0,00	0	0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	544.826,28	180.000,00	20.000,00	315.000,00	515.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
Quote di risorse generali	251.661,00	200.793,00	231.995,00	229.095,00	661.883,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.271.861,89</b>	<b>416.793,00</b>	<b>287.995,00</b>	<b>580.095,00</b>	<b>1.284.883,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	287.661,00	236.793,00	267.995,00	265.095,00	769.883,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	984.200,89	180.000,00	20.000,00	315.000,00	515.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.271.861,89</b>	<b>416.793,00</b>	<b>287.995,00</b>	<b>580.095,00</b>	<b>1.284.883,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.269.511,89	415.943,00	287.145,00	579.245,00	1.282.333,00
Totale Programma 02 - Giovani	2.350,00	850,00	850,00	850,00	2.550,00
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>1.271.861,89</b>	<b>416.793,00</b>	<b>287.995,00</b>	<b>580.095,00</b>	<b>1.284.883,00</b>

## MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione “Assetto territorio, edilizia abitativa” raccoglie tutti i principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l’urbanistica quali il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Tra le attività vengono ricomprese anche quelle relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.

### Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

**Edilizia privata e SUAP:** con il 1 gennaio 2021 la gestione del SUAP e del SUE è stata re-internalizzata, utilizzando l’infrastruttura informatica regionale.

**Pianificazione urbana:** il servizio Urbanistica si occupa della gestione del territorio dando attuazione agli indirizzi e strumenti programmatori dell’Amministrazione Comunale. La legge regionale n. 5 del 2007 è stata modificata nel 2015 con la legge 21 del 2015 e ha introdotto novità in materia di pianificazione che devono essere considerate in sede di approvazione delle varianti al Piano Regolatore Generale Comunale.

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	67.072,45	0,00	0	0	0,00
avanzo di amministrazione	38.096,80	0,00	0	0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	865.000,00	15.000,00	1.313.677,62	15.000,00	1.343.677,62
Proventi dei servizi e vendita di beni					0,00
Quote di risorse generali	16.300,00	300,00	300,00	300,00	900,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>986.469,25</b>	<b>15.300,00</b>	<b>1.313.977,62</b>	<b>15.300,00</b>	<b>1.344.577,62</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	16.300,00	300,00	300,00	300,00	900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	970.169,25	15.000,00	1.313.677,62	15.000,00	1.343.677,62
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>986.469,25</b>	<b>15.300,00</b>	<b>1.313.977,62</b>	<b>15.300,00</b>	<b>1.344.577,62</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	986.469,25	15.300,00	1.313.977,62	15.300,00	1.344.577,62
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>986.469,25</b>	<b>15.300,00</b>	<b>1.313.977,62</b>	<b>15.300,00</b>	<b>1.344.577,62</b>

## **MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

La missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” riguarda tutte le funzioni collegate alla gestione del territorio e dell’ambiente. Il tema crescente del rispetto e valorizzazione dell’ambiente amplia le competenze afferenti a questa funzione che non riguardano solo il mantenimento del territorio ma anche la predisposizione di una attenta programmazione che si intreccia con attività informativa rivolta ai cittadini.

### Programma 1 – Difesa del suolo

Amministrazione, funzionamento, coordinamento dei processi atti alla tutela e salvaguardia del suolo pubblico, compresa attività di verifica e monitoraggio e segnalazione agli enti di vigilanza e controllo preposti. Anche nel 2025 sono previste attività ordinarie e straordinarie di pulizia dei fossi, delle caditorie e tombini, dei corsi d’acqua.

### Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione, funzionamento, coordinamento dei processi alla tutela e valorizzazione ambientale. Verrà potenziata la rete di percorsi naturalistici - ciclopedonali immersi nella campagna per collegare tra loro le frazioni e capoluogo. E’ in programma la realizzazione del ponte ciclopedonale di collegamento tra il parco del Mortol e il nuovo percorso naturalistico nella sponda sinistra del fiume Fiume, oltre all’ampliamento del percorso naturalistico lungo la sponda sinistra del corso d’acqua, fino a piazza Castelsarrasin, e sua illuminazione.

### Programma 03 - Rifiuti

Le funzioni in materia di rifiuti esercitate dell’Ente hanno la finalità principale di garantire per l’utenza il servizio di igiene ambientale mediante la raccolta differenziata e per il territorio la gestione degli abbandoni. Coordinamento e supporto alla società Ambiente e Servizi, attuale esecutore della raccolta differenziata dei rifiuti, con attività di sportello nei confronti del cittadino per le informazioni e risoluzione dei problemi connessi all’attività con particolare riferimento al servizio porta a porta di raccolta differenziata. Controllo, verifica e liquidazione delle prestazioni effettuate dell’attuale esecutore. Coordinamento e controllo della gestione della piazzola ecologica a Cimpello.

Coordinamento e gestione delle attività che afferiscono alla pulizia e decoro del territorio come lo spazzamento stradale e svuotamento cestini o la risoluzione immediata e tempestiva nei casi di abbandono di rifiuti sul territorio.

La raccolta differenziata è condotta con un sistema di raccolta dei rifiuti che prevede una prima differenziazione in base al tipo da parte dei cittadini (raccolta porta a porta, stradali e presso la piazzola ecologica) in modo tale da reindirizzare ciascuna tipologia di rifiuto differenziato verso il più adatto trattamento di smaltimento o recupero.

Il contrasto al diffuso fenomeno degli abbandoni ha portato l’Ente ad adottare un sistema informatico semplice che permette a chiunque di segnalazione un abbandono a mezzo web e l’Ente di provvedere efficacemente e tempestivamente.

### Programma 04 – Servizio idrico integrato

La gestione del servizio idrico integrato è stata affidata dall’AUSIR a LTA spa, l’ente comunale quindi non ha più competenze operative in materia. E’ obiettivo dell’amministrazione vigilare affinché la società rispetti i piani di lavoro e ne concordi il più possibile i contenuti.

**MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	348.473,16		0	0	0,00
avanzo di amministrazione	6.000,00	0,00	0	0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	270.068,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	32.190,00	32.190,00	32.190,00	32.190,00	96.570,00
Quote di risorse generali	1.864.752,00	1.785.357,00	1.794.490,00	1.767.000,00	5.346.847,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.521.483,34</b>	<b>1.817.547,00</b>	<b>1.826.680,00</b>	<b>1.799.190,00</b>	<b>5.443.417,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.896.942,00	1.817.547,00	1.826.680,00	1.799.190,00	5.443.417,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	624.541,34	-			0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0	0	0	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.521.483,34</b>	<b>1.817.547,00</b>	<b>1.826.680,00</b>	<b>1.799.190,00</b>	<b>5.443.417,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	444.441,69	89.500,00	89.500,00	89.500,00	268.500,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	595.179,65	227.895,00	223.935,00	223.935,00	675.765,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.461.500,00	1.481.070,00	1.491.330,00	1.464.480,00	4.436.880,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	4.670,00	4.090,00	3.485,00	2.845,00	10.420,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	10.700,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	4.992,00	4.992,00	8.430,00	8.430,00	21.852,00
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>2.521.483,34</b>	<b>1.817.547,00</b>	<b>1.826.680,00</b>	<b>1.799.190,00</b>	<b>5.443.417,00</b>

## MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione "Trasporti e diritto alla mobilità" ricomprende tutte le funzioni che afferiscono al campo della viabilità e ai trasporti. Le attività si esplicano nella gestione e manutenzione delle vie di comunicazione, dell'illuminazione stradale e nelle politiche in materia di trasporto e mobilità. La missione ricomprende anche le considerevoli spese di investimento sia per nuove realizzazioni che per manutenzioni straordinarie relative alle medesime funzioni.

### Programma 05 – Viabilità ed infrastrutture stradali

Accanto ai molteplici interventi sulle infrastrutture viarie inserite nel piano triennale delle opere pubbliche, si proseguirà con la manutenzione ordinaria e puntuale di strade, marciapiedi, piste ciclabili. Si proseguirà con interventi di manutenzione straordinaria, asfaltature, ampliamento dei punti della pubblica illuminazione, in parte già finanziati. Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione, si rimanda alla pianificazione del piano triennale delle opere pubbliche.

<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2022STANZ.DEF</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	2.094.795,48	0,00	0	0	0,00
avanzo di amministrazione	395.389,34	0,00	0	0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.713.464,22	40.000,00	1.975.624,49	4.337.000,00	6.352.624,49
Proventi dei servizi e vendita di beni					0,00
Quote di risorse generali	234.410,00	199.112,00	189.540,00	168.120,00	556.772,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.438.059,04</b>	<b>239.112,00</b>	<b>2.165.164,49</b>	<b>4.505.120,00</b>	<b>6.909.396,49</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	234.410,00	199.112,00	189.540,00	168.120,00	556.772,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.203.649,04	40.000,00	1.975.624,49	4.337.000,00	6.352.624,49
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.438.059,04</b>	<b>239.112,00</b>	<b>2.165.164,49</b>	<b>4.505.120,00</b>	<b>6.909.396,49</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale					0
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.438.059,04	239.112,00	2.165.164,49	4.505.120,00	6.909.396,49
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>5.438.059,04</b>	<b>239.112,00</b>	<b>2.165.164,49</b>	<b>4.505.120,00</b>	<b>6.909.396,49</b>

## MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione “Soccorso civile” ricomprende tutte le attività connesse ai rischi naturali e ambientali nonché alla diffusione della cultura della tutela e conservazione del territorio. In particolare le funzioni esercitate dall’amministrazione consistono nel funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, nella previsione, nella prevenzione, nel soccorso e gestione delle emergenze naturali. Per quanto riguarda gli investimenti vengono curate le opere pubbliche a difesa del territorio.

### Programma 01 - Sistema di protezione civile

Le attività ed i compiti del Servizio di Protezione Civile Comunale si ricavano dal sistema normativo disciplinante la materia, costituito in particolare dalla Legge Regionale n.64/1986 e dalla Legge n.225/1992 nonché dalle norme specifiche di settore nel quadro del sistema Regionale integrato di gestione del volontariato.

Sinteticamente gli stessi, attraverso il coordinamento della direzione della Centrale operativa di Palmanova, si possono riassumere come segue:

- Attività ed interventi di emergenza;
- Attività di prevenzione e controllo del territorio;
- Interventi di solidarietà;

I volontari comunali della Protezione Civile contano oggi oltre 60 adesioni, tra i gruppi più numerosi in Regione Friuli-Venezia Giulia. Si riprenderanno le serate divulgative del Piano di Emergenza Comunale, piano sempre oggetto di modifiche in base alle esigenze ed agli scenari che si prevedono possano colpire il territorio.

E’ in fase di progettazione l’ampliamento della sede della Protezione Civile in via Fratte, che prevede, oltre a nuovi spazi a disposizione per i volontari, la realizzazione di un campo macerie per l’addestramento cinofilo e una piazzola di elisoccorso indipendente.

### Programma 02 – Interventi a seguito di calamità

Le attività ed i compiti del Servizio di Protezione Civile Comunale in materia sono contenuti in particolare nella Legge Regionale n.64/1986. Gli interventi a seguito calamità sono costituiti da:

- Compiti ed incombenze connessi a calamità naturali;
- Coordinamento con gli Enti preposti all’assegnazione delle risorse;
- Aiuto e supporto per i soccorsi nelle altre Regioni e Paesi;

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2023 STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0	0	0,00
avanzo di amministrazione	53.410,78	0,00	0	0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	79.000,00	0,00	720.425,34	0,00	720.425,34
Proventi dei servizi e vendita di beni					0,00
Quote di risorse generali	128.237,68	12.500,00	15.500,00	15.500,00	43.500,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>260.648,46</b>	<b>12.500,00</b>	<b>735.925,34</b>	<b>15.500,00</b>	<b>763.925,34</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	128.237,68	12.500,00	15.500,00	15.500,00	43.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	132.410,78	-	720.425,34	0	720.425,34
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>260.648,46</b>	<b>12.500,00</b>	<b>735.925,34</b>	<b>15.500,00</b>	<b>763.925,34</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	260.648,46	12.500,00	735.925,34	15.500,00	763.925,34
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>260.648,46</b>	<b>12.500,00</b>	<b>735.925,34</b>	<b>15.500,00</b>	<b>763.925,34</b>

## **MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

La missione “Politica sociale e famiglia” ricomprende tutte le funzioni esercitate nel campo sociale e riguardano i molteplici momenti della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell’ente. La politica sociale adottata nell’ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo. Questa missione include il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio esclusione sociale.

### Programma 01 - Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Anche per il triennio 2025-27 l’Amministrazione Comunale si impegna a tutelare la famiglia in ogni sua forma e fase del ciclo di vita attraverso il consolidamento e miglioramento dei servizi già in essere (interventi a favore della prima infanzia, interventi di sostegno economico, interventi di tutela minorile e sostegno alla genitorialità). Nella seconda parte del 2025, si provvederà a predisporre una nuova convenzione con le scuole paritarie d’infanzia di Fiume Veneto e Bannia per il servizio di asilo nido, che prevede una contribuzione economica a concorre delle spese generali con la finalità di abbattimento delle rette. Per le sezioni primavera della scuola d’infanzia di Pescincanna, è in vigore la nuova convenzione triennale sottoscritta nel 2024.

### Programma 02 - Interventi per la disabilità

Il programma è redatto per garantire il regolare assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalla normativa nazionale, internazionale e regionale.

Le materie di competenza sono:

- Contributi per superamento/abbattimento barriere architettoniche L. 13/89 - L.R. 41/96 art. 16;
- Interventi economici finalizzati (Anmil) Provvidenze ai mutilati ed agli invalidi del lavoro - L.R. 30/95;
- Spesa per funzioni delegate in materia di assistenza (materie delegate);
- Gestione rapporti amministrativo –contabili con l’ATAP o soggetti analoghi per trasporti degli utenti disabili.
- Gestione rapporti amministrativo –contabili con Azienda Sanitaria “Friuli Occidentale” (AsFO) per servizi attinenti materie delegate

### Programma 03 - Interventi per gli anziani

Il programma si pone l’obiettivo di rinnovare e potenziare le iniziative esistenti, ma nello stesso tempo sperimentare un modello metodologico che dia spazio ad altre progettualità. Si proseguirà con iniziative come la ginnastica dolce e BAPNE, che in questi ultimi anni ha riscosso un ampio successo.

### Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Proseguimento progetto rapporto tra l’Amministrazione Comunale e la CARITAS diocesana parrocchiale di Fiume Veneto attraverso i tavoli di lavoro al fine di promuovere interventi volti a contrastare la marginalità e l’esclusione sociale, erogando apposito contributo per garantire un intervento immediato a favore delle persone e alle famiglie che si trovano in disagio economico emergente

### Programma 05 - Interventi per le famiglie

Nel programma rientrano le funzioni inerenti all’amministrazione e il funzionamento delle attività per le erogazioni di servizi a sostegno della famiglia con finanziamenti regionali. L’amministrazione intende

confermare, in alcuni casi potenziare, gli aiuti per le fasce deboli, agendo attraverso contributi, riduzioni o esenzioni di tariffe comunali, anche attraverso una maggiore differenziazione. Il Comune di Fiume Veneto ha avviato l'iter per ottenere la certificazione "Comune Amico della Famiglia", un marchio che identifica le Amministrazioni comunali che promuovono politiche e servizi a favore delle famiglie, al fine di garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare.

#### Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Nel programma rientrano le funzioni inerenti all'amministrazione e il funzionamento delle attività per le erogazioni di servizi a sostegno di coloro che vivono in affitto con finanziamenti statali e regionali.

#### Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Gestione rapporti amministrativo contabili con il Servizio Sociale dei Comuni - funzioni delegate- passaggio funzioni- Segreteria di riferimento;

#### Programma 08 - Cooperazione e associazionismo

Gestione procedure per garantire di forme di collaborazione, patrocinio o erogazione contributi connessi ai rapporti convenzionati e non con Enti ed Associazioni di volontariato attive nel settore sociale.

#### Programma 09 – servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia. Pulizia, sorveglianza, custodia manutenzione dei cimiteri e delle pertinenti aree verdi. Rilascio di autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

**Sezione manutenzione ed investimenti:** amministrazione, funzionamento e gestione di servizi e degli immobili cimiteriali.

Nel triennio 2025-27 si proseguirà con il piano degli investimenti nei cimiteri comunali, per poter garantire spazi di inumazione e rotazione delle salme e superare il forte deficit infrastrutturale attuale ereditato nel 2018.

Il piano di interventi prevede l'adeguamento delle strutture e dei campi di inumazione di Bannia e Praturrone e i lavori di ampliamento del cimitero di Fiume Veneto.

**MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	613.188,30	0,00	0	0	0,00
avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0	0	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	537.500,00	547.500,00	547.500,00	547.500,00	1.642.500,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	45.000,00	47.500,00	47.500,00	47.500,00	142.500,00
Quote di risorse generali	926.899,46	938.843,00	966.300,00	962.035,00	2.867.178,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.122.587,76</b>	<b>1.533.843,00</b>	<b>1.561.300,00</b>	<b>1.557.035,00</b>	<b>4.652.178,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.509.399,46	1.523.843,00	1.551.300,00	1.547.035,00	4.622.178,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	613.188,30	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.122.587,76</b>	<b>1.533.843,00</b>	<b>1.561.300,00</b>	<b>1.557.035,00</b>	<b>4.652.178,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2023 STANZ.DEF</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	264.820,00	211.470,00	243.050,00	243.050,00	697.570,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	265.600,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00	795.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	23.824,62	24.655,00	24.650,00	24.650,00	73.955,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	21.600,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	439.930,00	443.465,00	443.465,00	443.465,00	1.330.395,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	236.300,00	276.000,00	276.000,00	276.000,00	828.000,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	804.913,14	226.053,00	221.935,00	217.670,00	665.658,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>2.122.587,76</b>	<b>1.533.843,00</b>	<b>1.561.300,00</b>	<b>1.557.035,00</b>	<b>4.652.178,00</b>

## MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione “Tutela della salute” comprende funzioni residuali in ambito sanitario che non siano già di competenza della sanità statale o regionale.

### Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

La materia è regolata dalla L.R. FVG n. 20/2012 “Norme per il benessere e la tutela degli animali d’affezione” .L’art.7 (Strutture di ricovero e custodia), comma 1, prevede che i Comuni assicurino, in forma singola o associata, la custodia e il mantenimento, nonché la gestione sanitaria e l’assistenza medico-veterinaria dei cani, dei gatti e degli altri animali di affezione, ai sensi dell’art. 5, presso strutture proprie o private convenzionate, tali da garantire condizioni di salute adeguate alla specie e al benessere degli animali ricoverati .

<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00				0,00
avanzo di amministrazione	0,00				0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	800,00	800,00	800,00	800,00	2.400,00
Proventi dei servizi e vendita di beni					0,00
Quote di risorse generali	41.700,00	41.700,00	41.700,00	41.700,00	125.100,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>127.500,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	42.500,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00	127.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0	0		0	0
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>127.500,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	42.500,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00	127.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>42.500,00</b>	<b>127.500,00</b>

## MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione “Sviluppo economico e competitività” riguarda le tematiche economiche e produttive ed è indirizzata a un intervento di promozione e sviluppo della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Dal 2024, il comune di Fiume Veneto ha costituito il distretto del commercio “Sile e Meduna”, di cui fanno parte anche i comuni di Azzano Decimo, Prata di Pordenone, Pasiano di Pordenone, Chions, Pravisdomini. La Regione Friuli-Venezia Giulia ha già finanziato il progetto triennale del Distretto con finalità di rigenerazione dei centri urbani, sostegno alle imprese e di sviluppo di proposte di marketing territoriale.

### Programma 02 – commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore del commercio locale. Informazioni, regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale

<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00				0,00
avanzo di amministrazione	0,00				0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione					0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni					0,00
Quote di risorse generali	51.700,00	50.490,00	48.120,00	41.130,00	139.740,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>51.700,00</b>	<b>50.490,00</b>	<b>48.120,00</b>	<b>41.130,00</b>	<b>139.740,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	51.700,00	50.490,00	48.120,00	41.130,00	139.740,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale					0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>51.700,00</b>	<b>50.490,00</b>	<b>48.120,00</b>	<b>41.130,00</b>	<b>139.740,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	51.700,00	50.490,00	48.120,00	41.130,00	139.740,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	-	-	-	-
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>51.700,00</b>	<b>50.490,00</b>	<b>48.120,00</b>	<b>41.130,00</b>	<b>139.740,00</b>

## **MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione “Politiche per il lavoro e la formazione professionale” riguarda tutte le attività sussidiarie in materia svolte prioritariamente dallo stato e dalla regione. Gli interventi sono a supporto delle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e azioni volte all’inserimento delle persone nel mercato del lavoro.

Nello stanziamento sono previste le risorse da trasferire al Comune di Pordenone della quota di competenza per il pagamento degli oneri di locazione dell’Agenzia per l’Impiego di Pordenone.

### Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti

### Programma 02 – formazione professionale

L’amministrazione al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 accoglie, compatibilmente con i limiti della struttura, le proposte di stage/tirocini di formazione ed orientamento all’interno del comune a beneficio degli studenti residenti che abbiano già assolto l’obbligo scolastico.

### Programma 03 – sostegno all’occupazione

Il Lavoro di pubblica utilità è un istituto giuridico che permette di coniugare l’esigenza dei soggetti condannati di sostituire la pena detentiva o pecuniaria con quella del lavoro di pubblica utilità e quindi di prestare attività non retribuita a favore della collettività, e l’opportunità per il Comune di avvalersi di prestazioni lavorative di supporto alle proprie attività, con il solo onere a carico dell’ente di provvedere alla copertura assicurativa dei condannati.

<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00				0,00
avanzo di amministrazione					0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione					0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni					0,00
Quote di risorse generali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>21.000,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0	0	0	0	0
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>21.000,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione					0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>21.000,00</b>

## MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” ricomprende tutte le attività secondarie riguardanti l’amministrazione, il funzionamento e l’erogazione di servizi inerenti lo sviluppo del territorio delle aree rurali, del settore agricolo e agro-industriale, della caccia e della pesca.

### Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00				0,00
avanzo di amministrazione	0,00				0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione					0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni					0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0	0	0	0	0
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione "Energia e fonti energetiche" ricomprende le funzioni di programmazione del sistema energetico e di razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale, le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, e la programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio

### Totale Programma 01 - Fonti energetiche

Amministrazione, funzionamento, coordinamento e gestione di servizio di politiche energetiche, adempimenti normativi.

<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00				0,00
avanzo di amministrazione	0,00				0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione					0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni					0,00
Quote di risorse generali	16.072,00	16.072,00	16.072,00	16.072,00	48.216,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>48.216,00</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	16.072,00	16.072,00	16.072,00	16.072,00	48.216,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale					
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>48.216,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	16.072,00	16.072,00	16.072,00	16.072,00	48.216,00
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>16.072,00</b>	<b>48.216,00</b>

## MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione “Relazioni con le altre autonomie territoriale e locali” ricomprende tutte le attività riguardanti le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili ad altre missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale.

### Programma 01 - relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico

<b>MISSIONE 18 - relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
avanzo di amministrazione	0,00				
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	1.674.101,75	1.674.101,75	1.663.000,00	1.663.000,00	5.000.101,75
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.674.101,75</b>	<b>1.674.101,75</b>	<b>1.663.000,00</b>	<b>1.663.000,00</b>	<b>5.000.101,75</b>
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.674.101,75	1.674.101,75	1.663.000,00	1.663.000,00	5.000.101,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale					
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.674.101,75</b>	<b>1.674.101,75</b>	<b>1.663.000,00</b>	<b>1.663.000,00</b>	<b>5.000.101,75</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.674.101,75	1.674.101,75	1.663.000,00	1.663.000,00	5.000.101,75
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>1.674.101,75</b>	<b>1.674.101,75</b>	<b>1.663.000,00</b>	<b>1.663.000,00</b>	<b>5.000.101,75</b>

## MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione “Fondi e accantonamenti” ha un contenuto prettamente contabile ed è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità

### Programma 01 – Fondo di riserva

Il fondo di riserva è tassativamente previsto dall’art.166 del d.Lgs. 267/2000.

Il fondo viene stanziato in misura ritenuta sufficiente alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di bilancio, o qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

### Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è tassativamente previsto dall’art.167, comma 1 del d.Lgs. 267/2000.

Il fondo viene stanziato in misura ritenuta coerente all’importo degli stanziamenti di dubbia e difficile esazione ed è stato calcolato secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>					
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
avanzo di amministrazione	0,00				
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	554.521,08	516.542,31	526.051,00	620.274,26	1.662.867,57
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>554.521,08</b>	<b>516.542,31</b>	<b>526.051,00</b>	<b>620.274,26</b>	<b>1.662.867,57</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	554.521,08	516.542,31	526.051,00	620.274,26	1.662.867,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0	0	0	0	0
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>554.521,08</b>	<b>516.542,31</b>	<b>526.051,00</b>	<b>620.274,26</b>	<b>1.662.867,57</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2024 STANZ.DEF</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	48.240,16	60.760,81	66.566,54	159.272,19	286.599,54
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	423.117,92	437.618,50	446.500,46	448.018,07	1.332.137,03
Totale Programma 03 - Altri fondi	83.163,00	18.163,00	12.984,00	12.984,00	44.131,00
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>554.521,08</b>	<b>516.542,31</b>	<b>526.051,00</b>	<b>620.274,26</b>	<b>1.662.867,57</b>

## **LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI**

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2025/207; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

### **IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

Con l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, viene istituita l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione, (PIAO) che assorbe tra i diversi adempimenti anche il Piano triennale del fabbisogno del personale all'interno della SEZIONE 3 "Organizzazione E Capitale Umano - Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

L'approvazione del PIAO è di competenza della Giunta Comunale, ed il termine per la sua approvazione è di norma il 31/01 di ciascun anno, ovvero entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in caso di differimento del termine per la sua approvazione.

Nella sezione operativa del DUP nella sottosezione "Risorse umane dell'ente" sono state definite a grandi linee le politiche assunzionali che intende portare avanti l'Ente e la verifica della loro sostenibilità da un punto di vista economico – finanziario nel rispetto della nuova normativa in materia di "Sostenibilità della spesa del personale ai sensi dell'articolo 22 della L.R n. 18/2015.

### **IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione giuntale n. 206 del 28/11/2024 è stato adottato il relativo piano. Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio disponibile dell'ente si rimanda alla sezione strategica.

### **IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Con il programma triennale nuovi investimenti 2025-27 ed annuale 2025 vengono individuate dettagliatamente le opere di nuova programmazione triennale, con indicazione dei costi da sostenere, delle modalità dei finanziamenti, della tipologia delle opere da realizzare in relazione alle finalità da conseguire comprensivo delle opere pubbliche approvate negli esercizi precedenti non ancora avviate e riproposte nella riprogrammazione 2025-27 annualità 2025 (Per gli investimenti in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (Rif. € 150.000,00);

Un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente a uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro annuale dei lavori pubblici, se soddisfa le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 37, comma 2, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati

Pertanto, alcuni interventi inseriti nella programmazione triennale precedente non sono presenti nel piano e non trovano corrispondenza negli stanziamenti del bilancio di previsione; gli stessi sono evidenziati nel prospetto più sotto riportato.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2025-27 ed il relativo elenco annuale 2025 sono stati adottati dalla Giunta Comunale in data 21/11/2024 con provvedimento n. 203.

### PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-27

Capitolo spesa	denominazione opera	costo presunto totale opera	anno 2025	anno 2026	anno 2027
6645/4	Realizzazione ponte ciclopedonale sul fiume Fiume di collegamento alla Casa dello studente	1.268.955,00	0,00	1.268.955,00	0,00
6520/6	Asfaltatura strade diverse	200.000,00	0,00	185.062,11	0,00
6647/1	Riqualificazione e sistemazione di un'area a Bannia in Via Nazario Sauro da adibire a parcheggio ed area servizi	484.196,80	38.096,80	446.100,00	0,00
6745/3	Realizzazione pubblica illuminazione Via Pascoli	334.939,39	15.815,00	284.185,00	0,00
6630/1	Realizzazione pista ciclabile collegamento centro urbano capoluogo alla frazione di Pescincanna facente parte FVG 4-" ciclo Via del Natisone _lotto 1	865.000,00	0,00	852.577,62	0,00
6288/2	Messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione della Scuola infanzia/asilo nido Maria Immacolata di Bannia	1.340.000,00	0,00	1.340.000,00	0,00
6745/2	pubblica illuminazione strade diverse	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
6452/2	sistemazione recinzione campo da calcio "vecchio" di Bannia	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

6645/2	Realizzazione pista ciclabile collegamento centro urbano capoluogo alla frazione di Pescincanna facente parte FVG 4-" ciclo Via del Natisone _ lotto 2 -pista ciclabile	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00
6646/3	Riqualificazione della viabilità di Via Carducci lotto III	817.000,00	0,00	0,00	817.000,00
6872	lavori di ampliamento sede protezione civile	830.000,00	0,00	720.425,34	0,00
6375/6	Ristrutturazione scuole media _ realizzazione auditorium medie lotto VI	2.220.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00

**OPERE INSERITE NEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-27 FINANZIATE IN ESERCIZI PRECEDENTI**

7095/1	Sistemazione canale rio Rui a Cimpello	280.000,00	218.588,58	0,00	0,00
6528/1	Riqualificazione della viabilità e del centro urbano di Cimpello Via Carducci Lotto 1	1.409.300,00	1.350.560,29		
6646/2	Lavori di riqualificazione della viabilità e del centro urbano di Cimpello Via Carducci Lotto 2	2.160.150,00	2.136.114,22	0,00	0,00
6646/1	Lavori di riqualificazione della viabilità e del centro urbano di Cimpello _ Via Carducci lotto IV	597.844,16	569.641,49	00,00	0,00
7162/2	Sistemazione cimitero Fiume Veneto e realizzazione nuovi loculi	516.000,00	442.743,92	0,00	0,00
6487/2	Realizzazione copertura campo Padel esistente, sistemazione idraulica, sistemazione aree esterne e parcheggi	309.000,00	251.897,18	0,00	0,00

**OPERE NON INSERIBILI (per importo) NEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-27**

6520/1	Messa in sicurezza del sottopasso ferroviario di Via Piandipan	171.000,00	13.000,00	158.000,00	0,00
7166/3	Cimitero di Praturlone - adeguamento terreno campi	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00

7165/1	Cimitero di Bannia - adeguamento terreno campi	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00
6487/3	riduzione dei consumi energetici e idrici dei locali spogliatoio e sala polivalente presso il polisportivo di via Verdi	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
6452/3	Recinzione campo calcio Bannia	0,00	0,00	180.000,00	0,00

Tali opere saranno inserite a bilancio quando saranno reperite le relative risorse con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

Unica eccezione sono i lavori di efficientamento del polisportivo di via Verdi per il quale è già stato ottenuto il finanziamento con Decreto della Direzione centrale difesa dell'ambiente e sviluppo sostenibile n. 49834 del 27/10/2023.

### OPERE INSERITE NEL PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Si riportano di seguito i progetti PNRR per i quali l'ente ha già ottenuto il finanziamento o è in attesa di conoscerlo.

#### Elenco progetti per i quali si è già ottenuto il finanziamento

Denominazione progetto	CUP	Ministero di riferimento	Linea di investimento	Importo e tipologia finanziamento	Stato attuazione
efficientamento impianto di illuminazione impianti sportivi	F24J22000200006	Ministero dell'interno	Missione M2.C4 - Investimento 2.2	L. 160/2019 Art. 1 Commi 29 e ss. 90.000,00	Approvato C.R.E. Da completare rendicontazione a chiusura.
Adeguamento sismico scuole medie lotto V	F25E22000070001	Ministero dell'Istruzione e del merito	Missione M4C1 - investimento 1.2	cipess fondo sviluppo e coesione 21-27 - fondi complementari del PNRR – 1.082.000,00	Affidati progettazione definitiva – esecutiva - direz. Lavori; Affidati i lavori e consegnati nel rispetto del Milestone fissato al 30.11.2023
Adeguamento Sismico Scuole Medie - III Lotto	F28I21000870002	Ministero dell'Istruzione e del merito	Missione M4C1 - investimento 3.3	Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027" riconducibili ai fondi complementari del PNRR – 1.750.000,00	Affidata progettazione definitiva – esecutiva- direz. Lavori; Affidati i lavori
messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche di piazza del Des	F27H21000580001	Ministero dell'interno	Missione M2C4 - investimento 2.2	L. 160/2019 Art. 1 Commi 29 e ss. 90.000,00	Approvato C.R.E. completata rendicontazione a chiusura.

messa in sicurezza di via Tavella	F27H20000990001	Ministero dell'interno	Missione M2C4 - investimento 2.2	L. 160/2019 Art. 1 Commi 29 e ss. 90.000,00	Approvato C.R.E. Completata rendicontazione a chiusura.
lavori di adeguamento sismico scuola secondaria di I grado D. Alighieri di fiume veneto lotto 2	F29E19001490007	Ministero dell'Istruzione e del merito	Missione M4C1 - investimento 3.3	Programmazione triennale nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e rientrante tra i c.d. "progetti in essere" 950.000,00	In fase di approvazione collaudo tecnico amministrativo
efficientamento energetico palestra scolastica scuola primaria C.Battisti	F24D23000700006	Ministero dell'interno	Missione M2C4 - investimento 2.2	L. 160/2019 Art. 1 Commi 29 e ss. 90.000,00	Lavori affidati, iniziati e in corso di esecuzione
messa in sicurezza ed efficientamento energetico della copertura della palestra della scuola secondaria di primo grado D. Alighieri	F29J21000110001	Ministero dell'interno	Missione M2C4 - investimento 2.2	L. 160/2019 Art. 1 Commi 29 e ss. 90.000,00	Opera chiusa Da completare rendicontazione a chiusura
miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - citizen experience- sito comunale e servizi digitali per il cittadino	F21F22003740006	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Missione M1C1 - investimento 1.4	155.234,00	In fase di acquisizione preventivi
piattaforma digitale condivisione dati ed interoperabilità	F51F22009520006	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Missione M1C1 - investimento 1.3	20.344,00	In fase di acquisizione preventivi
piattaforma notifiche digitali	F21F22005070006	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Missione M1C1 - investimento 1.4.5	32.589,00	Acquisto pianificato per il 2025

<sup>1</sup> Indicare missione, componente, numero dell'investimento. Ad esempio: "M2C4 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"

## PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2025

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 55, della legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, il quale prevede "gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

RICHIAMATO, in aggiunta a quanto al punto precedente, l'intero art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella L. 06 agosto 2008, n.133, disciplinante le modalità di affidamento delle collaborazioni autonome nella pubblica amministrazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO della programmazione contenuta nei documenti contabili relativi all'esercizio finanziari 2025 -2027;

CONSIDERATO che, per permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Documento Unico di programmazione per l'esercizio finanziario 2025, risulta necessario acquisire dall'esterno alcune specifiche competenze attraverso incarichi di collaborazione autonoma, stante l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Comune, ferme restando le condizioni alle quali la normativa vigente subordina la possibilità di ricorrere a tali incarichi;

PRESO ATTO del regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione, approvato con deliberazione di Giunta n. 123 del 10.06.2008, modificata con successivo atto n. 226 del 23.10.2008;

IN VIRTU' di quanto citato nei paragrafi precedenti si individua il seguente programma, dando atto che l'affidamento degli incarichi in argomento avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come previsto dal comma 56 dello stesso articolo 3 della legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244, e nel limite massimo 5% del totale della spesa complessiva per il personale di cui all'intervento 1 della spesa corrente;

SETTORI DI INTERVENTO	OGGETTO	Stanziamiento a bilancio
Amministrazione generale	Richiesta di pareri legali o giuridico-amministrativi per problemi di particolare complessità e/o per eventuali contenziosi.	Missione 1 programma 11 € 15.000,00
Ufficio tecnico	Collaudi statici - certificati di idoneità statica - perizie e accertamenti strutturali Operazioni catastali (frazionamenti, accatastamenti, accorpamenti, visure, ecc.) Perizie geologiche . Certificati prevenzione incendi	Missione 1 programma 6 € 39.090,00

## **PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025 -2027**

Il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare l’art. 37 relativo alla programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi dispone:

➤ al comma 1 dell’art. 37 del codice è riportato che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili”;

➤ al comma 3 dell’art. 37 è citato che “Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b).” (Rif. € 140.000,00);

➤ al comma 4 dell’art. 37 del codice è riportato che “Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici”;

Visto, altresì l’Allegato I.5 al D.Lgs n. 36/2023 “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”, recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per gli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali, in attuazione dell’art. 37, comma 6, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, ed in particolare:

➤ negli artt. 6 e 7 dell’allegato I.5 del D. Lgs 36/2023 sono normati i contenuti e le modalità di redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;

➤ al c. 5 dell’art. 6 del sopra citato allegato al codice è indicato che nel programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi risultanti dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell’elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime;

➤ al c. 13 dell’art. 6 del sopra citato allegato al codice è indicato che le amministrazioni individuano, nell’ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del Programma Triennale

PRECISATO altresì, in applicazione dell’articolo 15 comma 2 del D.Lgsvo 36/2023 che nell’allegato programma triennale servizi e forniture quale atto di adozione, viene individuato per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimi affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. L’ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell’atto di avvio dell’intervento pubblico, l’incarico è svolto dal responsabile dell’unità organizzativa competente per l’intervento.

PRECISATO altresì che successivamente i RUP individuati nel programma triennale di servizi e forniture saranno poi nominati con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa di livello apicale;

Si procede pertanto all’adozione del programma per l’acquisto di beni e servizi afferenti all’attività contrattuale per il triennio 2025-2027 sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole aree di competenza, come riportato nello schema di seguito riportato.

Si precisa che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti ed imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque sarà oggetto di aggiornamento in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

# SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIUME VENETO

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	169,815.00	466,550.00	466,550.00	1,102,915.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>169,815.00</b>	<b>466,550.00</b>	<b>466,550.00</b>	<b>1,102,915.00</b>

Il Referente del Programma

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



## Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

### Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

### Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

### Tabella H.2bis

1. si
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi